



# Libro Verde della solidarietà 2018



Il Libro Verde è realizzato dal Centro Studi Ana.

Per le immagini si ringraziano: Comalp, Giuliano Fighera, Pietro Malaggi, Luigi Rinaldo, Marco Rolando, Andrea Sampietro, Rosanna Viapiana e tutti gli alpini che hanno collaborato.

Graphic concept & layout: Camillo Sassi

andato in stampa nel mese di aprile 2019

# La Voce del Presidente

**N**on è facile raccontare la realtà che si cela dietro ai numeri riportati sul nostro Libro verde. Sono tanti volti che si incontrano, che organizzano e si parlano nel segno della memoria e della solidarietà. Sono migliaia di mani che fanno e donano agli altri. Le molteplici attività non prescindono mai dai valori degli alpini: spendersi quotidianamente a favore del Paese nel ricordo dei Caduti per la Patria e di coloro che ci hanno preceduto e sono “andati avanti”.

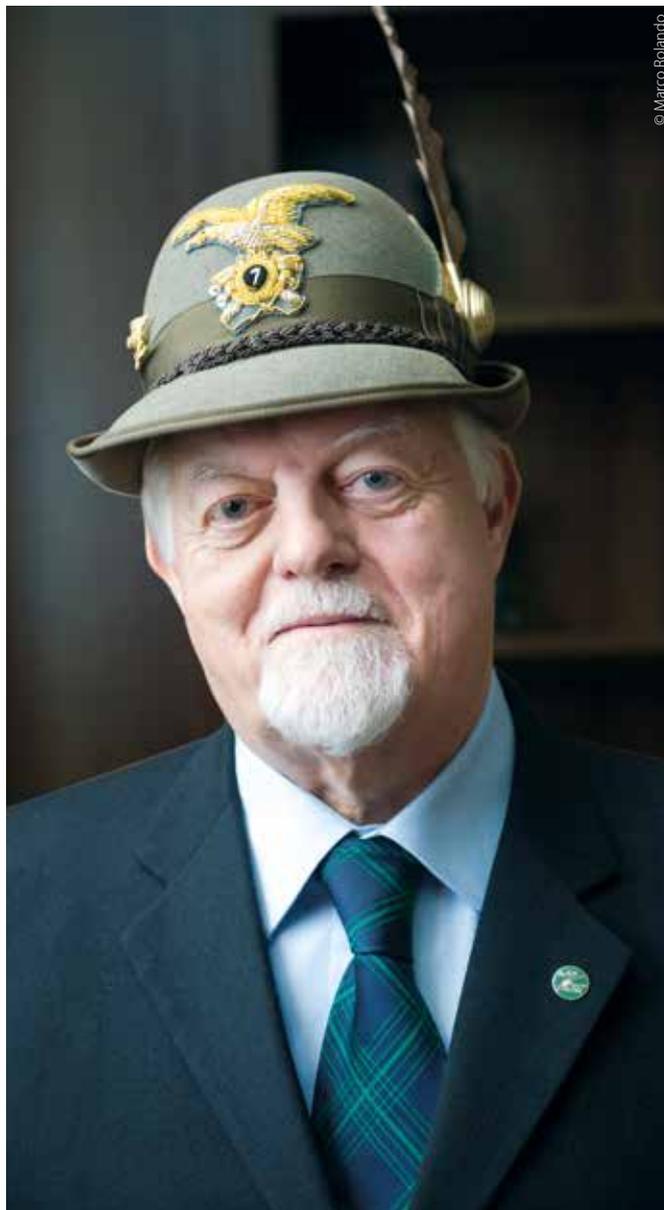
È questa la matrice dell'Associazione Nazionale Alpini, la fiaccola accesa cento anni fa, l'8 luglio 1919 per volontà del capitano Arturo Andreoletti e di un gruppo di reduci della Grande Guerra che sentivano forte il bisogno di stare insieme ritrovando quello spirito di fraternità e unione che li aveva sorretti nei lunghi mesi in trincea.

L'alpino è sempre lo stesso, come cita il verso di uno dei nostri canti più famosi; sono cambiati gli scenari e le esigenze, ma lo spirito che animava i Padri fondatori è quello che anima noi. Nelle pagine di questo libro troverete la concretezza del fare: la Nuova Nikolajewka a Brescia, una delle realtà tecnologicamente più avanzate, senza uguali nel nostro Paese, capace di accogliere persone con gravi disabilità fisiche; la tecnologica stalla a Visso voluta dalle Sezioni di Como, Lecco, Monza e Valtellinese donata a una famiglia duramente colpita dal terremoto.

E poi c'è la nostra Protezione civile, il suo incessante contributo anche a seguito dell'alluvione che ha ferito i territori liguri e i boschi e le zone alpine del Nord-est; le nuove prospettive dell'Ospedale da campo. Troverete anche le attività culturali che hanno animato gli anni del centenario della Grande Guerra e non solo.

E poi ci sono i numeri che sono somme e totali di interventi quotidiani, di somme raccolte e devolute in favore di chi ha più bisogno, di ore dedicate alle nostre cerimonie, al ripristino e alla salvaguardia dei luoghi della memoria.

Nonostante i momenti difficili, le diversità di pensiero e di vedute, nonostante tutto, abbiamo saputo preservare per un secolo quella fiamma accesa dai Padri fondatori e oggi possiamo così festeggiare in allegria e comunità di intenti i cento anni della grande Famiglia alpina.





# Il Consiglio Direttivo Nazionale



**Sebastiano Favero**  
*Presidente nazionale*



**Alfonsino Ercole**  
*Vice Presidente nazionale vicario*



**Mauro Buttiglieri**  
*Vice Presidente nazionale*



**Lorenzo Cordiglia**  
*Vice Presidente nazionale*



**Marco Barmasse**  
*Segretario del Consiglio Direttivo Nazionale*



**Claudio Gario**  
*Tesoriere nazionale*



**Mauro Azzi**  
*Consigliere nazionale*



**Mauro Bondi**  
*Consigliere nazionale*



**Giancarlo Bosetti**  
*Consigliere nazionale*



**Romano Bottosso**  
*Consigliere nazionale*



**Michele Dal Paos**  
*Consigliere nazionale*



**Federico di Marzo**  
*Consigliere nazionale*



**Antonello Di Nardo**  
*Consigliere nazionale*



**Antonio Franza**  
*Consigliere nazionale*



**Roberto Genero**  
*Consigliere nazionale*



**Renato Genovese**  
*Consigliere nazionale*



**Gian Mario Gervasoni**  
*Consigliere nazionale*



**Carlo Macalli**  
*Consigliere nazionale*



**Francesco Maregatti**  
*Consigliere nazionale*



**Mario Penati**  
*Consigliere nazionale*



**Lino Rizzi**  
*Consigliere nazionale*



**Renato Romano**  
*Consigliere nazionale*



**Mario Rumo**  
*Consigliere nazionale*



**Silvano Spiller**  
*Consigliere nazionale*



**Luciano Zanelli**  
*Consigliere nazionale*



# Organigramma

Revisori dei conti	<b>Roberto Migli - Presidente</b> <b>Michele Badalucco</b> <b>Gian Domenico Ciocchetti</b> <b>Mauro Ermacora</b> <b>Remo Ferretti</b> <b>Alcide Bertarini - supplente</b> <b>Giancarlo Vercelloni - supplente</b>
Direttore generale	<b>Adriano Crugnola</b>
Segretario nazionale	<b>Maurizio Plasso</b>
Direttore <b>L'Alpino</b>	<b>Bruno Fasani</b>
Delegato Ana in Roma	<b>Federico di Marzo</b>
Responsabile Ospedale da Campo	<b>Sergio Rizzini</b>
Coordinatore nazionale Protezione Civile	<b>Gianni Gontero</b>
Coordinatore sezioni Ana all'estero	<b>Marco Barmasse</b>
Responsabile Commissione Ifms	<b>Mario Rumo</b>

## TOTALE SOCI

Totale soci ordinari	<b>264.220</b>
Soci ordinari Italia	<b>262.762</b>
Soci ordinari estero	<b>1.458</b>
Totale aggregati	<b>78.739</b>
Aggregati Italia	<b>77.467</b>
Aggregati estero	<b>1.272</b>
Totale Amici degli Alpini	<b>2.542</b>
Amici degli Alpini Italia	<b>2.500</b>
Amici degli Alpini estero	<b>42</b>

## TOTALE GRUPPI

Gruppi in Italia	<b>4.298</b>
Gruppi all'estero	<b>99</b>

## TOTALE SEZIONI

Sezioni in Italia	<b>80</b>
Sezioni all'estero	<b>30</b>
Gruppi autonomi	<b>7</b>



# Le Voci



Il suggello sull'Adunata numero 91 è stata una presenza silenziosa, ma di quei silenzi che parlano. Erano 21 anni che un capo dello Stato non si metteva sull'attenti sulla tribuna d'onore per la sfilata degli alpini. Sergio Mattarella c'era, zitto ma presente. È arrivato il sabato pomeriggio, ha salutato chi stava ad aspettarlo, la domenica mattina ha reso omaggio ai Caduti sepolti nel cimitero di Trento: prima agli austro-ungarici e poi agli italiani. Infine, ha preso il suo posto per rendere omaggio agli alpini vivi, vivaci e composti. L'Adunata è sempre una grande festa, un evento di popolo unico, forse perché si fa sempre più fatica anche semplicemente a parlare di popolo, che presuppone un ideale unificante, un sentire comune, una capacità di mobilitarsi, di fare dei passi verso un unico scopo, e di coinvolgere, tirarsi dietro altra gente. Il popolo. Una grande parola e un'immensa realtà, in nome della quale si prendono scelte, si raccolgono voti, si proclamano santi e beati, si emettono sentenze. Ma se oggi qualcuno si dovesse chiedere dov'è davvero questo popolo, dove lo si può vedere, incontrare, toccare, dove ci si può immergere in questa realtà che è come un mare vasto e profondo, a questo qualcuno bisognerebbe rispondere: vai alle Adunate degli alpini. Mattarella ci è venuto. Era stato ministro della Difesa tra il 1999 e il 2001, quindi non era un novizio, e ha comunque il ruolo costituzionale di capo delle Forze Armate. Era presente e ha compiuto dei gesti di omaggio ai Caduti, rituali solenni che si ripetono ogni anno. Ma quest'anno avevano un valore particolare in una città che per secoli segnò un confine e oggi è una cerniera di pacificazione e un esempio di convivenza. In un tempo che dovrebbe essere di pace, Mattarella ha perso un fratello ucciso da un nemico subdolo e feroce, la mafia; sa che cosa sono il dolore, il dovere di guardarlo in faccia, la forza di andare avanti e il coraggio di non

# dell'Adunata

farsi piegare. E sa che la giustizia va di pari passo con la verità.

I tanti appuntamenti dell'Adunata 2018 hanno voluto ricordare e riaffermare queste verità nella volontà di ribadire l'avvenuta riconciliazione, e di ricordarla a chi se ne fosse dimenticato o non voglia ammetterlo. La fiaccola alla Campana della pace di Rovereto, gli omaggi ai martiri al Buonconsiglio, la messa nel Duomo dove fu celebrato un Concilio che

cambiò la storia; ma così pure i cento concerti dei cori alpini, con tante voci che diventano una sola espressione, o la prima pietra del nuovo museo alpino, o il ritrovarsi delle centinaia di penne nere venute da fuori Italia in rappresentanza delle decine di sezioni estere. Fino alla cittadella della Protezione Civile, una novità di quest'anno che ha mostrato con grande efficacia – se ancora vi fossero dubbi – che l'identità degli alpini è come un cromosoma che modifica il Dna: produce un cambiamento dal quale è impossibile tornare indietro.

Desiderio di pace, spirito di servizio, dedizione, disponibilità, voglia di costruire una realtà diversa, capacità di soccorrere i bisogni e di farlo senza improvvisazione ma in modo organizzato ed efficace. Per chi non è stato alpino, la sfilata della domenica che chiude l'Adunata è uno spettacolo sempre nuovo perché in queste cose non ci sono automatismi.

Ordine, serietà, disciplina, pazienza: non c'è bisogno di

ricordarle a vicenda, sono caratteristiche entrate a fare parte di ognuno. Chi c'è abituato deve stare attento a non darle per scontate perché allinearsi, marciare, rispettare le regole sono sempre gesti di libertà. Sembra un paradosso, ma chi obbedisce insegna con i fatti che cos'è davvero la libertà. Nessuna penna nera delle centinaia di migliaia ritrovatesi a Trento ha partecipato sotto costrizione. Dobbiamo ricordarcelo in questo

frammento di storia in cui si proclama che la libertà è fare ciò che si vuole. No: è aderire a un ideale.

Ma chi ancora si ostinasse a considerare la sfilata finale come una marcia da caserma, deve arrendersi all'evidenza di che cos'è l'«alpinità» tuffandosi nella folla del sabato. L'Adunata dura 3 giorni e le ore che precedono l'ammassamento non sono di serie B. Il sabato è il giorno in cui il popolo avendo meno vincoli è ancora più libero. E qui si vede che

centinaia di migliaia di persone strette in una media città della provincia italiana sono in grado di ritrovarsi senza creare problemi, senza cordoni di sicurezza né agenti in tenuta antisommossa. E allora, accanto a libertà, ecco spuntare un'altra parola importante per l'Italia di oggi: speranza. Non tutto è perduto.

**Stefano Filippi**



Il momento del taglio del nastro,  
sabato 26 gennaio 2019.



# La nuova

Un nuovo piccolo miracolo con la penna nera. Neppure tanto piccolo, visto che stiamo parlando di una struttura socio sanitaria all'avanguardia, senza uguali nel nostro Paese, di oltre 4.500 metri quadrati, capace di accogliere con livelli elevatissimi di ospitalità e residenzialità sino ad ottanta persone con gravi disabilità fisiche.

È la Nuova Nikolajewka, sorta a fianco ed in continuità alla Scuola Nikolajewka di Brescia, che gli alpini edificarono con decine di migliaia di ore di lavoro volontario nel 1983: un "monumento vivente", una "Scuola di arti e mestieri per spastici e miodistrofici". Trasformatasi in breve in struttura socio sanitaria a tutti gli effetti, la "Scuola", come la chiamano tutti i bresciani, pur in perfetta efficienza, cominciava a sentire il peso dei 35 anni. Le necessità di movimentazione, attività ed assistenza dei suoi 120 ospiti (60 in regime diurno e 60 in regime residenziale, a tempo pieno), andavano sempre più aumentando.

Da qui la decisione, presa di concerto da Cooperativa Nikolajewka e Fondazione Nikolajewka (costituita dagli alpini, presieduta da un alpino, per evitare "scalate" alla Cooperativa stessa, dai bilanci multimilionari), di raddoppiare l'edificio e dare risposte nuove ed innovative ai bisogni attuali e prevedibili per i prossimi trent'anni.

La consegna di un cospicuo assegno a favore  
della Cooperativa sociale Nikolajewka onlus.



# Nikolajewka

Una decisione coraggiosa, ma consapevole: un investimento impegnativo, pari ad otto milioni di euro. Con poco più di metà della somma già in cassa si è partiti tre anni fa, sicuri che sulla strada molti amici si sarebbero aggiunti ai gruppi alpini che instancabilmente raccolgono fondi per sostenere “la Nikolajewka”: un anno se ne è andato in burocrazia, ma, assegnati gli appalti, le ruspe si sono mosse, neppure quattordici mesi fa. Ed il 26 gennaio 2019, nel 76° anniversario della battaglia a cui la “Scuola” è intitolata, l’ospite più anziano della stessa ha tagliato il nastro tricolore, consentendo alle autorità e a centinaia di alpini di entrare nei grandi spazi del nuovo edificio.

È toccato al sottoscritto, Presidente della Fondazione Nikolajewka, l’onore di presentare un’opera che deve riempire di straordinario orgoglio in primo luogo gli alpini. Perché, se è vero che le attuali norme non consentono più di realizzare un simile edificio utilizzando l’opera dei volontari, è verissimo che le centinaia di aziende, associazioni e semplici cittadini che hanno partecipato e partecipano alla gara di solidarietà per raccogliere i fondi necessari hanno espresso un’unica confortante motivazione: «Se ci sono di mezzo gli alpini, sappiamo che non un solo euro sarà sprecato!».

Così i contributi sono arrivati: un milione, in meno di 5 anni, dai gruppi alpini, soprattutto della Sezione di Brescia, seicentomila euro dalla raccolta promossa da Associazione Industriale Bresciana, Fondazione Comunità Bresciana ed Editoriale Bresciana, attraverso le pagine del Giornale di Brescia, altre decine di migliaia di euro da associazioni e ordini professionali. L’accesso a fondi pubblici (da rimborsare) e ad un mutuo bancario, poi, hanno consentito di coprire l’intera spesa. Durante l’inaugurazione, il Presidente nazionale Sebastiano Favero, dopo aver ascoltato le ammirate parole del sindaco di Brescia, Del Bono, e del direttore dell’Azienda Territoriale della Salute, Sileo, ha voluto sul palco anche i Presidenti delle tre Sezioni bresciane (Turrini per Brescia, Sala per la Valle Camonica e Poinelli per Salò) per sottolineare l’attualità della decisione presa 35 anni fa. Il “monumento vivente” è sempre più vivo, nel segno della solidarietà e dell’amicizia, soprattutto con la gente di Russia. Per questo sui due blocchi bianchi del nuovo edificio campeggiano due grandi scritte: Nikolajewka, in caratteri latini e in caratteri cirillici.

**Massimo Cortesi**



*Il complesso la “Nuova Nikolajewka”.*

# Se lo vuoi, puoi fare

L'abbiamo dichiarato per le vie di Trento durante tutta la sfilata, "per gli alpini non esiste l'impossibile", motto dell'Adunata a Trento. Una frase solo apparentemente presuntuosa, lo testimoniano le opere quasi incredibili realizzate dagli alpini. Quasi incredibile anche l'ultimo lavoro a favore del Centro Italia, che ha sfidato la burocrazia e gli innumerevoli paletti incontrati strada facendo, arrivando alla conclusione in tempi davvero da record. Una stalla moderna ed un fienile, costruiti a Visso, paese del maceratese fortemente colpito dal terremoto. Questa volta non si tratta di un intervento a favore della comunità, ma di un aiuto mirato al rilancio dell'attività di un allevatore che ha perso casa, stalla e parte del bestiame. Maurizio Sabatini, così si chiama il nostro allevatore, aveva affrontato la situazione vivendo undici mesi in una roulotte, con la moglie Margherita e con tre figli. In roulotte anche sotto la neve, per non abbandonare il poco bestiame sopravvissuto. Quattro Sezioni, in ordine alfabetico Como, Lecco, Monza e Valtellinese, si sono messe in testa di aiutare la famiglia costruendo una stalla adeguata alle necessità. Stalla piuttosto costosa che le Sezioni hanno finanziato anche

grazie all'aiuto sostanzioso di una Fondazione di Appiano Gentile, la Novacaritas, che ha affidato un'importante somma agli alpini comaschi. Tra tutte le figure in campo, la Sezione di Lecco è stata la capofila e ha gestito egregiamente tutti gli aspetti organizzativi ed esecutivi. Dopo i primi segnali di un certo immobilismo, da Lecco sono partiti ingegneri e architetti alpini, che in breve hanno sbloccato la situazione e avviato i lavori. Anche le maestranze, prevalentemente alpine e lecchesi, hanno dato prova di competenza e laboriosità, senza farsi intimidire dalla pioggia e dalla neve. Dalle altre Sezioni si sono alternati i cuochi che hanno preparato i pasti per chi lavorava in cantiere.

E il risultato è là da vedere, anzi, per chi entra in Visso, la stalla di Maurizio è il primo segnale di rinascita post-terremoto. Una stalla grande e funzionale, con caratteristiche tali da poter essere considerata una struttura definitiva e non provvisoria, come sono invece i moduli abitativi destinati alle famiglie terremotate. Oltretutto, è molto bella da vedere, quasi elegante, perché chi l'ha costruita deve avere buon gusto e senso estetico. Sulle diverse facciate spiccano ben visibili cappelli alpini, il logo Ana e qualche targa. C'è anche il pennone per la Bandiera.



# tutto

È stata inaugurata sabato 19 maggio, con la partecipazione del Presidente nazionale e parte del Consiglio che hanno scortato il Labaro insieme al comandante del 9° Alpini di stanza a L'Aquila. Tante le altre autorità civili in rappresentanza di Regione e Provincia, sindaci e Presidente di Confallevatori. Presenti anche i presidenti delle Province di Como e di Lecco. Numerose le nostre insegne, sedici vessilli sezionali e proprio tanti gagliardetti.

Cerimonia nel nostro solito rituale, con gli onori al Labaro, una breve sfilata, l'alzabandiera e i discorsi, brevi e tutti interessanti. Benedizione dell'insediamento impartita dal vescovo di Camerino mons. Francesco Giovanni Brugnaro e taglio del nastro. Emozioni, commozione, applausi e, per finire in bellezza, squisiti pizzoccheri cucinati dagli alpini di Mandello Lario. Oltretutto, a dispetto delle previsioni meteo, il sole non ha mai abbandonato la scena.

Grande soddisfazione per il risultato ottenuto in tempo incredibilmente breve, nonostante le difficoltà iniziali.

La forza di volontà ha vinto ancora una volta e lo striscione che campeggiava nella zona della cerimonia la diceva lunga: se lo vuoi, puoi fare tutto. Proprio tutto, perché per gli alpini non esiste davvero nulla di impossibile e la stalla di Visso è una nuova stella che brilla nel firmamento della generosità alpina.

**Chicco Gaffuri**

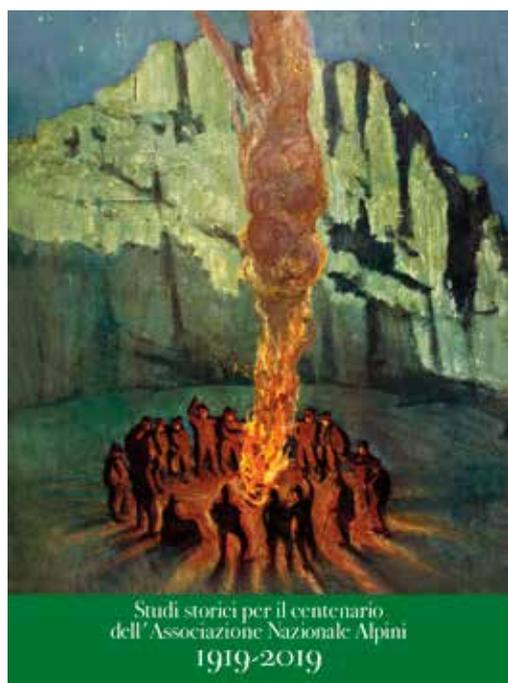
*Il Presidente Favero accanto alla famiglia Sabatini: Maurizio, la moglie Margherita e i tre figli.*



*La stalla e, in secondo piano, il fenile realizzati dalle Sezioni di Como, Lecco, Monza e Valtellinese.*



# Alpini Sempre!



L'Associazione Nazionale Alpini fu fondata nel 1919, cento anni fa: un secolo di una storia non ordinaria. Ma come si è arrivati a questa realtà odierna? La sua storia in cosa assomiglia e in cosa si distingue da quelle delle altre associazioni d'arma, combattentistiche e di reduci? L'iniziativa proposta dal Centro Studi e approvata all'unanimità nel 2015 dal Consiglio Direttivo Nazionale, si regge sulla collaborazione tra il Centro Studi e il professor Nicola Labanca docente di Storia contemporanea all'Università di Siena, nonché presidente del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico Militari. La Sede nazionale dell'Ana ha finanziato il progetto delle "Borse di studio per il centenario dell'Ana, 1919 – 2019" coordinato dal professore Nicola Labanca, terminato con la pubblicazione di 3 volumi raccolti in un cofanetto. Un corposo lavoro di ricerca, realizzato tra il 2015 e il 2018, che ha visto come autori tre ricercatori universitari: Emanuele Ertola, Federico Goddi e Filippo Masina.

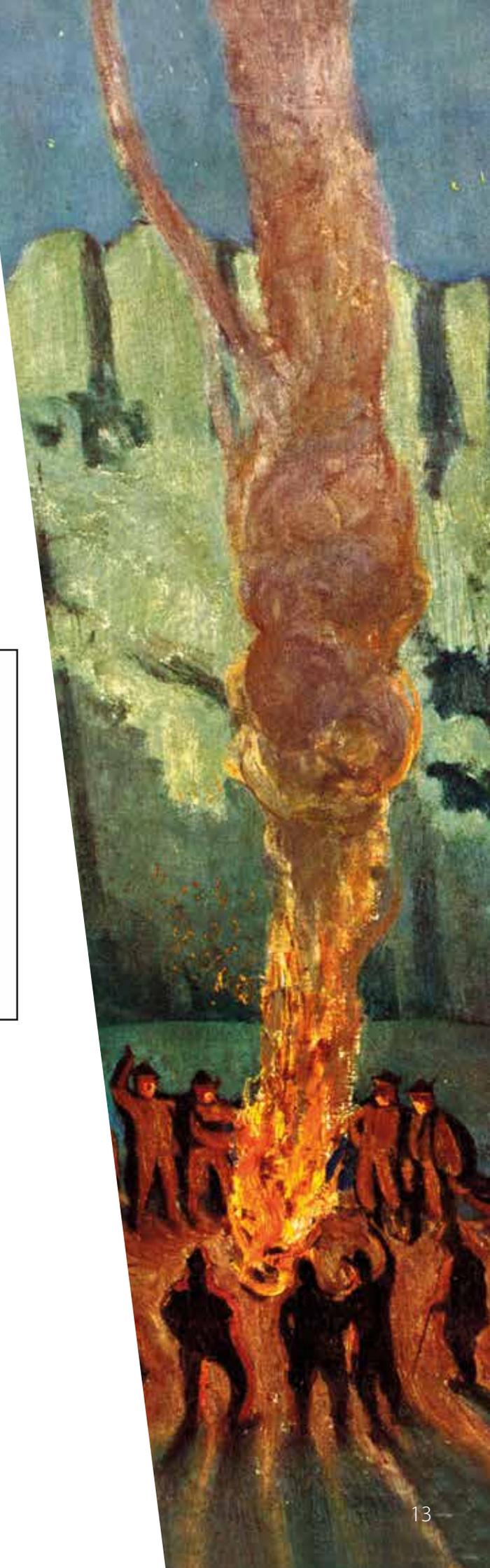
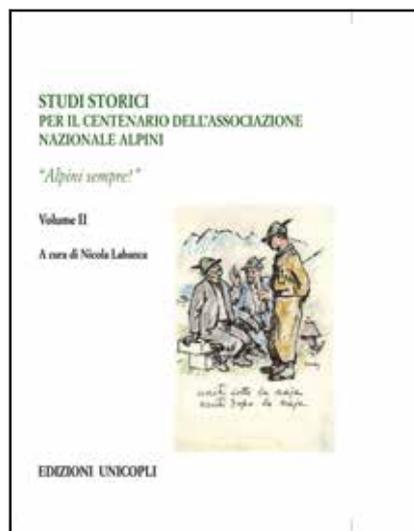
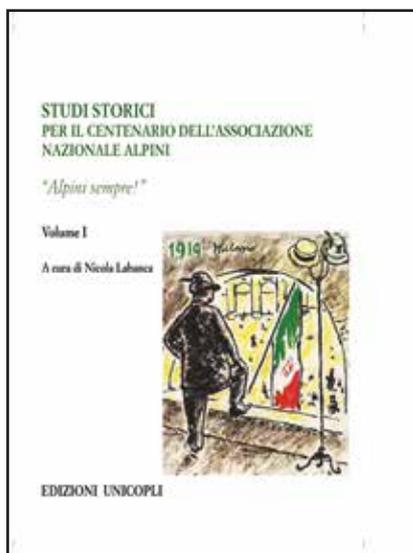
Nel primo volume sono contenuti i tre saggi "I primi passi dell'Ana" (di Ertola), "L'Ana nel ventennio" (Ertola) e "L'Ana nel secondo dopoguerra" (Masina). Il secondo volume tratta come primo tema "L'organizzazione e il contributo dell'Associazione Nazionale Alpini alla Protezione civile" (Masina), poi "La Stampa Alpina, un'anima non solo di carta" (Goddi) e infine "La ricostituzione delle Truppe Alpine dopo la Seconda guerra mondiale base dell'Associazione Nazionale Alpini" (Goddi). Il terzo volume tratta il tema "Il vincolo associativo" (Masina).

Sono lavori importanti che toccano temi mai studiati sino ad oggi, con un'ampia ricchezza di fonti documentarie. Indispensabile è stata anche la collaborazione delle nostre Sezioni e dei nostri Gruppi che hanno accolto i giovani ricercatori con vero spirito alpino mettendo a loro disposizione le esperienze sulla solidarietà, i "tesori documentali", a volte gelosamente custoditi, a volte alla rinfusa in armadi dimenticati, ma anche purtroppo in alcuni casi, irrimediabilmente andati perduti per le più diverse ragioni. Questi lavori, come li descrive Labanca: «Non sono la storia ufficiale, perché affidati a storici indipendenti, ma sono contributi di rilievo scritti da giovani professionisti della ricerca storica».



Un'opportunità per gli alpini di acquisire maggiore consapevolezza del grande patrimonio affidato loro dai Padri fondatori e dalla storia stessa della Associazione nelle sue diverse declinazioni. Storia che si intreccia con tutti gli eventi d'Italia, dal ventesimo secolo ad oggi. L'attuale momento storico che stanno attraversando il nostro Paese e l'Europa, e le conseguenti mutazioni, ci pongono ancora una volta davanti a scelte difficili per il nostro futuro che, tuttavia, possono essere affrontate anche traendo spunto dal passato.

Come scrive il direttore de *L'Alpino* don Bruno Fasani sul numero di maggio 2018 "per la prima volta, dopo cent'anni dalla nascita dell'Ana, una équipe di ricercatori universitari si è cimentata a raccontare la storia degli alpini. Un racconto dal rigoroso profilo scientifico, che non indulge alla retorica, né al già sentito. Una pietra miliare nella vasta produzione che parla degli alpini e che tutti dovremo prenderci la briga di leggere per guardarci una volta tanto con gli occhi di non alpini".



# Chi sono gli Alpini

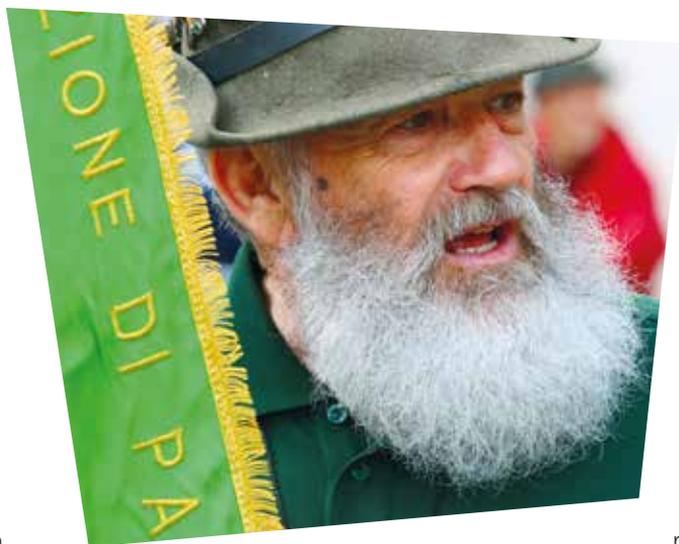


È il 15 ottobre 1872, fra le pieghe di un decreto reale che prevede l'allargamento del numero dei distretti militari, viene indicato che alcuni siano istituiti in zone alpine con in organico una compagnia distrettuale a reclutamento ed addestramento secondo particolari compiti di montagna. È l'atto ufficiale di nascita del Corpo degli Alpini.

Da quel primo decreto sono passati 147 anni di storia nella quale emergono le caratteristiche dell'Alpino: senso del dovere, attaccamento alle tradizioni, orgoglio degli emblemi che lo caratterizzano, spirito di Corpo, solidarietà fra commilitoni e la continuità di questi valori anche una volta in congedo.

Questa continuità dei valori è la base su cui poggia l'Associazione Nazionale Alpini.

Al termine della Grande Guerra, prospettata come completamento dell'Unità d'Italia, i reduci, che hanno vissuto grandi sacrifici, ritengono d'aver diritto non solo ad un clima di pace ma anche di riconoscenza. La realtà è ben diversa: scioperi, lotte di piazza, derisione, disprezzo, ostilità, negazione di quei valori per i quali hanno combattuto, fanno nascere spontaneamente la ferma presa di posizione di gran parte dei reduci. Il reclutamento su base valligiana, la spontanea solidarietà del montanaro, i sentimenti di fratellanza nati e rafforzati nei lunghi mesi vissuti fianco a fianco nella particolarità unica della guerra in montagna, la consapevolezza di poter sempre e comunque contare in ogni situazione sul commilitone, contribuiscono a rafforzare i vincoli mantenendoli intatti anche una volta rientrati alla vita civile. In questo clima e con questi sentimenti, un buon numero di essi frequentano abitualmente la birreria Spaten Brau di Milano nella certezza di trovare un ambiente di comuni idee e di solidarietà. Fra ricordi, ancora così vivi e presenti, commenti e semplici chiacchiere, comincia a delinearsi la proposta di costituire un sodalizio fra quanti hanno



militato negli alpini. Il 12 giugno 1919 si tiene una prima riunione per concretizzare l'idea. Fra le decisioni viene approvato un concetto fondamentale: la possibilità d'iscrizione non solo a quanti hanno svolto servizio militare negli alpini dal 1872 (anno di nascita del Corpo), ai reduci delle Campagne d'Africa 1887, 1895, 1911-12 e della Grande Guerra appena conclusa, ma in futuro, anche a quanti sarebbero stati chiamati al servizio di leva negli alpini.

È il concetto della continuità associativa del sodalizio. I promotori convocano l'assemblea costitutiva per la sera di martedì 8 luglio 1919. A questa prima assemblea che si tiene nella sala dell'Associazione Capimastri di Milano partecipano circa una sessantina di reduci alpini che approvano la costituzione ufficiale dell'Associazione Nazionale Alpini, il primo Statuto Sociale ed il Consiglio Direttivo. La notizia comincia a diffondersi prima in tutta la Lombardia poi nelle altre Regioni e da ogni parte pervengono numerose richieste di aggregazione.

Questo fatto, non previsto dai soci fondatori, porta a dover modificare lo Statuto iniziale introducendo la Sezione, normalmente costituite nei capoluoghi di Provincia, quale succursale locale della Sede Centrale. La grande spontanea massiccia adesione e la necessità pratica di incrementare la diffusione, si completa con l'introduzione fra le norme statutarie della possibilità di aggregarsi in Gruppi, normalmente costituiti nei Comuni, con rappresentanza locale della Sezione. Si completa così la capillarizzazione e la diffusione su tutto il territorio, dalle alpi al mare, punto di forza ancora oggi dell'Associazione. Fin dalle prime riunioni, i promotori ritenevano fra i doveri associativi quello di ritrovarsi ogni anno per ricordare e onorare i compagni caduti. Ben lontano dal concetto di Adunata Nazionale che verrà più tardi introdotto, questi Convegni erano indetti in località di montagna già teatro di battaglie degli alpini nel corso della guerra. Il primo Convegno viene organizzato dalla Sede Centrale nei giorni 5-6-7



settembre 1920 sull'Ortigara. Dai 400 soci previsti, nei tre giorni giungono oltre duemila reduci alpini provenienti anche da località dove ancora non si erano costituite Sezioni e Gruppi.

L'irrefrenabile spirito alpino chiamava.

Con l'avvento del nuovo Regime politico teso a militarizzare tutto e tutti, anche l'Associazione come tutte ne è coinvolta, più nelle formalità che nei concetti fondamentali. I Direttivi Nazionali di Sezione e di Gruppo non sono più eletti ma nominati dall'alto, i Presidenti si chiamano ora "Comandanti", le Sezioni "Battaglioni", le Sotto Sezioni "Compagnie", i Gruppi "Plotoni". Purtroppo anche gli alpini saranno coinvolti in altre due guerre e quella più dolorosa di contrapposizione fraticida su versanti ideologici diversi. Pur nella drammaticità degli eventi, chiari e netti sono gli esempi di solidarietà fra alpini in congedo ed in armi con sottoscrizioni, raccolta ed invio al fronte di generi di conforto, aiuti alle famiglie bisognose, ecc.

Meno "normale" e per questo più significativo, è il comportamento tenuto verso la popolazione nei territori occupati e verso i soldati forzatamente nemici, dettato da quell'innato senso di rispetto e solidarietà che contraddistingue il montanaro-soldato.

Con la caduta del Regime e il ritorno alla pace nel 1945, anche l'Associazione Nazionale Alpini forzosamente decimata nei ranghi, riprende gradatamente la rinascita e l'ordinamento originario. Alle generazioni di ex combattenti si affiancano i giovani di leva verso i quali sono riposte le aspettative e la continuità dei valori.

L'esperienza di una nuova coscienza civica vissuta nel periodo del servizio militare dalle generazioni più giovani, che li ha visti operare in varie occasioni di emergenza in soccorso alle popolazioni colpite da calamità, diventa patrimonio di nuovi concetti che può sintetizzarsi nel motto di un nuovo indirizzo **ricordare i morti aiutando i vivi**.

Dal piccolo Gruppo alle grandi Sezioni cominciano a delinearsi sempre più spontanee iniziative rivolte alla solidarietà, senza enfasi e pubblicità, quasi con pudore per un qualcosa ritenuto normale. La svolta decisiva che coinvolge unitariamente tutta l'Associazione avviene all'indomani del tremendo terremoto che nel maggio 1976 sconvolge il Friuli. La Sede Nazionale chiama tutti i soci ad un grande gesto di solidarietà realizzando un'imponente progetto di soccorso e di ricostruzione al quale gli alpini rispondono con fattivo entusiasmo: per l'impegno ed i risultati raggiunti, all'Associazione viene

conferita la medaglia d'oro al merito civile, risultando il primo ed unico esempio del genere di un alto riconoscimento civico ad un'associazione. Sull'esempio degli alpini che hanno dimostrato grande capacità organizzativa ed operativa, comincia a delinearsi nelle autorità governative l'idea di costituire un organismo di volontariato.

Sono le basi della futura Protezione Civile che oggi prolifica di numerose associazioni o enti morali, con un ordinamento riconosciuto con legge dello Stato. Anche l'Associazione Nazionale Alpini è iscritta all'Albo del Volontariato di Protezione Civile, nella quale operano soci alpini e soci aggregati uniti e riconosciuti indistintamente dall'unico appellativo di Volontario. Dal 1987 anno in cui nasce ufficialmente la Protezione Civile degli alpini, piccole e grandi opere di civile solidarietà ne hanno caratterizzato l'impegno su iniziativa del piccolo Gruppo, delle Sezioni o Sede Nazionale. Molte Regioni italiane, purtroppo colpite da calamità, hanno espresso un riconoscente grazie ai volontari accorsi con generoso altruismo, ma anche da territori esteri come l'Armenia, l'Albania e la Francia che ci hanno visto operare, sono giunti sinceri apprezzamenti. Questo vasto impegno è stato più volte riconosciuto anche dalle Istituzioni con il conferimento all'Associazione Nazionale Alpini di una medaglia di benemerita al merito civile (Basilicata e Campania 1980), una medaglia di bronzo al merito civile (Valtellina e Valbrenbana 1987, Armenia 1989), una medaglia d'oro al valore civile (Piemonte e Alta Emilia 1994), una medaglia d'oro di benemerita concessa dalla Croce Rossa Italiana (Aosta 2003) e una Pubblica benemerita di prima classe del Dipartimento della Protezione Civile per il lavoro svolto durante e dopo il terremoto in Abruzzo dell'aprile 2009. Va comunque precisato che questo nuovo indirizzo è solo uno dei campi nella miriade di iniziative e opere di solidarietà espresse dagli alpini, rimane infatti difficilmente traducibile un elenco che cerchi di raccogliere e censire dati ed attività, delle quali erano documentate solo quelle promosse dalla Sede Nazionale come la costruzione dell'Asilo a Rossosch in Russia, la ricostruzione della scuola "Bovio" di Alessandria, la scuola multietnica di Zenica in Bosnia, gli zaini alpini per il Mozambico e le donazioni in occasione dell'annuale Adunata Nazionale ad ospedali o enti benefici, proprio perché è insito e naturale per gli alpini la generosa spontaneità e il piacere intimo di realizzarla come semplice dovere civico.

# Opere di Solidarietà e di Impegno Civile



**DICEMBRE 1908** – gli alpini in armi partecipano nelle operazioni di soccorso alle popolazioni della Calabria e Sicilia colpite dal terremoto. È il primo impiego di alpini al fuori dei compiti istituzionali.

**DICEMBRE 1923** – gli alpini in armi partecipano alle operazioni di soccorso a seguito del disastroso crollo della diga del Gleno in Val di Scalve nel bergamasco. La Sede Centrale dell'Associazione Nazionale Alpini invita i soci ad una sottoscrizione di solidarietà, ma già all'indomani del disastro alcune decine di alpini in congedo accorrono volontariamente sul luogo per "dare una mano" risultando il primo esempio di spontanea solidarietà.

**OTTOBRE 1939** – a Irma in Valtrompia, Brescia, è ultimata la Casa dell'Alpino, destinata come casa vacanze ad ospitare gratuitamente i figli bisognosi di Caduti alpini. Prima iniziativa di questo genere che ancora oggi continua la sua splendida missione.

**GIUGNO 1957** – gli alpini in armi operano in soccorso alle popolazioni del Piemonte colpite da alluvioni in particolare nella Valle Varaita.

**OTTOBRE 1963** – sciagura della diga del Vajont a Longarone – Belluno – intervento di soccorso degli alpini in armi. Le bandiere del 7° alpini e del 6° artiglieria da montagna sono decorate di medaglia d'oro al valore civile. Dal 1963 ad oggi i reparti elicotteri e aviazione leggera del 4° Corpo d'Armata Alpino hanno svolto numerosissime operazioni di soccorso in montagna meritando diverse ricompense al valore civile.

**NOVEMBRE 1966** – intervento di soccorso degli alpini in armi nel Trentino, Alto Adige e Provincia di Belluno colpite da alluvioni.

**MAGGIO 1976** – nel Friuli colpito da terremoto i volontari dell'Ass. Naz. Alpini intervengono con immediati soccorsi proseguiti con l'opera di ricostruzione fino alla primavera 1978. Questo grande impegno civile viene riconosciuto con il conferimento all'Ass. Naz. Alpini della medaglia d'oro al merito civile. Sull'esempio degli alpini il Governo italiano getta le basi e costituisce la Protezione Civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

**ESTATE 1977** – dopo due anni di lavoro volontario con il contributo di tutti i Gruppi della Sezione di Bergamo viene inaugurato il Centro di rieducazione per handicappati di Endine Gaiano.

**DICEMBRE 1979** – realizzata dal Gruppo Ana di Cinisello Balsamo, Milano, viene inaugurata la Casa di pronta accoglienza, destinata ad offrire un primo soccorso a chi ne ha bisogno.

**AUTUNNO 1980** – soccorsi in Basilicata e Campania colpite dal terremoto. All'Ass. Naz. Alpini viene conferita la medaglia di benemerita al merito civile. Operano sul luogo anche gli alpini in armi di stanza in Abruzzo.

**APRILE 1982** – per ricordare il loro cappellano alpino di Sezione, viene inaugurata la Baita don Onofrio, realizzata e destinata ad un villaggio di orfani.

**ESTATE 1982** – viene inaugurata la Casa per anziani di Redona, Bergamo, frutto del lavoro di ristrutturazione di un vecchio edificio.

**GENNAIO 1984** – viene inaugurata a Brescia la Scuola Nikolajewka, scuola di mestieri per spastici e miodistrofici, realizzata sostenendo i maggiori oneri dalla Sezione Ana di Brescia, con il contributo di Salò, Valle Camonica, Bergamo ed il lavoro dei genieri alpini del battaglione Iseo.

**ESTATE 1984** – il terremoto colpisce l'Abruzzo che vede l'impiego per il primo soccorso degli alpini in armi di stanza nella Regione.

**DICEMBRE 1984** – per iniziativa del Gruppo Padova-Sud è completato il Centro di assistenza per bambini handicappati "Il Fienile".

**FEBBRAIO 1987** – nasce ufficialmente la Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini iscritta all'Albo Nazionale del Volontariato.

**ESTATE 1987** – soccorsi per le alluvioni in Valtellina e Valbrenbana che vedono all'opera congiuntamente gli alpini in congedo e gli alpini in armi.

**SETTEMBRE 1987** – per iniziativa e lavoro del Gruppo



Ana di Dalmine, Sezione di Bergamo, viene inaugurato il Centro polifunzionale per handicappati.

**DICEMBRE 1987** – a Chiuduno, Bergamo, i Gruppi della valle Calepio e del basso Sebino consegnano il nuovo fabbricato completato nelle opere murarie, alla Comunità “Emmaus” per il recupero dei tossicodipendenti e disadattati.

**APRILE 1988** – diventa operativa e viene presentata la grande struttura della Protezione Civile alpina, l’ospedale da campo aviotrasportabile.

**OTTOBRE 1988** – per iniziativa della Sezione di Casale Monferrato, dopo quattro anni di lavoro al quale collaborano le Sezioni di Alessandria, Omegna e Torino, è completato il Centro diurno di assistenza per ragazzi portatori di handicap.

**APRILE 1989** – per iniziativa della Sezione di Treviso, che ha provveduto a ristrutturare un grosso complesso rustico, avviene l’inaugurazione dell’opera donata alla Piccola Comunità di Conegliano per il recupero dei tossicodipendenti.

**AUTUNNO 1989** – il grande ospedale da campo dell’Ass. Naz. Alpini opera in Armenia disastata dal terremoto. L’ospedale viene donato, per conto del Governo Italiano, a quella popolazione. Per gli interventi di soccorso del 1987 e 1989 viene conferita all’Ass. Naz. Alpini la medaglia di bronzo al merito civile.

**AUTUNNO 1990** – interventi di soccorso per l’alluvione che ha colpito le Province di Bergamo e Brescia.

**PRIMAVERA 1991** – iniziano i lavori nella cittadina di Rossosch in Russia per costruire, su iniziativa dell’Associazione Nazionale Alpini, con fondi propri e con il lavoro volontario dei soci, un asilo in memoria dei Caduti alpini nella Campagna 1942/43. L’asilo ultimato nell’autunno 1993 viene donato dall’Associazione Nazionale Alpini a quella popolazione.

**MAGGIO 1992** – per iniziativa della Sezione di Biella, che ha ristrutturato una vecchia cascina, viene inaugurato il centro di rieducazione per handicappati “Carrubi”, donato alla locale associazione di assistenza famiglie disabili A.N.F.F.A.S.

**SETTEMBRE 1992** – si concludono i lavori del Gruppo di Amandola, Ancona, che ha ricostruito una chiesetta del 16° secolo da anni abbandonata e diroccata dedicata alla Madonna della pace.

**PRIMAVERA 1993** – il Gruppo di Travagliato, Brescia, completati i lavori, consegna ai responsabili della cooperativa “il Vomere” che la gestiranno, una casa-lavoro per handicappati.

**ESTATE 1993** – il Nucleo di Protezione Civile della Sezione di Lecco raccoglie tonnellate di materiale di prima necessità e lo consegna a quattro campi profughi dell’ex Jugoslavia.

**ANNO 1994** – gli alpini del Centro Italia hanno ristrutturato l’unità di Pronto Soccorso “brevi degenze day Hospital” di ematologia diretta dal Prof. Mandelli in Roma.

**MARZO 1994** – il Gruppo valle Sabbia, Sezione “Monte Suello” di Salò, dona all’associazione A.I.A.S. un pulmino attrezzato al trasporto di ragazzi handicappati dall’abitazione alla scuola.

**SETTEMBRE 1994** – il Gruppo di Cinisello Balsamo, Milano, provvede a ristrutturare la scuola elementare e media di Seghet, paese della costa dalmata vicino a Spalato.

**AUTUNNO 1994** – massicci interventi di soccorso in Piemonte e Alta Emilia colpite da alluvione. All’Associazione Nazionale Alpini viene conferita la medaglia d’oro al valore civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

**PRIMAVERA 1995** – il Gruppo di Endine Gaiano, Bergamo, realizza una casa-laboratorio per disabili.

**PRIMAVERA 1995** – per iniziativa della Sede Nazionale, con appello a tutte le Sezioni, iniziano i lavori di ristrutturazione della scuola “Bovio” di Alessandria resa inagibile dall’alluvione.

**LUGLIO 1996** – si conclude la ristrutturazione di un vecchio edificio a Putzu Idu, Oristano, lavoro intrapreso dalla Sezione di Trento per aiutare le suore del Sacro Cuore che vi ospitano e assistono bambini orfani o handicappati.

**ESTATE 1996** – interventi di soccorso in Versilia colpita da alluvione.

**ESTATE 1997** – interventi di soccorso ai terremotati di Umbria e Marche. Operano assieme agli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

**APRILE 1998** – inaugurato e donato al Comune un centro sociale realizzato dal Gruppo Motta di Livenza, Treviso.

**PRIMAVERA 1998** – con il concorso dei Gruppi della Sezione di Treviso viene ristrutturato ad Oderzo un padiglione inutilizzato dell'ex ospedale psichiatrico donato poi all'associazione famiglie disabili ANFFAS.

**PRIMAVERA 1999** – interventi di soccorso ed allestimento dei campi di Kukës e Valona in Albania per raccogliere i profughi coinvolti dalla guerra in Kosovo. A Valona opera anche il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini. Un contingente di alpini in armi è presente sul territorio come forza internazionale di pace.

**AUTUNNO 1999** – per iniziativa delle Sezioni di Conegliano e Vittorio Veneto viene restaurato il monastero delle Clarisse di San Quirino, Assisi, devastato dal terremoto.

**AUTUNNO 1999** – per iniziativa della Sezione di Piacenza viene ricostruito a Foligno il laboratorio scientifico per ricerche e sperimentazioni divenuto inagibile a causa del terremoto.

**GENNAIO 2000** – interventi di soccorso nella Regione della Dordogna, Francia, colpita da devastante maltempo.

**AUTUNNO 2000** – interventi di soccorso in Valle d'Aosta e Piemonte colpite da alluvioni, interventi di controllo e rafforzamento degli argini del fiume Po nelle zone più a rischio di allagamento a seguito dell'onda di piena che ha innalzato il livello delle acque.

**PRIMAVERA 2001** – interventi in Val d'Aosta per la pulizia degli alvei torrentizi interessati dalle piene nel corso dell'anno 2000.

**ANNO 2001** – ristrutturazione ed ampliamento della scuola interetnica a Zenica, in Bosnia a 60 chilometri da Sarajevo con utilizzo di fondi raccolti dalla associazione per oltre 800 milioni di lire ed il lavoro di volontari e tecnici alpini.

**GIUGNO 2001** – operazione zaini alpini: gli alpini in concomitanza ad una partita di calcio tra la Nazionale Italiana Cantanti e la Associazione Mondiale Piloti

organizzano una grande raccolta di viveri, cancelleria e giocattoli da inviare in Kenia. Si raccolgono 4723 scatoloni che riempiono ben 12 containers per un valore di oltre 800 milioni di lire, che giungono, sotto il controllo dell'Ana, ai missionari comboniani.

**APRILE 2002** – intervento di emergenza per l'incidente aereo a Milano dove un velivolo impattava contro il palazzo della Regione Lombardia.

**OTTOBRE 2002** – intervento di soccorso per il terremoto in Molise. Le colonne mobili regionali, composte in larga parte da alpini, convergono da tutte le parti d'Italia per portare aiuto alla popolazione molisana. L'Associazione Nazionale Alpini inizia a pensare ad un intervento emblematico puntando l'attenzione sul paese di Ripabottoni per la realizzazione di una casa per anziani.

**NOVEMBRE 2002** – interventi di emergenza per le alluvioni in Valsassina, Valtellina e nelle valli bergamasche con intervento delle strutture di Protezione Civile.

**ANNO 2003** – Operazioni di antincendio boschivo per oltre 800 giornate. Nel dicembre dello stesso anno si è poi verificato un intervento di 10 giorni in Iran per soccorrere le popolazioni vittime del terremoto.

**ANNO 2004** – intervento di soccorso per il terremoto in Lombardia con 1.091 giornate di lavoro. Intervento in Bielorussia a Besslan in soccorso alla popolazione travolta dal grave attentato terroristico ad una scuola.

**MAGGIO 2004** – gli alpini del Gruppo Padova sud decidono di donare la propria sede all'Associazione disabili Il Fienile, fondata nel 1984 dallo stesso Gruppo, avendo quest'ultima necessità di ulteriori spazi per garantire una più adeguata sistemazione agli assistiti.

**GENNAIO 2005** – intervento di soccorso nello Sri Lanka dei nostri volontari e dell'ospedale da Campo per il maremoto che ha colpito il Sud-est Asiatico (l'Ospedale rimarrà operativo in loco per oltre 7 mesi).

**OTTOBRE 2005** – in Mozambico a Lalaua, i nostri volontari hanno dato il via alla costruzione di un edificio destinato a collegio femminile. Le giovani che vi saranno ospitate riceveranno una preparazione di base dalle suore, oltre che una elementare educazione scolastica e professionale, il che è già moltissimo vista la situazione socio economica del territorio.

**ANNO 2007** – iniziano, a Ripabottoni, i lavori per la ristrutturazione di un albergo, danneggiato nel corso del terremoto del Molise, che sarà destinato a "Casa protetta per anziani".

**ANNO 2007** – la Sezione di Marostica con i Giovani dell'Associazione ha iniziato un lungo progetto di recupero della zona "sacra" del Monte Ortigara. Contemporaneamente la Sezione di Vicenza coordina il recupero del Pasubio e quella di Bassano del Monte Grappa.

**ANNO 2008** – l'Associazione è stata impegnata nelle celebrazioni del 90° anniversario della fine della Grande Guerra. Nove pellegrinaggi solenni sulle principali montagne di quel fronte partito dal Monte Grappa e terminato a Trento al Sacriario di Cesare Battisti il 3 novembre.

In questa occasione l'Associazione ha censito tutte le opere di recupero dei "luoghi della memoria" effettuate dai suoi soci, accorgendosi di aver praticamente salvato dall'oblio l'intero Fronte della Grande guerra, dalla Val D'Ossola alla Carnia. Per tale motivo, in collaborazione con Mursia ha pubblicato una guida storico turistica di quello che pare essere il più grande museo all'aperto del Mondo (il libro: "Con gli alpini sui sentieri della storia"). L'iniziativa è stata elogiata dal Presidente della Repubblica che ha donato una targa d'Argento all'Associazione.

**ANNO 2009** – l'intera Associazione è stata impegnata nel massiccio intervento dei suoi volontari in Abruzzo per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche) nonché nella realizzazione del Villaggio Alpino nel comune di Fossa costituito da 33 moduli abitativi permanenti.

**ANNO 2010** – l'Associazione Nazionale Alpini ha continuato il suo impegno in Abruzzo realizzando una Chiesa, a completamento del villaggio costruito nel 2009, con annessi spazi comuni per la comunità di Fossa.

**ANNO 2010** – molte Sezioni hanno avviato interventi a favore degli alpini in armi che operano in Afghanistan raccogliendo e fornendo materiali vari e medicinali a sostegno degli interventi umanitari compiuti dalle Brigate Alpine che si sono succedute in quei teatri.

**ANNO 2011** – posa della prima pietra della "Casa per Luca", il Caporale dell'8° Reggimento Alpini, gravemente ferito in Afghanistan nel gennaio 2011.

**ANNO 2012** – fine lavori e inaugurazione della 'Casa per Luca'.

**ANNO 2012** – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento in Emilia Romagna per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche).

**ANNO 2013** – realizzazione dell'asilo di Casumaro, Cento (FE), dopo il terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

**ANNO 2014** – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento dopo l'esonazione del fiume Secchia.

**ANNO 2014** – intervento dopo le abbondanti nevicate in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

**ANNO 2016** – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'ANA sono stati impegnati nell'intervento dopo il terremoto che ha colpito il Centro Italia.

**MARZO 2016** – costruzione della "Casa dello Sport Tina Zuccoli" a Rovereto Secchia, Comune di Novi (Modena) uno dei paesi maggiormente colpiti dal terremoto del maggio/giugno 2012. Una casa di 600 mq su due piani: al piano terra il circolo Arci/Polisportiva, una grande cucina che riesce a garantire un servizio per oltre 400 persone l'ora, gli uffici della Polisportiva stessa e i servizi. Al piano superiore tre sale riunioni.

**NOVEMBRE 2017** – costruzione a Campostosto (L'Aquila) di una struttura polivalente antisismica per offrire alla popolazione un punto di aggregazione sicuro in seguito ai gravi eventi sismici del 18 gennaio, che hanno drammaticamente sottratto al paese edifici pubblici, abitazioni private e attività commerciali.

**SETTEMBRE 2018** – costruzione di una stalla a Visso, paese colpito dal terremoto. Una struttura moderna con caratteristiche tali da poter essere considerata definitiva.



# La Protezione Civile Ana

## Breve storia

La storia della Protezione Civile Ana ricalca la Storia della Protezione Civile Nazionale che è strettamente legata alle calamità che hanno colpito il nostro paese. Terremoti e alluvioni hanno segnato la storia e l'evoluzione del nostro Paese contribuendo a creare quella coscienza di protezione civile, di tutela della vita e dell'ambiente che ha portato alla nascita di un Sistema di Protezione Civile in grado di reagire e agire in caso di emergenza e di mettere in campo azioni di previsione e prevenzione. Risale agli anni ottanta come attività organica ma si può dire che il germe sia stato gettato nel 1976 in occasione del terremoto del Friuli dove l'Associazione Nazionale Alpini prendeva coscienza di avere nelle sue fila un patrimonio di esperienze, volontà entusiasmo che poteva essere canalizzato là dove se ne rilevava la necessità. Nel 1992 nasce il Servizio Nazionale di Protezione Civile con il quale, nella sua veste attuale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, si collabora attivamente. Da allora è stato un crescendo di coinvolgimenti, addestramenti, acquisizioni di materiali, mezzi ed esperienze. Nel 2010 viene costituita la Colonna Mobile Nazionale Ana come Unità Operativa di Pronto Intervento.



## La forza

La direzione e il coordinamento della Protezione Civile sono a Milano presso la Sede nazionale dell'ANA di via Marsala. Alla data del 31 dicembre 2018 i volontari iscritti alla P.C. Ana risultano essere 12.300, che suddivisi per raggruppamento, per tipo di socio e per sesso danno origine al prospetto di seguito riportato:

RAGGRUPPAMENTO	ALPINI	AGGREGATI	AMICI	DONNE	TOTALE
1°	945	651	92	247	1.688
2°	1.945	2.008	325	502	4.278
3°	2.501	1.911	177	636	4.589
4°	759	914	85	307	1.758
<b>TOTALI</b>	<b>6.150</b>	<b>5.484</b>	<b>679</b>	<b>1.692</b>	<b>12.313</b>

È particolarmente interessante notare che delle 80 Sezioni che compongono la struttura Ana, ben 78 hanno la propria Unità Sezionale di P.C. con la loro autosufficienza logistica ed operativa.



## Capacità operative

La Colonna Mobile Nazionale della Pc Ana, da considerarsi l'asse portante della protezione civile Ana, è ormai una bella realtà consolidata come si è dimostrata anche in occasione delle ultime emergenze nazionali. Grazie ad essa la risposta dell'Associazione Nazionale Alpini alla richiesta di intervento è sempre pronta e con rilevante presenza di Volontari e notevole dispiegamento di mezzi e di attrezzature. Per la risposta ad emergenze che colpiscono contesti locali, provinciali o regionali, i volontari Ana intervengono inseriti nell'ambito delle rispettive Colonne Mobili Provinciali o Regionali. La CMN può svolgere anche attività ad alta specializzazione grazie alle seguenti Sottocommissioni o moduli create per far fronte a differenti tipologie di rischio e/o emergenza:

### Alpinistica

Volontari che agiscono direttamente o a supporto (sicurezza fisica) di volontari che operano in ambienti

particolarmente impervi.

### Sanità

Composta da squadre sanitarie di auto protezione per i volontari delle diverse specialità, che operano in emergenza o in attività

esercitative, e di primo soccorso alla popolazione.

È in corso il processo di inglobamento della specialità nella struttura dell'Ospedale da Campo (GIMC).

### Antincendio boschivo (A.I.B.)

Specialità molto sollecitata dai sempre numerosi incendi che colpiscono il territorio nazionale.

È chiamata a operare in termini di

prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi oltre che ad interventi ambientali per la formazione di piazzole per elicotteri, linee tagliafuoco, invasi per la raccolta delle acque.

### Logistica

Garantisce la disponibilità di volontari, attrezzature e mezzi per la gestione completa (montaggio/smontaggio campo

e area volontari, cucina, assistenza alla popolazione, turnazioni per tutta la durata dell'evento, ecc.) di 3 campi di accoglienza ognuno dei quali per 250 persone. Naturalmente l'attivazione del modulo può essere anche parziale, solo tende, o solo cucine a seconda delle necessità.

### Droni

Recente specialità che è a supporto di tutte le altre attività specialistiche. Dalla sua nascita ha partecipato alle più importanti

esercitazioni ed è stata anche attivata in emergenza per ricerche di persone disperse o per visione dall'alto di zone sottoposte a rischi vari.

### Unità di soccorso subacqueo e nautico (USSN)

Concorre al salvamento in acqua e sgombero delle aree destinate agli aeromobili (CANadair) per il prelevamento di acqua da

impiegare nello spegnimento incendi, assistenza ai volontari che operano in ambienti impervi in adiacenza ai corsi d'acqua.

### Telecomunicazioni (TLC)

Garantisce, con volontari e strutture/attrezzature idonee, i collegamenti radio all'interno dell'associazione al fine di

coordinare gli interventi delle varie squadre che operano in emergenza o in attività esercitative.

### Unità Cinofile di Soccorso (UCS)

Concorre su richiesta delle forze dell'ordine alla ricerca di persone disperse in superficie, sepolte sotto macerie, travolte da valanga

e al salvamento in acqua.

### Idrogeologica

Concorre con mezzi e uomini al superamento di emergenze alluvionali di diversa tipologia e grandezza.

### Informatica

Gestisce la rete informatica della Pc Ana e la procedura VoLA che permette di aggiornare costantemente i dati di volontari,

materiali e mezzi e di tutte le attività formative, esercitative ed emergenziali che siano.



## Principali operazioni degli ultimi anni

ANNO	INTERVENTO	GIORNATE
1976	FRIULI	108.000
1980	IRPINIA	dati non conteggiati
1987	VALTELLINA E VAL BREMBANA	dati non conteggiati
1989	ARMENIA	dati non conteggiati
1994	ALLUVIONE PIEMONTE	32.570
1996	ALLUVIONE VERSILIA E GARFAGNANA	5.206
1997	SISMA UMBRIA E MARCHE	16.850
1998	SARNO	1.120
1999	MISSIONE ARCOBALENO	562
1999	VALONA - OSPEDALE DA CAMPO	241
2000	EMERGENZA IN FRANCIA – DORDOGNE	1.916
2000	ALLUVIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA	12.448
2001	INTERVENTO PREVENTIVO ZONA IMPERIA	706
2001	INTERVENTO PREVENTIVO VALLE D'AOSTA	3.232
2001	NUBIFRAGIO BRIANZA	200
2002	TERREMOTO MOLISE	4.000
2002	ALLUVIONI E FRANE VARIE	1.000
2003	OPERAZIONI DI ANTINCENDIO BOSCHIVO	800
2003	TERREMOTO IN IRAN (26 - 30/12/03)	10
2004	TERREMOTO IN LOMBARDIA (SALÒ)	1.091
2005	TSUNAMI IN SRI LANKA	475
2005	ESEQUIE SANTO PADRE	5.143
2006	ESERCITAZIONE ASIAGO	5.020
2007	ESERCITAZIONE CUNEO	5.245
2008	ESERCITAZIONE BASSANO	6.150
2008	EMERGENZA NEVE IN PIEMONTE	2.750
2009	TERREMOTO IN ABRUZZO	60.000
2010	RICOSTRUZIONE IN ABRUZZO	19.500
2010	ESERCITAZIONE ADUNATA BERGAMO	450
2010	ES. SETTIMANA DELLA P.C. A MILANO	500
2010	EMERGENZA ALLUVIONE VENETO	3.590
2011	ESERCITAZIONE AD ALESSANDRIA	3.200
2011	ESERCITAZIONE A RESANA (TV)	2.100
2011	ESERCITAZIONE A ENDINE GAIANO (BG)	3.300
2011	EMERGENZA ALLUVIONE LIGURIA	6.500
2012	EMERGENZA NEVE	2.000
2012	INTERVENTO RIPR. AMBIENTALE CINQUE TERRE	2.100
2012	EMERGENZA TERREMOTO PIANURA PADANA	40.000
2012	ESERCITAZIONE CHIURO VALTELLINA	3.000
2012	EMERGENZA ALLUVIONI VENETO E TOSCANA	8.800
2012	ESERCITAZIONE ADUNATA BOLZANO	2.050
2013	EMERGENZA TERREMOTO TOSCANA	760
2013	ESERCITAZIONE ADUNATA PIACENZA	3.720
2013	EMERGENZA ALLUVIONE SARDEGNA	200
2013	ESERCITAZIONE NOVARA	360
2013	CORSO REFERENTI ANA	230
2013	ESERCITAZIONE PALAZZOLO	2.550
2013	ESERCITAZIONE VAJONT	800
2013	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	610
2013	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. ALASSIO	500

ANNO	INTERVENTO	GIORNATE
2014	EMERGENZA ESONDAZIONE FIUME SECCHIA	1.140
2014	EMERGENZA NEVE VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	1.200
2014	ESERCITAZIONE ADUNATA DI PORDENONE	2.600
2014	CUNEO ALPINIADI ESTIVE	3.000
2014	ESERCITAZIONE FINALE EMILIA	1.500
2014	ESERCITAZIONE GALILEO	100
2014	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.000
2014	ESERCITAZIONE MANOPPELLO	1.000
2014	ESERCITAZIONE VERONA	3.500
2014	ESERCITAZIONE APRICA	1.200
2014	EMERGENZA IDROGEOLOGICA RIOLO TERME	350
2014	EMERGENZA IDROGEOLOGICA NORD E CENTRO	10.000
2015	EXPO 2015	1.100
2015	ESERCITAZIONE FIUMI SICURI 2015	1.500
2015	ESERCITAZIONE ADUNATA DE L'AQUILA	3.400
2015	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.150
2015	ESERCITAZIONE TRIVENETA	1.900
2015	ESERCITAZIONE ANXANUM	650
2015	ESERCITAZIONE SANITARIA	200
2015	EMERGENZA METEOROLIGA VENEZIA	80
2015	EMERGENZA ALLUVIONE BENEVENTO	100
2015	EMERGENZA ALLUVIONE VALLI PIACENTINE	300
2016	FLOATING PIERS (PASSERELLA SUL LAGO D'ISEO)	270
2016	ESERCITAZIONE 3° RGPT. PORDENONE	2.000
2016	ESERCITAZIONE ALPINISTI TRICHIANA (BL)	360
2016	ESERCITAZIONE 2° RGPT. VALLECAMONICA	2.500
2016	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VALSANGONE	1.155
2016	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.250
2016	SISMA CENTRO ITALIA	12.000
2017	EMERGENZA NEVE CENTRO ITALIA	600
2017	ESERCITAZIONE 1° RGPT.	1.010
2017	ESERCITAZIONE 2° RGPT. FIUMI SICURI (BG)	1.650
2017	ESERCITAZIONE 3° RGPT. ARCUGNANO (VI)	1.230
2017	ESERCITAZIONE 4° RGPT.	590
2017	ESERCITAZIONE NAZIONALE SPECIALITÀ TLC	340
2017	EMERGENZA MALTEMPO EMILIA/ROMAGNA	580
2017	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.440
2018	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VERCELLI	920
2018	ESERCITAZIONE 2° RGPT. CASTEL S. PIETRO	1.530
2018	ESERCITAZIONE 3° RGPT. VITTORIO VENETO	2.130
2018	ESERCITAZIONE 4° RGPT. VALDARNO	550
2018	ESERCITAZIONE ALPINISTI ALESSANDRIA	140
2018	ESERCITAZIONE VARDIREX 2018	1.800
2018	EMERGENZA ALLUVIONE VENETO	750





## Presenza sul territorio

Molte sono le Sezioni, le squadre, i nuclei di PC che sottoscrivono convenzioni con gli Enti Locali quali Comuni, Comunità Montane, Province e Regioni e questo garantisce una presenza costante, autorevole ed importante, sul campo, per la nostra Protezione Civile, anche in tempi "non di emergenza". I volontari con le loro squadre sono coinvolti costantemente nelle importanti e strategiche attività di prevenzione e previsione con interventi di recupero, bonifiche

ambientali e salvaguardia dei territori soprattutto montani attraverso esercitazioni mirate. senza tralasciare, in ogni momento, attività formative ed addestrative che costituiscono un patrimonio irrinunciabile per la Protezione Civile Ana.

Le convenzioni con Province e Regioni spesso prevedono una partecipazione qualificata e consistente nella gestione e nella composizione delle relative Colonne Mobili Provinciali o Regionali.

## Campagna "Io non rischio"

Anche nel 2018 il Dipartimento della Protezione Civile ha promosso la campagna nazionale "Io non rischio" nella quale i volontari di protezione civile sono chiamati ad impegnarsi per la diffusione della cultura di protezione civile, proseguendo l'attività volta a far crescere una matura consapevolezza dei rischi presenti sul territorio e a far conoscere le buone pratiche che ogni cittadino può seguire per ridurre gli effetti. Anche alcune nostre Sezioni hanno voluto essere a fianco del DPC per questo progetto in essere da molti anni, ma che rappresenta un momento centrale di informazione e prevenzione dei rischi connessi alle grandi calamità, con diversi volontari che, dopo un percorso di formazione, sono scesi nelle diverse Piazze nelle giornate del 13 e 14 ottobre per distribuire materiale informativo ed intrattenere i cittadini interessati all'argomento.

Anche in occasione dell'Adunata Nazionale Alpini di Trento presso la Cittadella della PC è stato allestito un gazebo "Io non rischio" visitato ed apprezzato un po' da tutti.

Il 2018 ha visto anche l'avvio del progetto "**Io non rischio**" dedicato alle scuole che, trattandosi della prima esperienza, non poteva che rivestire carattere sperimentale ed è stata rivolta agli alunni delle scuole elementari appartenenti a 15 Istituti comprensivi distribuiti sul territorio nazionale.

Sono stati quindi coinvolti alcuni volontari formatori, tra i quali uno dell'Ana PC, che, anche qui, dopo uno specifico percorso di formazione hanno potuto recarsi nelle scuole individuate e lì svolgere l'attività divulgativa particolarmente impegnativa ed importante, perché rivolta direttamente ai ragazzini che sono il futuro della nostra società.





## Campi scuola anch'io sono la Protezione Civile

Organizzata, e parzialmente finanziata, dal Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le Regioni e le organizzazioni nazionali di volontariato, si è svolta nel 2018 l'undicesima edizione dei campi scuola "Anch'io sono la protezione civile", il progetto dedicato ai ragazzi dai 10 ai 16 anni. L'Ana non poteva certamente far mancare il proprio contributo all'iniziativa, sia in termini economici che organizzativi. Infatti, attraverso un percorso didattico di una settimana, tra esercitazioni pratiche e lezioni teoriche, grazie all'impegno di tante Sezioni e di numerosi volontari di PC, oltre 468 ragazzi hanno avuto la possibilità di sperimentare una forma di convivenza campale con coetanei e di confrontarsi sui temi di protezione civile, accrescere la propria conoscenza dei rischi presenti sui territori, apprendere i corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza e, al contempo, avvicinarsi al sistema di protezione civile nazionale e dell'Ana, alle sue strutture e alle diverse componenti e finalità del volontariato.

Si usa spesso il termine "metà di mille", per indicare un grande numero, una quantità considerevole e non trascurabile, una grandezza degna di attenzione e di impegno. E in questo caso, i "metà di mille" sono i ragazzi dai 10 ai 17 anni, per la precisione 468, che nel periodo estivo appena concluso hanno partecipato ai 17 campi scuola distribuiti sul territorio dei quattro Raggruppamenti. Un'iniziativa organizzata dalla Protezione Civile Ana e inserita nel progetto nazionale "Anch'io sono la Protezione Civile", predisposto dall'ufficio Volontariato, Formazione e Comunicazione del Dipartimento nazionale di Pc.

Un piano di formazione e di educazione che ha visto un grande impegno dei vari Raggruppamenti: 3 campi per il 1° Raggruppamento a Trecate (Novara), Monastero Bormida (Asti) ed Alessandria; 2 per il 2° Raggruppamento a Toscolano Maderno (Brescia) e ad

Almenno San Bartolomeo (Bergamo); 5 per il 3° Raggruppamento a Malborghetto (Udine), Montefosca di Pulchera (Udine), Seren del Grappa (Belluno), Pederobba (Treviso) e Zovencedo (Vicenza) e ben 7 per il 4° Raggruppamento a San Valentino in Abruzzo (Pescara), Latina, Basciano (Teramo), Montazzoli (Chieti), Taranta Peligna (Chieti), Manoppello (Pescara) e a Teramo.

Un appuntamento in molti casi voluto "a furor di popolo" dai ragazzi e dalle loro famiglie che attendono ogni anno il ripetersi di un'esperienza che diviene educativa prima ancora che formativa e che molto spesso vede i giovani ormai "fuori quota" a causa dell'età, tornare per salutare e per dare una mano come novelli volontari, aspiranti ad entrare a far parte della Protezione Civile della grande famiglia alpina. In una settimana intensa i giovani entrano in contatto con le specialità della nostra Protezione Civile e con le realtà del territorio, ma soprattutto dove imparano a rispettare quelle poche regole che sono le colonne portanti dei nostri valori. Sembra impossibile ma i ragazzi rinunciano per tutta la durata del campo al cellulare, regola accolta quasi generalmente di buon grado. Quest'esperienza, spesso nuova e irripetibile, è arricchita dalla capacità degli alpini di tramandare le loro tradizioni alle nuove leve, facendo comprendere ai giovani anche la nostra storia e il nostro passato, come accaduto a Montefosca di Pulchera dove i giovani hanno vissuto "una notte in trincea", dormendo appena sopra Caporetto, nelle gallerie scavate nella roccia durante la Grande Guerra. Il giorno successivo, l'appassionante e inimitabile racconto dei fatti d'arme di quella zona da parte dello storico e alpino Guido Aviani, terminato con l'omaggio a Riccardo Di Giusto, primo Caduto italiano della Prima guerra mondiale, colpito alla testa da un cecchino austro-ungarico la sera del 24 maggio 1915.



# L'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini



## La storia

L'idea nasce nel 1976 nel corso delle operazioni di soccorso resi necessarie a seguito del terremoto in Friuli, quando un gruppo di volontari, medici e infermieri dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, si reca a Gemona poche ore dopo la catastrofe. Le vie di comunicazione sono totalmente interrotte. Sbarcati dal cielo, lasciati a loro stessi, vivono la drammatica impotenza di chi, pur capace ma privo di strumenti adeguati, di assistenza

logistica e di comunicazioni, non può fare tutto ciò che sarebbe necessario in quei tragici momenti. Si comprende, allora, che il volontariato non deve essere solo un atto eroico e confuso, ma che alla generosità devono accompagnarsi l'efficienza, l'autonomia e il coordinamento nell'ambito delle istituzioni preposte. L'allora Presidente dell'Ana Leonardo Caprioli, lancia al Ministro Zamberletti l'idea di una struttura sanitaria

campale da mettersi in cantiere da parte dell'Associazione Nazionale Alpini, che proprio nel Friuli aveva dato una esemplare dimostrazione di efficienza e di abnegazione. Con i primi fondi messi a disposizione dalla Associazione Nazionale Alpini ed i primi contributi dello Stato, nel 1986 in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini a Bergamo, vengono presentate le prime grandi unità dell'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini per la Protezione Civile.



un'équipe medica elitransportata vengono inviate nei luoghi maggiormente colpiti e forniscono un contributo deciso alle opere di soccorso. Nell'aprile del 1988 viene inaugurato a Milano il primo Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini, ultimato e pronto all'impiego con la nuova sala operatoria shelterizzata. Da qui in avanti gli impieghi operativi dell'Ospedale da Campo si sono susseguiti quasi senza sosta sia per quanto

Nell'anno successivo... il battesimo del fuoco. Nel 1987 la Valtellina e la Val Brembana vivevano l'incubo di una drammatica alluvione. Le Unità Sanitarie Mobili dell'Ospedale da Campo, allora in fase di allestimento, e

concerne emergenze nazionali e internazionali, sia quale struttura sanitaria di supporto per grandi eventi, sia per coadiuvare enti ospedalieri nazionali in fase di ristrutturazione.



- 1988** ➤ **TERREMOTO IN ARMENIA.** Impiego dell'Ospedale da Campo nell'ambito del Villaggio Italia.
- 1994** ➤ **ALLUVIONE DEL PIEMONTE.** Impiego della colonna mobile e allestimento di due presidi sanitari.
- 1997/1998** ➤ **TERREMOTO DI UMBRIA E MARCHE.** Impiego a Nocera Umbra dell'Ospedale da Campo per 104 giorni.
- 1999** ➤ **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DEL KOSOVO.** Impiego a Valona - Albania del Grande Ospedale shelterizzato durata 7 mesi.
- 2000** ➤ **GIUBILEO, GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ.** Allestimento a Tor Vergata, Roma, del Posto Medico Avanzato.
- 2000/2001** ➤ **EMERGENZA ALLUVIONALE E DISSESTO IDROGEOLOGICO - MACUGNAGA (VB).** Impiego di modulo di pronto soccorso.
- 2004** ➤ **STRAGE TERRORISTICA BESLAN – OSSEZIA.** Intervento con apparecchiature sanitarie di supporto.
- 2004/2005** ➤ **EMERGENZA TSUNAMI SUDEST ASIATICO.** Impiego dell'Ospedale da Campo in Sri Lanka durata 9 mesi.
- 2009** ➤ **TERREMOTO DELL'ABRUZZO.** Impiego di modulo di pronto soccorso a Monticchio (AQ).
- 2012** ➤ **TERREMOTO DELL'EMILIA – LOMBARDIA – VENETO.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Mirandola (MO).
- 2012** ➤ **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DELLA SIRIA.** Allestimento dell'Ospedale da Campo nel campo profughi di Al Zaatari, Giordania.
- 2016/2017** ➤ **TERREMOTO IN CENTRO ITALIA.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Norcia (PG).



L'Ospedale da Campo Ana con i suoi operatori del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico, ha prestato assistenza nelle diverse operazioni a decine di migliaia di pazienti guadagnandosi sul campo numerose benemeritenze nazionali ed internazionali. La sua attività sempre più impegnativa spazia dalle emergenze nazionali e internazionali, all'assistenza ai grandi eventi, all'assistenza alle opere di prevenzione sul territorio eseguite dai raggruppamenti regionali della Protezione Civile dell'Ana, alle attività esercitative, alle attività di studio e pubblicazioni, a quelle promozionali, alle attività di supporto e vicarianti a enti ospedalieri nazionali contribuendo a risolvere situazioni di necessità emergenti presso gli stessi. Si occupa inoltre di attività didattica e di formazione del proprio personale, con un costante impegno all'adeguamento delle tecnologie sanitarie e logistiche.

Nel dicembre 1991 il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga decreta il conferimento all'Ana della Medaglia di Bronzo al Merito Civile per gli interventi di protezione civile dell'Ana in Valle Brembana

e Valtellina e dell'Ospedale da Campo in Armenia. Il 1° gennaio 2004, in occasione della solennità civile della celebrazione dell'anniversario della entrata in vigore della Costituzione, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi conferisce la Medaglia d'Argento al Merito Civile all'Ospedale da Campo della Associazione Nazionale Alpini. Nel giugno del 2006, per tutta questa preziosa attività, il Direttore Fondatore dell'Ospedale da Campo Ana, Prof. Pantaleo Lucio Losapio, è stato insignito del prestigioso titolo di *"Consulente onorario della Direzione Generale della Sanità Militare per la disciplina chirurgia d'emergenza e medicina delle catastrofi"*, e nel marzo del 2014, ultimo anno del suo mandato come Direttore dell'Ospedale, gli è stata conferita l'iscrizione nel *Registro dei Soci Benemeriti* dell'Associazione.

Dopo un periodo di transizione condotto quale Direttore ad interim da Adriano Crugnola, Direttore Generale Ana, l'Ospedale da Campo è guidato dal mese di giugno 2015 da Sergio Rizzini.



# Le unità del complesso

Per rispondere in modo adeguato, tempestivo e commisurato alle necessità ed alle diverse tipologie di emergenza sanitaria, con l'esperienza vissuta nell'ultimo trentennio affrontando situazioni derivanti da calamità naturali diverse e da conflitti, è stata messa a punto un'organizzazione che prevede un impiego diversificato in uomini, mezzi e strutture, modulare, implementabile e complementare, partendo dalle unità più semplici e "leggere" a quelle più complesse ed articolate.



## La **Colonna Mobile**, costituita da:



Ambulatorio Mobile Internistico - Rianimatorio su VM shelterizzato.



VM Logistico.



Camper Direzione Mobile e Telemedicina Satellitare  
*(donazione dal gruppo di Cinisello Balsamo con contributo della Sezione di Monza).*



Land Rover 130 con tenda pneumatica per triage.



Land Rover 110 per direzione e servizi.



Land Rover Emoteca.



2 Pulmini Fiat Daily per trasporto equipie.



Autocarro furgonato leggero.

## I Posti Medici Avanzati - PMA di 1° e 2° Livello (Advanced Medical Post - AMP)



Il **PMA di 1° Livello** è costituito da 1 - 2 tende pneumatiche ed opera come un piccolo pronto soccorso. Di rapidissimo impiego, gestito con personale ordinariamente abituato a praticare sul campo terapie di rianimazione, viene utilizzato per il tempo necessario a stabilizzare i feriti gravi prima del loro trasferimento in ospedale.

Questo PMA viene generalmente allestito in caso di eventi caratterizzati dal mantenimento dell'integrità delle strutture sanitarie esistenti nonché dalla limitata estensione temporale delle operazioni di soccorso (max. 12h).

Il **PMA di 2° Livello** impiegato nelle emergenze di tipo C, cioè in quelle situazioni che travalicano le possibilità di risposta delle strutture locali, è punto di riferimento nella catena dei soccorsi, consentendo di applicare tecniche di supporto avanzato delle funzioni vitali, per la sopravvivenza a breve e medio termine dei feriti.

Le caratteristiche fondamentali:

- ▶ La prontezza operativa (5h per l'Italia / 12h per l'estero)
- ▶ Essere in grado di trattare 50 pazienti con codice di gravità rosso-giallo in 24h e 100 con lesioni lievi.
- ▶ Stabilizzazione ed evacuazione

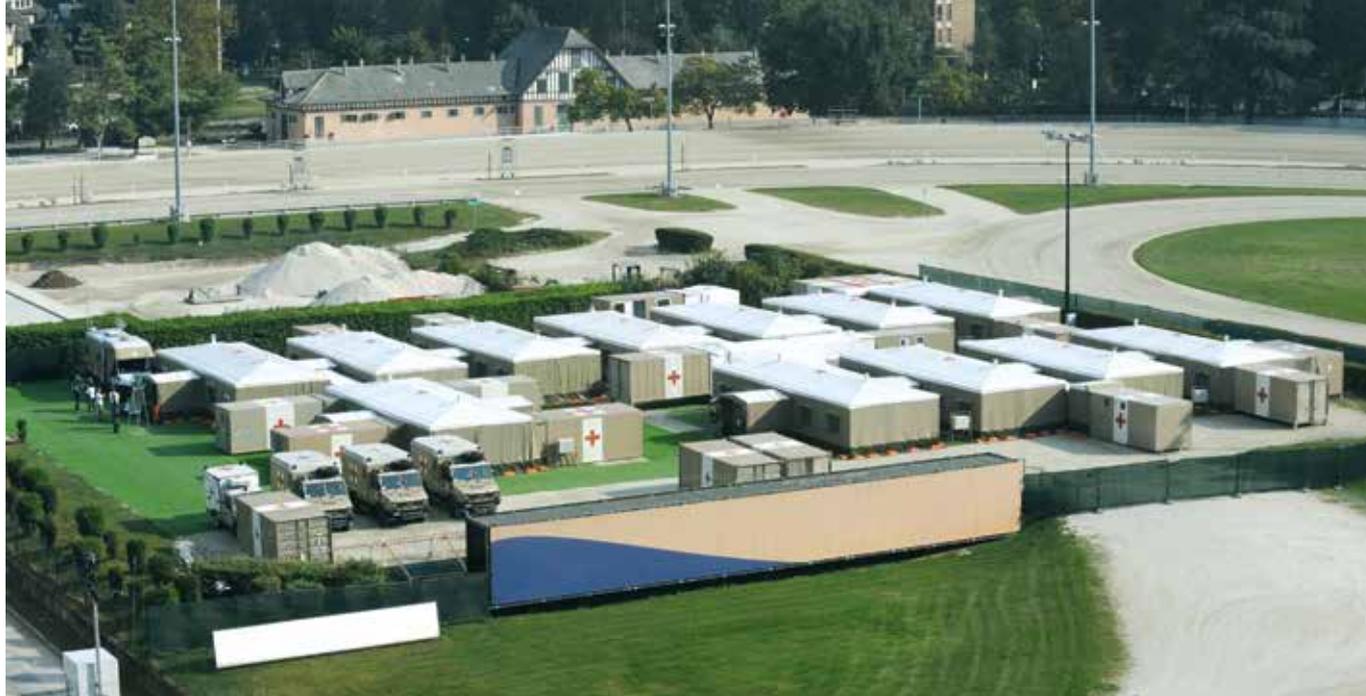
Il PMA di 2° Livello è composto da 5/6 tende pneumatiche con P.S. diviso in internistico-rianimatorio e chirurgico-traumatologico, 6/8 posti di degenza, autonomia operativa di 72h (fino ad 1 settimana con catena logistica di supporto) e circa 20 operatori tra sanitari e logisti.

Può essere implementato con tenda di sala operatoria evolvendo in **AMP - Surgery** (PMA - con chirurgia), in grado di eseguire interventi chirurgici di emergenza e di garantire nel seguito assistenza a medio termine prima dell'evacuazione o della dimissione.

## L'Ospedale da Campo Leggero (*Light Field Hospital*)



Il **LFH** è l'evoluzione dell'AMP-S, potenziato nei posti di degenza e nei servizi di diagnostica con modulo radiologico sotto tenda. Come l'AMP - S, il *Light Field Hospital* dell'Ospedale da Campo Ana è impostato per l'impiego in emergenze in Italia e all'estero. Il carico è standardizzato, pesi e volumi definiti, ogni tenda con le singole dotazioni predisposta su bancali appositi, gli stessi a loro volta montati e fissati su palette aeronautiche, pronte per l'imbarco su aeromobili C130 J Stretched.



## L'Ospedale da Campo shelterizzato detto "Ospedale Maggiore"

È un vero e proprio presidio ospedaliero di 2° livello (Role 3+ NATO), con funzioni integrativa o sostitutiva nel caso di grave compromissione di un sistema sanitario territoriale a seguito di grandi eventi calamitosi. La caratteristica modularità ne consente anche un uso parziale con impiego progressivo e crescente delle strutture.

Destinato a operare in funzione stabile anche per molti mesi, necessitando di spazi ampi e sicuri, di adeguato isolamento dall'esterno, di percorsi protetti e funzionali, non si avvale di moduli pneumatici che a questo livello non sono adeguati, ma di tensostrutture e locali tecnici in shelter, a queste ultime allacciati. Dotato di totale autonomia logistica, dalla potabilizzazione delle acque alla sussistenza compresa la panificazione, dalla produzione e distribuzione di energia all'officina manutenzione e ricambi, con dotazioni di moderna tecnologia sanitaria per la diagnostica e le cure sia mediche che chirurgiche, risponde in ogni sua componente alle norme CEE.

È composto da:

- ▶ 17 tensostrutture di 5x12 m;
- ▶ 4 percorsi interni con tunnel di collegamento;
- ▶ 7 shelter con protezione NBC per le più importanti tecnologie sanitarie;
- ▶ 14 moduli in container speciali (abitativi) per altre tecnologie sia sanitarie che logistiche.

Ogni componente strutturale è aviotrasportabile.

Dal 1994 l'Ospedale da Campo dell'Ana ha la sua sede stanziale presso il 3° Rgt. Sostegno Aviazione dell'Esercito "Aquila" di Orio al Serio (BG). Lo stesso Reggimento sin dalla costituzione del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico e dalla realizzazione del 1° Ospedale da Campo ha sempre garantito un importante supporto specialmente nelle fasi operative.

## Il futuro

L'Ospedale da Campo dell'Ana è stato classificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale di Protezione Civile – quale **struttura di interesse strategico nazionale**.

Alla luce di questo, anche per il futuro, l'Ana continuerà a rivolgere la dovuta attenzione all'Ospedale da Campo. L'esperienza accumulata in questi 30 anni di vita ci permette oggi di affrontare anche quei cambiamenti organizzativi ed operativi che i nuovi

contesti richiedono. L'obiettivo è quindi quello di rendere la struttura ancor più efficiente, orientandoci nell'acquisizione di nuove attrezzature sempre più aggiornate agli standard sanitari e tecnologici e nella costante formazione e specializzazione degli operatori nei compiti per l'emergenza. Inoltre, rinforzare la collaborazione con le istituzioni sanitarie civili e militari ed in particolare con le Truppe Alpine, sia in ambito formativo che operativo.

# Nuovi orizzonti: esercitazione Vardirex



Vardirex 2018, la Various Disaster Relief Management Exercise, è stata una esercitazione congiunta tra la Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini e le Truppe Alpine, con la collaborazione del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, dell'Aviazione dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare.

Hanno partecipato a questa incredibile avventura che si è svolta nel mese di ottobre del 2018, oltre 800 tra uomini e donne delle Truppe Alpine e della Protezione Civile Ana; un'esperienza che rappresenta l'inizio di un cammino di integrazione tra due eccellenze italiane al servizio del Paese, le Truppe Alpine e l'Ana, una unione che non potrà che accrescere le sinergie di entrambe le realtà e portare grandi vantaggi alle collettività.

Ma Vardirex è stata anche la prima volta che la Sanità alpina, unita nelle sue due componenti, l'Ospedale da Campo Ana e le Squadre sanitarie di autoprotezione, hanno operato davvero assieme.

Era un sogno accarezzato da tempo, preparato nei minimi dettagli con una sinergia e una identità di vedute tra Sergio Rizzini, direttore dell'Ospedale da Campo Ana e Gianni Gontero, coordinatore della Protezione civile Ana.

I volontari hanno operato fianco a fianco, la Sanità alpina è stata "riunita", nel Posto Medico Avanzato, presso lo scenario piemontese di Vardirex, a Salmour, a Caprino Veronese, nel "Light Field Hospital" (l'Ospedale da Campo "leggero", totalmente costituito da tende) e al Pma di Ferrara di Monte Baldo, nei primi momenti della simulazione di una maxiemergenza sanitaria e nello

scenario abruzzese a Coppito.

Una integrazione, una identità di intenti, di vedute, di comportamenti, un sogno che è divenuto realtà, un modello per il futuro, il futuro della Sanità alpina, unita e coesa a partire dai vertici, fino ai volontari. Ma Vardirex è stata anche e soprattutto l'esperienza della integrazione più profonda tra l'Ana e le Truppe Alpine, tra le due componenti della grande famiglia alpina: una integrazione, anche in questo caso, accarezzata da tempo, che in Vardirex ha trovato la sua attuazione più profonda.

Abbiamo visto nel cuneese e in Abruzzo lavorare fianco a fianco i volontari della Protezione Civile Ana con i ragazzi e le ragazze della Brigata alpina Taurinense, a Caprino Veronese con i militari delle Truppe Alpine e della Brigata alpina Julia. Vardirex è davvero il punto di partenza per un cammino di integrazione e di collaborazione. Se ne sono accorti tutti, a partire dalle più alte cariche e autorità civili e militari, tutti sono rimasti colpiti ed entusiasti del lavoro svolto, delle competenze e dei risultati. A complimentarsi il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. Salvatore Farina, il comandante delle Forze Terrestri, il generale Federico Bonato, il comandante Truppe Alpine, gen. Claudio Berto, il direttore della Pc Angelo Borrelli, tutti colpiti dall'efficienza e dalla efficacia dimostrate.



*La sala operativa a Ferrara di Monte Baldo (Verona) Al centro Gianni Gontero, coordinatore nazionale della Pc Ana.*

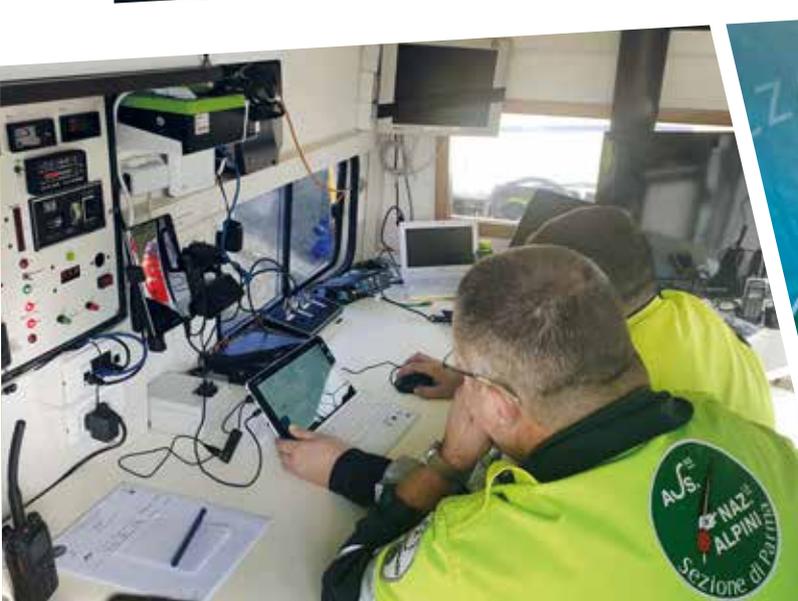


*L'arrivo dell'Ospedale da Campo Ana a Caprino.*



Attività congiunta di soccorso nel fiume Adige.

Sergio Rizzini con il Capodi Sme Salvatore Farina durante l'esercitazione Vardirex.



L'allestimento dell'Ospedale da Campo Ana a Caprino.



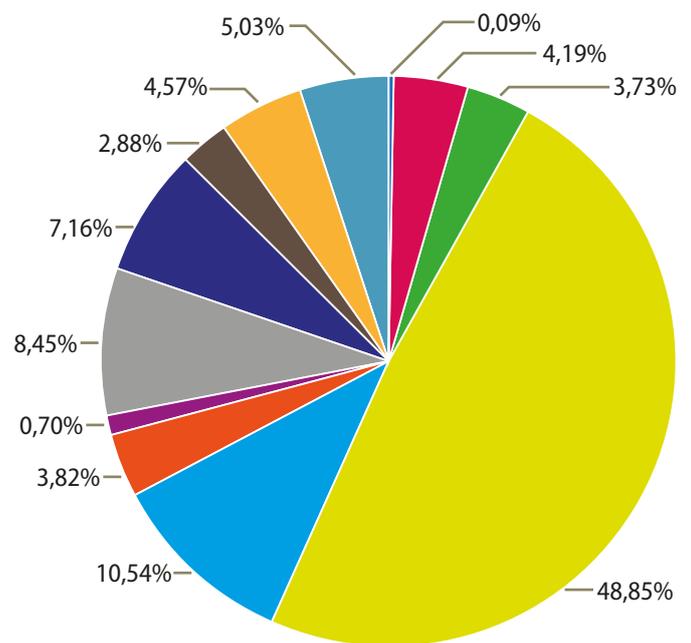
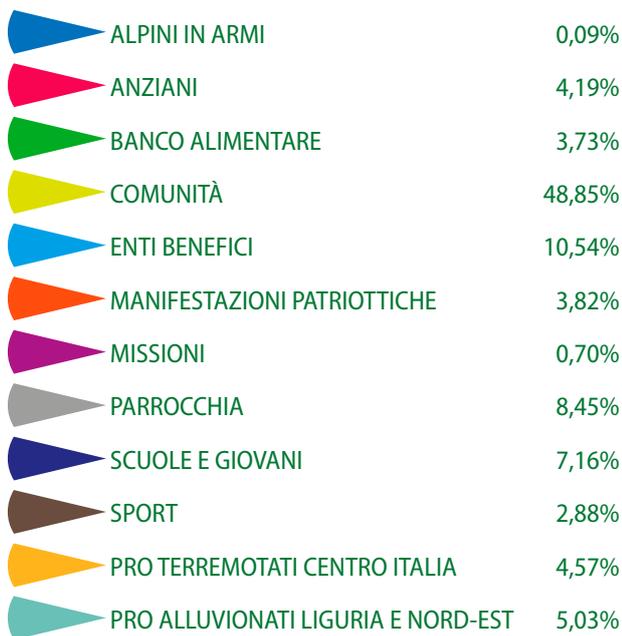
# Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Grazie alla generosità di tanti clienti il Banco Alimentare ha raccolto 8.200 tonnellate di prodotti a lunga scadenza in 13mila supermercati di tutt'Italia. Oltre 145mila volontari impegnati nella raccolta di cibo che ha visto donare 5.500.000 italiani. È questo il risultato della 22ª Giornata della colletta alimentare. Tra i 145mila volontari della Colletta c'erano anche tanti alpini delle Sezioni e dei Gruppi Ana che hanno aiutato con entusiasmo a raccogliere le derrate, regalando un sorriso a quanti hanno donato.

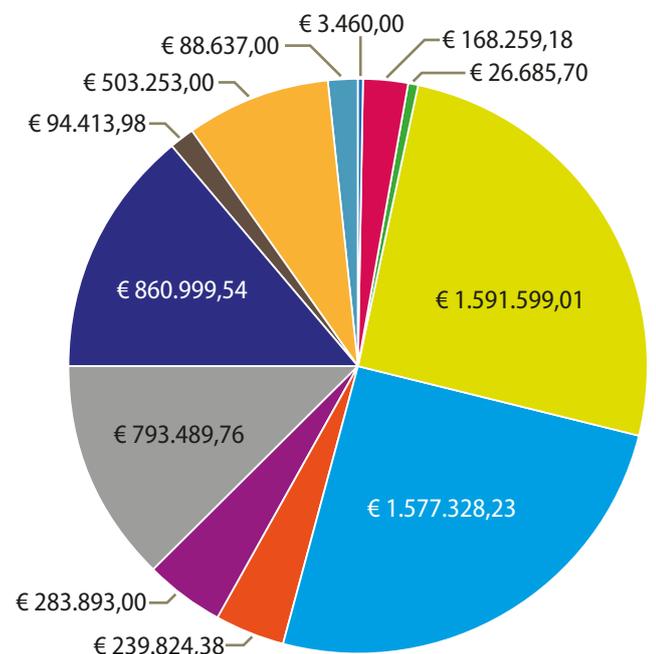


# I numeri della Solidarietà

## DISTRIBUZIONE DELLE ORE LAVORATE (IN PERCENTUALE)



## SOMME RACCOLTE E DONATE



# La solidarietà delle Sezioni all'estero

SEZIONE	GRUPPO	ORE LAVORATE	SOMME DEVOLUTE
AUSTRALIA	PERTH		€ 580,00
AUSTRALIA	SYDNEY		€ 3.250,00
BELGIO	BORINAGE		€ 660,00
BELGIO	BORINAGE		€ 600,00
BELGIO	HAINAUT - NAMUR	10	
CANADA	AUTONOMO SUDBURY		€ 190,00
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	6	
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	6	
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	12	
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	3	
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	18	
DANUBIANA	BULGARIA	10	
DANUBIANA	BULGARIA	4	
EDMONTON	EDMONTON	1	€ 50,00
EDMONTON	EDMONTON	3	€ 150,00
EUROPA	AUTONOMO SLOVACCHIA	8	€ 5.500,00
FRANCIA	SEZIONE		€ 1.000,00
GERMANIA	AALEN	36	€ 600,00
GERMANIA	AALEN	9	€ 350,00
GERMANIA	AALEN		€ 60,00
GERMANIA	AALEN		€ 120,00
GERMANIA	AALEN		€ 120,00
GERMANIA	AALEN		€ 120,00
GERMANIA	MONACO		€ 150,00
GERMANIA	STOCCARDA		€ 1.000,00
GRAN BRETAGNA	GRAN BRETAGNA	128	
GRAN BRETAGNA	GRAN BRETAGNA	2	
GRAN BRETAGNA	GRAN BRETAGNA	42	€ 560,00
GRAN BRETAGNA	GRAN BRETAGNA	20	
GRAN BRETAGNA	GRAN BRETAGNA	10	
GRAN BRETAGNA	GRAN BRETAGNA	15	
GRAN BRETAGNA	GRAN BRETAGNA	69	
GRAN BRETAGNA	GALLES	20	
HAMILTON	HAMILTON CENTRO		€ 50,00
HAMILTON	HAMILTON CENTRO		€ 500,00
HAMILTON	HAMILTON CENTRO		€ 100,00
HAMILTON	HAMILTON CENTRO		€ 100,00
HAMILTON	HAMILTON CENTRO		€ 100,00
HAMILTON	HAMILTON CENTRO		€ 4.100,00
HAMILTON	HAMILTON CENTRO		€ 100,00
HAMILTON	WELLAND		€ 600,00
MONTREAL	LAVAL	3	
MONTREAL	LAVAL	3	
MONTREAL	LAVAL	15	
MONTREAL	MONTREAL	16	
MONTREAL	MONTREAL	4	
MONTREAL	MONTREAL	3	
MONTREAL	MONTREAL	6	
NEW YORK	SEZIONE	10	€ 885,00
NEW YORK	SEZIONE	0	€ 885,00
NEW YORK	SEZIONE	0	€ 885,00
NORDICA	NORDICA	200	€ 150,00
NORDICA	NORDICA	80	
NORDICA	NORDICA	180	
NORDICA	NORDICA	100	
NORDICA	NORDICA		€ 800,00
NORDICA	NORDICA		€ 700,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.052</b>	<b>€ 25.015,00</b>

**ABRUZZI**

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTROSANO 1959	60	€ 0,00
ATESSA	574	€ 0,00
ATRI	70	€ 0,00
BARISCIANO	122	€ 0,00
BASCIANO	1.531	€ 0,00
BELLANTE	44	€ 0,00
BORRELLO	2	€ 0,00
CASALANGUIDA	91	€ 0,00
CASTEL DI SANGRO	1.175	€ 0,00
CASTELLALTO	94	€ 0,00
CELANO	4.286	€ 2.000,00
CERCHIO	7	€ 0,00
CITTÀ SANT'ANGELO	473	€ 180,00
CONTRADA COLLETRIMARINO	190	€ 0,00
CROGNALETO	113	€ 250,00
FARINDOLA	23	€ 0,00
GAMBERALE	1	€ 0,00
LANCIANO	40	€ 0,00
L'AQUILA JACOBUCCI	2.000	€ 0,00
L'AQUILA VACCARELLI	6.494	€ 1.870,00
LUCO DE MARSI	23	€ 0,00
MANOPPELLO	767	€ 0,00
MEDIO SANGRO	26	€ 0,00
MONTEBELLO DI BERTONA	300	€ 0,00
MONTENERODOMO 2008	1.182	€ 750,00
ORSOGNA	105	€ 0,00
OVINDOLI	638	€ 0,00
PAGANICA	241	€ 0,00
PALOMBARO	55	€ 0,00
PERETO	268	€ 310,00
PESCARA	324	€ 0,00
PRETORO	135	€ 0,00
ROCCA SANTA MARIA	6	€ 0,00
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	160	€ 4.697,00
SANTA MARIA ARABONA	534	€ 812,00
SAN BENEDETTO DEI MARSI	8	€ 0,00
SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	53	€ 0,00
SCOPPITO	720	€ 14.000,00
SULMONA	274	€ 5.391,00
TAGLIACOZZO	410	€ 0,00
TARANTA PELIGNA	262	€ 0,00
TERAMO-CORTINO	191	€ 0,00
TOCCO CASAURIA	1	€ 0,00
TRASACCO	90	€ 0,00
VALLE CASTELLANA	30	€ 0,00
VALLE NORA	27	€ 0,00
VALLEVERDE DI CAMARDA	64	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>24.284</b>	<b>€ 30.260,00</b>

**ACQUI TERME**

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUI TERME	2.686	€ 11.920,00
ALICE BELCOLLE	130	€ 0,00
BISTAGNO	914	€ 940,00
CARTOSIO	150	€ 200,00
CASSINE	249	€ 1.550,00
CAVATORE	40	€ 0,00
GROGNARDO	16	€ 500,00
MARANZANA	210	€ 0,00
MERANA	88	€ 30,00
MONTALDO BORMIDA	256	€ 250,00
MONTECHIARO D'ACQUI	740	€ 400,00
MORBELLO	12	€ 0,00

MORSASCO-ORSARA BORMIDA	444	€ 150,00
PARETO	100	€ 0,00
PONTI	250	€ 0,00
PONZONE	954	€ 50,00
PROTEZIONE CIVILE	1.296	€ 0,00
RICALDONE	58	€ 50,00
RIVALTA BORMIDA	143	€ 150,00
SEZIONE	434	€ 3.070,00
SPIGNO MONFERRATO	541	€ 380,00
<b>Totale</b>	<b>9.711</b>	<b>€ 19.640,00</b>

**ALESSANDRIA**

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALESSANDRIA	1.863	€ 8.300,00
ARQUATA SCRIVIA	32	€ 0,00
BORGHETTO BORBERA	650	€ 805,00
CAPRIATA D'ORBA	55	€ 0,00
CASTELLAZZO BORMIDA	1.275	€ 600,00
FELIZZANO	680	€ 6.880,00
FUBINE	564	€ 1.185,00
GAVI	34	€ 0,00
NOVI LIGURE	855	€ 8.080,00
PROTEZIONE CIVILE	5.186	€ 0,00
QUATTORDIO	252	€ 150,00
SALE	73	€ 0,00
SAN SALVATORE	376	€ 3.455,00
SEZIONE	265	€ 1.000,00
SEZZADIO	84	€ 0,00
SOLERO	150	€ 2.800,00
TERZO	350	€ 0,00
TORTONA	589	€ 1.450,00
VAL GRUE-GARBAGNA	87	€ 1.300,00
VALENZA	144	€ 3.150,00
VIGNOLE BORBERA	567	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>14.131</b>	<b>€ 39.155,00</b>

**AOSTA**

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AOSTA	265	€ 1.333,60
ARVIER	626	€ 710,00
AVISE	80	€ 859,00
AYAS	361	€ 470,00
AYMAVILLES	489	€ 1.864,00
BIONAZ	48	€ 425,00
BRUSSON	42	€ 815,00
CHALLAND SAINT ANSELME	224	€ 522,00
CHALLAND SAINT VICTOR	465	€ 520,00
CHAMBAVE	90	€ 655,00
CHAMPDEPRAZ	104	€ 765,00
CHAMPORCHER	321	€ 1.085,00
CHARVENSOD	359	€ 477,00
CHATILLON	1.295	€ 13.510,00
COGNE	316	€ 1.545,00
COURMAYEUR	236	€ 2.165,00
DONNAS	367	€ 805,00
FENIS	33	€ 610,00
GABY	182	€ 575,00
GIGNOD	87	€ 570,00
GRESSAN	432	€ 1.628,00
GRESSONEY	34	€ 705,00
HONE	158	€ 400,00
INTROD	377	€ 680,00
ISSOGNE	103	€ 597,00
LA SALLE	452	€ 750,00
LA THUILE	432	€ 800,00

MORGEX	650	€ 1.700,00
NUS-SAINT BARTHELEMY	240	€ 1.330,00
POLLEIN	189	€ 519,00
PONT SAINT MARTIN - PERLOZ	332	€ 545,00
PONTE DI PIETRA	76	€ 866,00
PONTEY	84	€ 490,00
POROSSAN	174	€ 300,00
PRE SAINT DIDIER	45	€ 570,00
PROTEZIONE CIVILE	56	€ 0,00
SAINT CHRISTOPHE	616	€ 7.012,40
SAINT DENIS	322	€ 390,00
SAINT MARTIN DE CORLÉANS	411	€ 1.733,00
SAINT NICOLAS	105	€ 520,00
SAINT PIERRE	726	€ 840,00
SAINT VINCENT	57	€ 428,00
SEZIONE	346	€ 87.412,23
TORGNON	36	€ 600,00
VAL DI RHEMES	150	€ 800,00
VALGRISENCHÉ	52	€ 615,00
VALPELLINE	28	€ 555,00
VALSAVARENCHÉ	133	€ 1.015,00
VERRES	238	€ 865,00
VILLENEUVE	165	€ 650,00
<b>Totale</b>	<b>13.209</b>	<b>€ 145.596,23</b>

## ASIAGO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASIAGO	1.036	€ 1.400,00
CAMPOROVERE	269	€ 0,00
CANOVE	246	€ 2.031,50
CESUNA	408	€ 0,00
FORNI	350	€ 2.660,00
FOZA	1.580	€ 200,00
GALLIO	889	€ 0,00
MEZZASELVA	301	€ 0,00
PEDEMONTE	868	€ 640,00
PEDESCALA	200	€ 0,00
ROANA	453	€ 0,00
ROTZO	297	€ 0,00
SAN PIETRO VALDASTICO	261	€ 100,00
SASSO	308	€ 0,00
STOCCAREDDO	162	€ 350,00
TRESCHÈ CESUNA	620	€ 0,00
TRESCHÈ CONCA	188	€ 1.500,00
<b>Totale</b>	<b>8.436</b>	<b>€ 8.881,50</b>

## ASTI

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRUNO	335	€ 0,00
BUBBIO	30	€ 0,00
CAMERANO CASASCO	63	€ 0,00
CASTELL'ALFERO	31	€ 0,00
CASTELLERO	90	€ 500,00
CASTELLETTO MERLI	32	€ 0,00
CHIUSANO	39	€ 0,00
COCCONATO	96	€ 50,00
COSTIGLIOLE D'ASTI	55	€ 0,00
INCISA SCAPACCINO	100	€ 2.900,00
MOASCA	16	€ 0,00
MONCALVO	473	€ 800,00
MONTAFIA	593	€ 300,00
MONTIGLIO MONFERRATO	0	€ 210,00
PORTACOMARO	438	€ 50,00
SAN DAMIANO	327	€ 50,00
SAN MARZANOTTO	417	€ 2.700,00

TIGLIOLE	20	€ 300,00
VIALE	58	€ 0,00
VILLAFRANCA D'ASTI	600	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>3.813</b>	<b>€ 7.860,00</b>

## BARI-PUGLIA-BASILICATA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARI	12	€ 0,00
MATERA	74	€ 0,00
MONTE VULTERE	74	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	11.398	€ 40.849,00
<b>Totale</b>	<b>11.558</b>	<b>€ 40.849,00</b>

## BASSANO DEL GRAPPA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGARANO	412	€ 300,00
BELVEDERE DI TEZZE	961	€ 600,00
BESSICA	53	€ 2.200,00
BORSO DEL GRAPPA	164	€ 4.200,00
BREGANZE	1.853	€ 7.364,00
CA' RAINATI	920	€ 450,00
CAMPESE	810	€ 6.210,00
CAMPOLONGO SUL BRENTA	168	€ 0,00
CARPANÈ	362	€ 856,00
CARTIGLIANO	202	€ 1.455,00
CASELLA D'ASOLO	90	€ 0,00
CASONI	4.682	€ 3.390,00
CASSOLA	75	€ 2.000,00
CASTELLO DI GODEGO E CASTION	301	€ 1.000,00
CAVASO DEL TOMBA	1.116	€ 4.753,00
CISMON DEL GRAPPA	138	€ 288,00
CONCO	2.153	€ 1.172,00
CRESPANO	1.427	€ 7.230,00
CUSINATI	605	€ 0,00
ENEGO	2.547,5	€ 0,00
FELLETTE	371	€ 0,00
FRONTE ALTO	92	€ 0,00
FRIOLA	670	€ 943,00
GENERALE GIARDINO	30	€ 1.110,00
LIEDOLO	679	€ 1.210,00
LONGA DI SCHIAVON	1.931	€ 800,00
LORIA	3.130	€ 10.600,00
MARCHESANE	756	€ 430,00
MURE DI MOLVENA	310	€ 526,00
MUSSOLENTE	1.954	€ 6.400,00
NOVE	828	€ 4.630,00
ONÈ DI FONTE	588	€ 2.446,00
PAGNANO D'ASOLO	679	€ 0,00
POSSAGNO	1.526	€ 2.330,00
POVE DEL GRAPPA	336	€ 2.900,00
POZZOLEONE	1.371	€ 943,00
QUARTIERE XXV APRILE	1.862	€ 0,00
RAMON DI LORIA	320	€ 2.000,00
ROMANO D'EZZELINO	1.083	€ 2.650,00
ROSÀ	8.655	€ 2.430,00
ROSSANO VENETO	2.966	€ 10.725,00
RUBBIO	118	€ 500,00
SACRO CUORE	380	€ 0,00
SALCEDO	784	€ 1.100,00
SAN GIACOMO	1.360	€ 2.500,00
SAN GIORGIO DI PERLENA	515	€ 1.062,00
SAN GIUSEPPE	749	€ 1.020,00
SAN LAZZARO	184	€ 0,00
SAN MARCO	1.151	€ 3.358,00
SAN MICHELE	524	€ 580,00

SAN NAZARIO	160	€ 150,00
SAN PIETRO DI ROSÀ	1.085	€ 1.750,00
SAN VITO	1.441	€ 1.400,00
SAN ZENO DI CASSOLA	486	€ 210,00
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	3.426,5	€ 7.450,00
SANTA CROCE	445	€ 5.335,00
SANT'EULALIA	660	€ 5.000,00
SANT'EUSEBIO	583	€ 1.500,00
SEMONZO	3.515	€ 6.086,80
SOLAGNA	180	€ 450,00
STROPPARI	790	€ 876,00
TEZZE SUL BRENTA	3.830	€ 500,00
VALROVINA	1.267	€ 0,00
VALSTAGNA	1.126	€ 2.074,00
VILLA D'ASOLO	726	€ 3.981,00
<b>Totale</b>	<b>74.662</b>	<b>€ 143.423,80</b>

### BELLUNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGORDO	1.216	€ 4.460,00
ALLEGHE	2.115	€ 5.000,00
BELLUNO	464	€ 0,00
BOLZANO/TISOI	2.132	€ 2.600,00
BORSOI D'ALPAGO	246	€ 300,00
BRIBANO/LONGANO	212	€ 1.200,00
CANALE D'AGORDO	1.386	€ 1.300,00
CASTELLAVAZZO	170	€ 0,00
CASTIONESE	1.391	€ 0,00
CAVARZANO/OLTRARDO	731	€ 1.000,00
CAVIOLA	1.536	€ 0,00
CENCENIGHE AGORDINO	1.746	€ 0,00
CHIES D'ALPAGO	290	€ 0,00
FALCADE	206	€ 1.150,00
FARRA D'ALPAGO	1.005	€ 874,00
FRASSENÈ	529	€ 300,00
LA VALLE AGORDINA	608	€ 800,00
LASTE	1.210	€ 2.700,00
LIMANA	2.712	€ 2.100,00
LIVINALLONGO	110	€ 1.259,00
LONGARONE	306	€ 0,00
MAS/LIBANO	1.010	€ 0,00
MEL	3.437	€ 1.400,00
PIEVE D'ALPAGO	696	€ 0,00
PONTE NELLE ALPI/SOVERZENE	2.047	€ 2.500,00
PUOS D'ALPAGO	311	€ 0,00
ROCCA PIETORE	668	€ 0,00
SAN TOMASO AGORDINO	890	€ 0,00
SEDICO	1.450	€ 0,00
SELVA DI CADORE	126	€ 275,00
SEZIONE	2.359	€ 0,00
SOIS	240	€ 5.850,00
SOSPIROLO	1.555	€ 600,00
SPERT CANSIGLIO	1.370	€ 0,00
TAMBRE	282	€ 0,00
TRICHIANA	3.052	€ 687,00
VAL DI ZOLDO	90	€ 1.000,00
<b>Totale</b>	<b>39.904</b>	<b>€ 37.355,00</b>

### BERGAMO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRARA SAN MARTINO	1.140	€ 1.750,00
ALBANO S.ALESSANDRO	7.150	€ 9.400,00
ALBENZA	500	€ 0,00
ALBINO	1.248	€ 1.000,00
ALMÈ	20	€ 6.500,00

ALMENNO SAN BARTOLOMEO	6.016	€ 0,00
ALMENNO SAN SALVATORE	206	€ 2.000,00
ALZANO LOMBARDO	970	€ 7.600,00
AMBIVERE	2	€ 0,00
AMORA	452	€ 2.750,00
ANTEGNATE	554	€ 10.260,00
ARCENE	1.592	€ 5.150,00
ARDESIO	309	€ 4.180,00
AVERARA	50	€ 450,00
AVIATICO	85	€ 1.050,00
AZZANO SAN PAOLO	895	€ 1.000,00
AZZONE	395	€ 395,00
AZZONICA	1.104	€ 4.290,00
BAGNATICA	1.177	€ 19.531,00
BAGNELLA	553	€ 5.415,00
BARIANO	410	€ 5.200,00
BARZANA	100	€ 100,00
BEDULITA	120	€ 0,00
BERBENNO	144	€ 1.120,00
BG - BERGAMO CENTRO	822	€ 636,00
BG - BOCCALEONE	1.013	€ 1.526,00
BG - BORGO SANTA CATERINA	958	€ 4.950,00
BG - CAMPAGNOLA	378	€ 7.900,00
BG - CELADINA	482	€ 0,00
BG - CITTÀ ALTA	85	€ 300,00
BG - GRUMELLO DEL PIANO	1.752	€ 6.345,00
BG - LONGUELO	694	€ 3.037,50
BG - REDONA	107	€ 525,00
BG - SAN PAOLO APOSTOLO	119	€ 0,00
BG - VALTESSE VALVERDE	609	€ 0,00
BG - VILLAGGIO DEGLI SPOSI	2.763	€ 1.800,00
BOLGARE	255	€ 5.750,00
BOLTIERE	68	€ 0,00
BONATE SOPRA	1.670	€ 10.050,00
BONATE SOTTO	924	€ 1.774,00
BORGOUNITO	950	€ 4.630,00
BOSSICO	1.117	€ 4.030,00
BOTTANUCO	1.290	€ 3.380,00
BRACCA	1.300	€ 1.430,00
BRANZI	192	€ 4.950,00
BREMBATE	1.361	€ 3.070,00
BREMBATE DI SOPRA	1.311	€ 2.300,00
BREMBILLA	518	€ 0,00
BRIGNANO GERA D'ADDA	378	€ 1.000,00
BRUSAPORTO	1.700	€ 6.143,00
CALCINATE	460	€ 6.240,00
CALCIO	1.290	€ 10.700,00
CALEPIO	1.035	€ 5.580,00
CALOLZIOCORTE	1.502	€ 10.057,00
CALUSCO D'ADDA	3.089	€ 12.715,00
CALVENZANO	339	€ 10.080,00
CANONICA D'ADDA	804	€ 6.220,50
CAPIZZONE	80	€ 2.616,00
CAPRIATE CRESPI	3.159	€ 3.500,00
CAPRINO BERGAMASCO	725	€ 170,00
CARAVAGGIO	2.525	€ 900,00
CARENNO	1.295	€ 240,00
CAROBBIO DEGLI ANGELI	1.581	€ 4.180,00
CARONA	83	€ 200,00
CARVICO	520	€ 4.009,00
CASAZZA	1.122	€ 1.775,00
CASIRATE D'ADDA	2.895	€ 17.550,00
CASNIGO	468	€ 2.957,00
CASSIGLIO	39	€ 0,00
CASSINONE	820	€ 8.600,00

CASTEL ROZZONE	212	€ 2.725,00
CASTELLI CALEPIO	2.460	€ 11.400,00
CAVERNAGO	1.280	€ 19.200,00
CAZZANO SAN ANDREA	185	€ 1.346,00
CELANA	110	€ 500,00
CENATE SOPRA	1.666	€ 4.500,00
CENATE SOTTO	350	€ 1.150,00
CENE	214	€ 870,00
CERETE ALTO	133	€ 300,00
CERETE BASSO	1.128	€ 0,00
CHIGNOLO D'ISOLA	2.086	€ 1.140,00
CHIGNOLO D'ONETA	0	€ 240,00
CISANO BERGAMASCO	885	€ 1.100,00
CIVIDATE AL PIANO	3.474	€ 4.720,00
CIVIDINO-QUINTANO	1.557	€ 16.270,00
CLUSONE	1.395	€ 2.660,00
COLERE	4.495	€ 14.893,00
COLLINA ALTO SEBINO	1.200	€ 1.000,00
COLOGNO AL SERIO	1.416	€ 0,00
COMENDUNO	996	€ 1.405,00
COMUN NUOVO	4.413	€ 20.875,00
CORNA IMAGNA	1.285	€ 300,00
CORNALBA	100	€ 110,00
CORTENUOVA	4.100	€ 2.980,00
COSTA DI MEZZATE	950	€ 2.600,00
COSTA SERINA	3.826	€ 7.463,00
COSTA VALLE IMAGNA	7.994	€ 2.160,00
COSTA VOLPINO	2.970	€ 0,00
COVO	360	€ 300,00
CREDARO	2.450	€ 1.300,00
CURNO	842	€ 350,00
CUSIO	248	€ 1.000,00
DALMINE	330	€ 930,00
DOSSENA	877	€ 1.930,00
ENDINE GAIANO	2.975	€ 3.400,00
ENTRATICO	74	€ 1.700,00
ERVE	120	€ 0,00
FARA GERA D'ADDA	837	€ 200,00
FILAGO	554	€ 0,00
FINO DEL MONTE	259	€ 0,00
FIORANO AL SERIO	880	€ 0,00
FONTANELLA	104	€ 3.000,00
FOPPOLO	100	€ 200,00
FORESTO SPARSO	436	€ 1.840,00
FREROLA	207	€ 0,00
FUIPIANO IMAGNA	100	€ 0,00
GANDELLINO	271	€ 0,00
GANDINO	440	€ 3.440,00
GANDOSSO	1.123	€ 1.123,00
GAVERINA TERME	318	€ 1.130,00
GAZZANIGA	348	€ 140,00
GEROSA	65	€ 300,00
GHIAIE DI BONATE SOPRA	70	€ 500,00
GORLAGO	3.576	€ 12.250,00
GORLE	466	€ 24.044,00
GORNO	120	€ 990,00
GRASSOBBIO	1.824	€ 4.645,00
GRIGNANO	200	€ 2.850,00
GROMO	850	€ 0,00
ISOLA DI FONDRA	100	€ 50,00
LALLIO	560	€ 2.750,00
LAXOLO	314	€ 580,00
LEFFE	295	€ 1.770,00
LENNA	108	€ 900,00
LEVATE	3.090	€ 475,00
LOCATE	500	€ 500,00

LOVERE	450	€ 700,00
LURANO	1.108	€ 3.830,00
MADONE	1.355	€ 300,00
MARTINENGO	1.025	€ 13.500,00
MEDOLAGO	686	€ 750,00
MEZZOLDO	252	€ 0,00
MISANO GERA D'ADDA	466	€ 1.425,00
MOIO DE CALVI	311	€ 60,00
MONASTEROLO DEL CASTELLO	316	€ 850,00
MONTE MARENZO	2.115	€ 200,00
MONTELLO	966	€ 1.440,00
MORENGO	213	€ 1.798,00
MORNICO AL SERIO	528	€ 2.032,00
MOZZANICA	970	€ 3.300,00
MOZZO	670	€ 4.640,00
NEMBRO	3.535	€ 12.000,00
OLMO AL BREMBO	168	€ 5.330,00
OLTRE IL COLLE	70	€ 300,00
OLTRE SERIO	1.560	€ 6.570,00
ONETA	105	€ 800,00
ONORE	464	€ 234,00
ORNICA	60	€ 350,00
OSIO SOTTO	2.880	€ 2.600,00
OSSANESGA	1.838	€ 22.170,00
PAGAZZANO	1.263	€ 1.430,00
PALADINA	1.150	€ 1.660,00
PALAZZAGO	270	€ 3.250,00
PALOSCO	400	€ 3.550,00
PARRE	1.076	€ 2.060,00
PARZANICA	288	€ 300,00
PEDRENGO	1.590	€ 5.800,00
PETOSINO	1.643	€ 4.455,00
PIANICO	1.153	€ 3.550,00
PIARIO	284	€ 200,00
PIAZZA BREMBANA	154	€ 1.100,00
PIAZZATORRE	81	€ 310,00
PONTE NOSSA	360	€ 0,00
PONTE SAN PIETRO	1.470	€ 3.915,00
PONTERANICA	442	€ 0,00
PONTIDA	262	€ 0,00
PONTIROLO NUOVO	1.800	€ 1.700,00
POSCANTE	1.860	€ 3.002,00
PRADALUNGA	2.545	€ 0,00
PREMOLO	860	€ 900,00
PRESEZZO	450	€ 3.150,00
PRESOLANA	704	€ 455,00
PREZZATE	409	€ 1.000,00
PUMENENGO	110	€ 1.607,00
RANICA	396	€ 1.380,00
RANZANICO	500	€ 1.090,00
ROMANO DI LOMBARDIA	0	€ 24.280,00
RONCOBELLO	350	€ 3.184,00
RONCOLA SAN BERNARDO	103	€ 2.667,00
ROSCIANO	812	€ 3.000,00
ROSSINO	340	€ 0,00
ROVETTA	1.291	€ 934,00
SAN GALLO	365	€ 845,00
SAN GERVASIO D'ADDA	440	€ 0,00
SAN GIOVANNI BIANCO	1.118	€ 8.476,00
SAN LORENZO	822	€ 1.090,00
SAN PAOLO D'ARGON	625	€ 1.950,00
SAN PELLEGRINO TERME	0	€ 1.530,00
SANTA BRIGIDA	30	€ 6.000,00
SANT'OMOBONO TERME	377	€ 8.420,00
SARNICO	3.089	€ 0,00
SCANZOROSCIATE	0	€ 9.000,00

SCHILPARIO	198	€ 880,00
SEDRINA	0	€ 1.200,00
SELVA DI ZANDOBBIO	100	€ 525,00
SEMONTE	885	€ 220,00
SERIATE	2.027	€ 2.000,00
SERINA	633	€ 2.300,00
SEZIONE	19.598	€ 0,00
SOGNO	960	€ 0,00
SOLZA	54	€ 0,00
SOMENDENNA	50	€ 2.050,00
SONGAVAZZO	153	€ 504,00
SORISOLE	69	€ 1.300,00
SOTTO IL MONTE	5.120	€ 2.200,00
SOVERE	2.256	€ 0,00
SPINONE AL LAGO	60	€ 4.700,00
SPIRANO	510	€ 861,00
STABELLO	1.210	€ 1.150,00
STEZZANO	516	€ 2.591,00
STROZZA	335	€ 0,00
SUISIO	2.800	€ 300,00
TALEGGIO	1.214	€ 4.110,00
TAVERNOLA BERGAMASCA	4.220	€ 5.530,00
TELGATE	43	€ 3.210,00
TERNO D'ISOLA	8.140	€ 0,00
TORRE BOLDONE	3.017	€ 14.930,00
TORRE DE ROVERI	620	€ 5.900,00
TORRE DE' BUSI	655	€ 50,00
TRESCORE BALNEARIO	133	€ 3.200,00
TREVIGLIO	1.814	€ 9.100,00
TREVILO	410	€ 4.300,00
UBIALE-CLANEZZO	240	€ 430,00
URGNANO	568	€ 1.135,00
VALBONDIONE	1.451	€ 282,00
VALBREMBO	768	€ 1.110,00
VALGOGLIO	95	€ 100,00
VALNEGRA	26	€ 330,00
VALPIANA	743	€ 976,00
VALSECCA	545	€ 265,00
VALTORTA	210	€ 0,00
VEDESETA	200	€ 400,00
VERCURAGO	2.500	€ 2.330,00
VERDELLINO	751	€ 896,00
VERDELLO	2.000	€ 14.180,00
VERTOVA-COLZATE	1.297	€ 2.700,00
VIADANICA	196	€ 2.721,00
VIGOLO	900	€ 100,00
VILLA D'ADDA	684	€ 9.884,00
VILLA D'ALMÈ	160	€ 1.000,00
VILLA DI SERIO	1.070	€ 8.970,00
VILLA D'OGNA	225	€ 400,00
VILLONGO	816	€ 5.030,00
VILMINORE DI SCALVE	787	€ 3.820,00
ZAMBLA	88	€ 0,00
ZANDOBBIO	694	€ 1.208,00
ZANICA	560	€ 300,00
ZOGNO	755	€ 4.320,00
ZORZONE	460	€ 2.050,00
<b>Totale</b>	<b>279.092</b>	<b>€ 809.918,00</b>

### BIELLA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALICE CASTELLO	215	€ 1.884,00
ANDORNO-MIAGLIANO	215	€ 6.587,00
BIELLA CENTRO VERNATO	522	€ 800,00
BIOGLIO TERNENGO V. S. NICOLAO	311	€ 1.500,00
BORGO D'ALE	270	€ 0,00

BORRIANA	291	€ 972,00
BRUSNENGO-CURINO	168	€ 2.807,00
CAMANDONA	0	€ 1.000,00
CANDELO	215	€ 9.300,00
CASAPINTA	302	€ 680,00
CASTELLETTO CERVO	142	€ 1.700,00
CAVAGLIÀ	145	€ 1.460,00
CERRETO CASTELLO	320	€ 890,00
CHIAVAZZA	300	€ 3.000,00
COSSATO QUAREGNA	707	€ 2.345,00
COSSILA S. GIOVANNI	90	€ 0,00
DONATO	0	€ 450,00
GAGLIANICO	565	€ 1.800,00
GRAGLIA	1.300	€ 2.200,00
LESSONA	126	€ 5.790,00
MASSAZZA	135	€ 200,00
MONGRANDO	419	€ 4.205,00
MOSSO SANTA MARIA	50	€ 0,00
MOTTALCIATA	1.481	€ 350,00
NETRO	214	€ 0,00
OCCHIEPPO INFERIORE	1.662	€ 100,00
OCCHIEPPO SUPERIORE	200	€ 1.220,00
PETTINENGO	17	€ 0,00
PONDERANO	494	€ 10.475,00
PONZONE	0	€ 100,00
PORTULA	216	€ 1.015,00
PRALUNGO	243	€ 380,00
PROTEZIONE CIVILE	1.394	€ 0,00
ROASIO VILLA DEL BOSCO	187	€ 1.210,00
SAGLIANO MICCA	958	€ 6.455,00
SALA BIELLESE	175	€ 500,00
SALUSSOLA	119	€ 430,00
SORDEVOLO	50	€ 1.020,00
STRONA	207	€ 250,00
TAVIGLIANO	144	€ 250,00
TOLLEGNO	461	€ 1.072,00
TRIVERO	1.055	€ 1.152,00
TRONZANO	173	€ 150,00
VALDENGO	601	€ 1.855,00
VALLE DEL CERVO	147	€ 200,00
VANDORNO	134	€ 0,00
VEGLIO	2.500	€ 100,00
VERRONE	1.383	€ 3.180,00
VIGLIANO BIELLESE	158	€ 800,00
VIVERONE ROPPOLO	57	€ 3.000,00
ZIMONE	80	€ 95,55
<b>Totale</b>	<b>21.318</b>	<b>€ 84.929,55</b>

### BOLOGNESE ROMAGNOLA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTO BIDENTE	1.281	€ 0,00
ANZOLA EMILIA	870	€ 1.650,00
BAGNACAVALLO	800	€ 500,00
BOLOGNA	82	€ 600,00
BRISIGHELLA	767	€ 1.010,63
CASALECCHIO RENO-SASSO MARCONI	2.285	€ 11.000,00
CASOLA VALSENIO	1.510	€ 1.550,00
CASTEL SAN PIETRO TERME	2.111	€ 3.647,00
CENTO	3.342	€ 0,00
CESENA	2.712	€ 0,00
CONSELICE	720	€ 0,00
COTIGNOLA	356	€ 270,00
DOZZA	585	€ 1.500,00
FERRARA	2.004	€ 0,00
FORLÌ	2.379	€ 600,00
FORLIMPOPOLI	623	€ 500,00

GAGGIO MONTANO	196	€ 1.205,00
IMOLA VALSANTERNO	590	€ 0,00
LUGO	230	€ 1.280,00
MELDOLA	314	€ 0,00
MERCATO SARACENO	1.612	€ 1.024,00
MONGHIDORO	180	€ 0,00
OZZANO DELL'EMILIA	2.023	€ 450,00
PORRETTA TERME	2.615	€ 451,00
RAVENNA	406	€ 0,00
RIOLO TERME	207	€ 0,00
SAN GIOVANNI PERSICETO	610	€ 1.120,00
SOGLIANO AL RUBICONE	400	€ 1.500,00
TREDOZIO	266	€ 200,00
VAL SETTA LAGARO	127	€ 0,00
VERGATO	4328	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>36.531</b>	<b>€ 30.057,63</b>

## BOLZANO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRESSANONE	691	€ 1.400,00
BRONZOLO	599	€ 125,00
BRUNICO	224	€ 1.300,00
BZ-CENTRO	1.896	€ 37.000,00
DON BOSCO	50	€ 0,00
FORTEZZA	91	€ 0,00
GRIES	2.158	€ 200,00
LA PINETA	310	€ 1.000,00
LAIVES	1.805	€ 1.350,00
LANA	90	€ 727,00
LANCIA-IVECO	700	€ 0,00
MAGRÈ	84	€ 1.251,00
MERANO	1.810	€ 13.000,00
OLTRISARCO	1.140	€ 780,00
SAN GIACOMO	875	€ 700,00
SAN MAURIZIO	150	€ 0,00
SALORNO-POCHI	315	€ 750,00
SINIGO	56	€ 750,00
<b>Totale</b>	<b>13.044</b>	<b>€ 60.333,00</b>

## BRESCIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUAFREDDA	728	€ 1.075,00
ADRO	494	€ 600,00
AZZANO	305	€ 1.200,00
BADIA	567	€ 2.950,00
BAGNOLO MELLA	2.567	€ 2.600,00
BEDIZZOLE	146	€ 1.200,00
BERLINGO	1.478	€ 0,00
BETTOLE-BUFFALORA	1.220	€ 6.930,00
BORGOSATOLLO	15.757	€ 69.835,00
BORNATO	3.985	€ 5.870,00
BOTTICINO MATTINA	500	€ 0,00
BOTTICINO SERA	357	€ 1.950,00
BOTTONAGA	2.970	€ 7.725,00
BOVEGNO	869	€ 3.050,00
BRANDICO	640	€ 0,00
BRESCIA	127	€ 1.000,00
BRIONE	80	€ 0,00
BROZZO	108	€ 0,00
CAIONVICO	130	€ 6.270,00
CALCINATELLO	1.225	€ 250,00
CALCINATO	1.782	€ 300,00
CALINO	435	€ 100,00
CALVISANO	355	€ 2.050,00
CAMIGNONE	775	€ 600,00

CAPRIANO	1.398	€ 2.593,00
CAPRIOLO	280	€ 2.800,00
CARPENEDOLO	804	€ 5.750,00
CASAGLIA	880	€ 1.450,00
CASTEGNATO	88	€ 660,00
CASTELCOVATI	575	€ 295,00
CASTELMELLA	3.902	€ 20,00
CASTENEDOLO	943	€ 6.616,00
CASTREZZATO	720	€ 800,00
CAZZAGO SAN MARTINO	960	€ 2.600,00
CELLATICA	1.700	€ 200,00
CESOVO	210	€ 0,00
CHIARI	747	€ 13.020,00
CHIESANUOVA	699	€ 2.350,00
CILIVERHE	646	€ 5.489,00
CLUSANE	794	€ 890,00
COCCAGLIO	71	€ 500,00
COGOZZO	416	€ 1.000,00
COLLEBEATO	545	€ 3.700,00
COLLIO VAL TROMPIA	770	€ 0,00
COLOGNE	310	€ 2.650,00
CONCESIO	958	€ 2.600,00
CONIOLO	245	€ 1.235,00
CORTICELLE PIEVE	0	€ 100,00
CORTINE DI NAVE	224	€ 1.366,00
COSTORIO	600	€ 0,00
DELLO	1.203	€ 7.222,00
ERBUSCO	500	€ 2.700,00
FANTECOLO	53	€ 1.783,00
FIUMICELLO	1.346	€ 14.950,00
FORNACI	0	€ 800,00
GARDONE VAL TROMPIA	1.188	€ 4.200,00
GHEDI	917	€ 1.200,00
GOMBIO DI POLAVENO	48	€ 0,00
GOTTOLONGO	130	€ 5.925,00
GUSSAGO	2.218	€ 32.670,00
ISEO	271	€ 3.000,00
ISORELLA	726	€ 3.000,00
LAMARMORA	49	€ 745,00
LAVONE	68	€ 1.060,00
LENO	1.467	€ 2.100,00
LODRINO	233	€ 1.450,00
LOGRATO	770	€ 940,00
LONATO	760	€ 1.820,00
LUMEZZANE PIEVE	605	€ 7.100,00
LUMEZZANE S. A.	918	€ 6.151,00
LUMEZZANE S. S.	2.612	€ 24.910,00
MAGNO DI BOVEGNO	59	€ 0,00
MAIRANO	1.130	€ 0,00
MANERBIO	465	€ 3.490,00
MARCHENO	700	€ 0,00
MARMENTINO	520	€ 0,00
MARONE	360	€ 2.350,00
MAZZANO	1.724	€ 0,00
MOLINETTO	7.208	€ 12.050,00
MOMPIANO	941	€ 6.440,00
MONTE ISOLA	565	€ 1.950,00
MONTICELLI BRUSATI	994	€ 0,00
MONTICHIARI	960	€ 5.875,00
MONTIRONE	443	€ 770,00
NAVE	1.930	€ 2.938,00
NIGOLINE	292	€ 0,00
NUVOLENTO	464	€ 3.350,00
NUVOLERA	950	€ 2.000,00
OME	2.270	€ 5.530,00

ORZINUOVI	630	€ 9.500,00
OSPITALETTO	1.346	€ 10.035,00
PADENGHE	727	€ 4.700,00
PADERNO	514	€ 5.940,00
PAITONE	152	€ 2.010,00
PALAZZOLO	2.862	€ 15.180,00
PARATICO	440	€ 1.750,00
PAVONE MELLA	935	€ 910,00
PEDROCCA	696	€ 0,00
PEZZAZE	300	€ 0,00
PILZONE	180	€ 6.200,00
POLAVENO	699	€ 2.720,00
POMPIANO	1.510	€ 13.532,00
PONCARALE	98	€ 1.610,00
PONTE ZANANO	1.026	€ 0,00
PONTOGLIO	950	€ 3.100,00
PRALBOINO	1.356	€ 0,00
QUINZANO	1.434	€ 5.760,00
REMEDELLO	145	€ 2.525,00
REZZATO	2.120	€ 12.210,00
RODENGO SAIANO	311	€ 4.650,00
RONCADELLE	3.440	€ 9.910,00
ROVATO	570	€ 12.060,00
RUDIANO	2.991	€ 0,00
SALE MARASINO	1.120	€ 400,00
SAN COLOMBANO	50	€ 0,00
SAN FRANCESCO DI PAOLA	180	€ 609,00
SAN GIOVANNI DI POLAVENO	260	€ 0,00
SAN PANCRAZIO	181	€ 3.510,00
SAN PAOLO	502	€ 4.825,00
SAN POLO	705	€ 8.800,00
SAN VIGILIO	1.989	€ 8.500,00
SAN ZENO	4.155	€ 43.775,00
SANT'EUFEMIA	435	€ 1.050,00
SAREZZO	240	€ 1.368,00
SULZANO	255	€ 2.270,00
TAVERNOLE CIMMO	50	€ 0,00
TIMOLINE	2.350	€ 10.250,00
TORBIATO	275	€ 0,00
TORBOLE CASAGLIA	1.678	€ 6.500,00
TRAVAGLIATO	1.200	€ 7.680,00
TRENZANO	1.198	€ 1.368,00
VELLO	50	€ 0,00
VEROLANUOVA	450	€ 1.300,00
VILLA CARCINA	87	€ 95,00
VILLAGGIO PREALPINO	750	€ 0,00
VILLAGGIO SERENO	1.073	€ 16.150,00
VILLA PEDERGNANO	428	€ 0,00
VISANO	555	€ 4.770,00
VOLTA BRESCIANA	407	€ 4.810,00
ZANANO	160	€ 1.450,00
ZOCCO SPINA	268	€ 500,00
ZONE	535	€ 700,00
<b>Totale</b>	<b>142.160</b>	<b>€ 599.690,00</b>

### CADORE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AURONZO	160	€ 1.440,00
CAMPOLONGO DI CADORE	316	€ 0,00
CASAMAZZAGNO	1.394	€ 7.787,11
DOMEGGE DI CADORE	145	€ 1.000,00
PIEVE DI CADORE	636	€ 400,00
SAN PIETRO DI CADORE	50	€ 1.200,00
SANTO STEFANO DI CADORE	482	€ 3.306,40
<b>Totale</b>	<b>3.183</b>	<b>€ 15.133,51</b>

### CARNICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AMARO	224	€ 0,00
AMPEZZO	115	€ 0,00
ARTA TERME	67	€ 0,00
BUTTEA	201	€ 313,80
CERCIVENTO	45	€ 0,00
CLEULIS	24	€ 550,00
COMGLIANS	128	€ 665,00
DIERICO	14	€ 638,00
FORNI AVOLTRI	250	€ 110,00
FORNI DI SOPRA	200	€ 70,00
FORNI DI SOTTO	36	€ 0,00
ILLEGIO	112	€ 0,00
LOVEA	982	€ 100,00
LUDARIA	151	€ 0,00
PALUZZA	1.260	€ 7.680,00
PAULARO	530	€ 3.283,99
PROTEZIONE CIVILE	1.831	€ 976,00
RAVASCLETTO	112	€ 105,00
SAURIS	64	€ 600,00
SUTRIO	291	€ 1.529,00
TIMAU	424	€ 833,19
TOLMEZZO TITA COPETTI	138	€ 4.326,00
TREPPLO LIGOSULLO	125	€ 1.000,00
VILLA SANTINA	21	€ 1.132,78
ZOVELLO	86	€ 0,00
ZUGLIO	620	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>8.051</b>	<b>€ 23.912,76</b>

### CASALE MONFERRATO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO SAN MARTINO	855,5	€ 900,00
CANTAVENNA	20	€ 997,30
CASALE NORD	139,5	€ 1.090,00
CASALE SUD	40	€ 2.020,00
CONIOLO	265	€ 1.500,00
CONZANO	79	€ 300,00
FRASSINELLO	84	€ 1.010,00
GABIANO-VILLAMIROGLIO	4	€ 525,00
LAURIANO-MONTEU	16	€ 0,00
MIRABELLO-CU. CA. LU	1.402	€ 2.515,00
MOMBELLO-ZENEVRETO	36	€ 610,00
OCCIMIANO	1.965	€ 1.260,00
OTTIGLIO	0	€ 210,00
OZZANO	4.505	€ 2.510,00
PONTESTURA	627	€ 5.820,70
PONZANO	166	€ 250,00
ROSIGNANO	0	€ 510,00
SALA	0	€ 100,00
SAN GIORGIO	50	€ 500,00
SAN MAURIZIO	4	€ 200,00
SERRALUNGA	44	€ 360,00
SEZIONE	12.715	€ 52.940,00
VALLE CERRINA	2.395	€ 816,53
VILLANOVA	12	€ 150,00
ZANCO MONF.-MONTECHIARO M. OVEST	519	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>25.943</b>	<b>€ 77.094,53</b>

### CEVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CEVA	0	€ 902,00
LISIO VALLE MONGIA	0	€ 62,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>€ 964,00</b>

CIVIDALE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ATTIMIS	80	€ 250,00
CIVIDALE CENTRO	157	€ 0,00
CERNEGLONS	22	€ 140,00
CORNO DI ROSAZZO	142	€ 0,00
DRENCHIA	298	€ 0,00
FAEDIS	1.051	€ 3.285,00
GRIMACCO	73	€ 0,00
GRIONS	254	€ 0,00
IPPLIS	324	€ 250,00
MASAROLIS	380	€ 0,00
POVOLETTO	215	€ 0,00
PREMARIACCO	158	€ 0,00
PRESTENTO	332	€ 0,00
PREPOTTO	10	€ 250,00
PRIMULACCO	46	€ 0,00
PURGESSIMO	413	€ 0,00
RUALIS	446	€ 0,00
SALT	72	€ 0,00
SAN LEONARDO	300	€ 2.460,00
SAVOGNA	56	€ 0,00
SEZIONE	1.642	€ 0,00
TOGLIANO	112	€ 3.000,00
TORREANO	46	€ 173,00
<b>Totale</b>	<b>6.629</b>	<b>€ 9.808,00</b>

COLICO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CATASCO	315	€ 626,00
COLICO	613	€ 0,00
CONSIGLIO RUMO	286	€ 300,00
CREMIA	92	€ 293,00
DOMASO	110	€ 392,00
DORIO	529	€ 3.150,00
INTROZZO	70	€ 0,00
MONTEMEZZO	69	€ 0,00
MUSSO	918	€ 50,00
PEGLIO	265	€ 3.888,00
PIANELLO DEL LARIO	89	€ 0,00
TREMENICO	500	€ 1.710,00
TREZZONE	30	€ 2.000,00
VERCANA	295	€ 350,00
VESTRENO	100	€ 1.500,00
<b>Totale</b>	<b>4.281</b>	<b>€ 14.259,00</b>

COMO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBATE	1.389	€ 2.950,00
ALBAVILLA	898	€ 368,00
ALBESE CON CASSANO	865	€ 500,00
ALBIOLO	250	€ 0,00
APPIANO GENTILE	150	€ 2.891,00
ARREGNO	434	€ 750,00
ARIOSIO	244	€ 0,00
ASSO	410	€ 0,00
BELLAGIO	124	€ 1.550,00
BEREGAZZO	40	€ 1.144,00
BINAGO	1.110	€ 2.250,00
BIZZARONE	309	€ 1.848,00
BLESSAGNO	125	€ 100,00
BRECCIA-REBBIO	0	€ 650,00
BRENNA	240	€ 770,00
BRIENNO	67	€ 0,00
BRUNATE	298	€ 720,00

BULGAROGRASSO	162	€ 2.220,00
CABIATE	468	€ 1.400,00
CAGLIO REZZAGO	590	€ 0,00
CAGNO	105	€ 847,00
CAMNAGO FALOPPIO	35	€ 2.350,00
CANTÙ	72	€ 0,00
CANZO	3.510	€ 0,00
CAPIAGO INTIMIANO	265	€ 0,00
CASASCO D'INTELVI	244	€ 150,00
CASLINO AL PIANO	48	€ 0,00
CASLINO D'ERBA	230	€ 0,00
CASNATE CON BERNATE	304	€ 2.270,00
CASTELMARTE	124	€ 2.100,00
CASTIGLIONE INTELVI	168	€ 0,00
CAVALLASCA	1.283	€ 0,00
CERMENATE	30	€ 0,00
CERNOBBIO	398	€ 150,00
CIVIGLIO	200	€ 700,00
CLAINO CON OSTENO	40	€ 270,00
COMO CENTRO	60	€ 0,00
DONGO	24	€ 0,00
DREZZO	385	€ 550,00
ERBA	156	€ 5.200,00
FENEGRÒ	537	€ 2.350,00
FINO MORNASCO	24	€ 0,00
GAGGINO FALOPPIO	110	€ 750,00
GARZENO	16	€ 0,00
GERMASINO	280	€ 170,00
GRANDATE	226	€ 2.520,00
GRAVEDONA	24	€ 0,00
INVERIGO	65	€ 3.365,00
LAMBRUGO	127	€ 1.000,00
LANZO INTELVI	128	€ 0,00
LEMNA	398	€ 200,00
LENNO	239	€ 2.383,00
LEZZENO	297	€ 0,00
LIPOMO	1.792	€ 1.700,00
LOCATE VARESINO	328	€ 1.250,00
LOMAZZO	24	€ 0,00
LONGONE AL SEGRINO	81	€ 0,00
LURAGO D'ERBA	90	€ 2.850,00
LURATE CACCIVIO	1.502	€ 1.603,00
MARIANO COMENSE	860	€ 5.000,00
MASLIANICO	429	€ 0,00
MENAGGIO	776	€ 3.700,00
MOLINA	8	€ 500,00
MOLTRASIO	226	€ 1.429,00
MONTANO LUCINO	227	€ 2.532,00
MONTEOLIMPINO	1.026	€ 1.100,00
MOZZATE	323	€ 8.322,00
OLGIATE COMASCO	474	€ 6.200,00
OLTRONA S. MAMETTE	24	€ 0,00
ORSENIGO	24	€ 0,00
OSSUCCIO	36	€ 0,00
PALANZO	366	€ 1.200,00
PARÈ	106	€ 350,00
PELLIO INTELVI	44	€ 400,00
PIGRA	249	€ 968,00
POGNANA LARIO	46	€ 0,00
PONNA	50	€ 200,00
PONTE LAMBRO	567	€ 792,00
PORLEZZA	160	€ 200,00
PROTEZIONE CIVILE	8.016	€ 0,00
RAMPONIO	44	€ 0,00
RODERO	160	€ 900,00

RONAGO	144	€ 2.500,00
ROVELLASCA	527	€ 800,00
ROVELLO PORRO	1.138	€ 200,00
S. FEDELE D'INTELLI	26	€ 160,00
S. MARIA REZZONICO	958	€ 530,00
SCHIGNANO	308	€ 875,00
SEVESO	704	€ 550,00
SOLBIATE	1.836	€ 3.800,00
SORMANO	160	€ 0,00
TORNO	236	€ 1.200,00
TREMEZZO	280	€ 0,00
TURATE	413	€ 929,00
UGGIATE TREVANO	950	€ 3.712,00
VALLE D'INTELLI	0	€ 7.497,00
VALSOLDA	183	€ 300,00
VELESO	100	€ 200,00
VIGHIZZOLO	1.106	€ 1.275,00
VILLA GUARDIA	260	€ 5.072,00
<b>Totale</b>	<b>45.712</b>	<b>€ 118.232,00</b>

### CONEGLIANO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARBISANO	56	€ 0,00
BIBANO-GODEGA	384	€ 2.720,00
CITTÀ	251	€ 1.800,00
CODOGNÈ	505	€ 2.230,00
COLFOSCO	692	€ 1.340,00
COLLALBRIGO	1.158	€ 200,00
COLLALTO	16	€ 0,00
CORBANESE	361	€ 1.700,00
FALZÈ DI PIAVE	182	€ 500,00
FONTIGO	215	€ 500,00
GAJARINE	270	€ 500,00
GRUPPO GIOVANI	140	€ 0,00
M.O. MASET	600	€ 1.420,00
MARENO DI PIAVE	3.102	€ 4.500,00
OGLIANO	857	€ 950,00
ORSAGO	790	€ 1.830,00
PARÈ	306	€ 800,00
PIANZANO	3.663	€ 500,00
PIEVE DI SOLIGO	1.487	€ 600,00
PONTE DELLA PRIULA	36	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	8.158	€ 0,00
REFRONTOLO	937	€ 915,00
SAN FIOR	1.512	€ 5.250,00
SAN PIETRO DI FELETTO	187	€ 0,00
SAN VENDEMIANO	652	€ 2.020,00
SANTA LUCIA DI PIAVE	1.416	€ 15.835,00
SANTA MARIA DI FELETTO	120	€ 500,00
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	1.052	€ 1.744,00
SEZIONE	2.650	€ 43.223,00
SOLIGHETTO	454	€ 0,00
SOLIGO	1.007	€ 1.500,00
VAZZOLA	332	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>33.548</b>	<b>€ 93.077,00</b>

### CREMONA-MANTOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASOLA	380	€ 1.743,00
CREMA	1.522	€ 4.200,00
CASTELLEONE	3.368	€ 14.507,11
MANTOVA	236	€ 0,00
RIVOLTA D'ADDA	403	€ 2.030,00
<b>Totale</b>	<b>5.909</b>	<b>€ 22.480,11</b>

### CUNEO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO SAN DALMAZZO	237	€ 2.150,00
BRA	1.872	€ 1.030,00
CARAGLIO-VALLE GRANA	1.574	€ 0,00
CARRÙ	0	€ 150,00
CHERASCO	1.360	€ 18.900,00
DOGLIANI	105	€ 900,00
DRONERO	957	€ 0,00
FOSSANO	1.516	€ 0,00
MADONNA DELL'OLMO	1.440	€ 0,00
MARENE	254	€ 288,00
MURAZZO	110	€ 0,00
NARZOLE	412	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE NUCLEO CINOFILI	1.314	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE PEVERAGNO	1.204	€ 0,00
SAN ROCCO CASTAGNARETTA	0	€ 420,00
SANFRÈ	0	€ 50,00
SPINETTA	1.432	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>13.787</b>	<b>€ 23.888,00</b>

### DOMODOSSOLA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTRONA	141	€ 0,00
BACENO	275	€ 1.700,00
BANNIO ANZINO	191	€ 13.936,00
BOGNANCO	1.340	€ 7.316,00
BRACCHIO	10	€ 0,00
CADDO	980	€ 3.300,00
CALASCA	95	€ 0,00
CALICE	678	€ 4.700,00
CASTIGLIONE OSSOLA	150	€ 0,00
CEPPO MORELLI	45	€ 596,00
CIMAMULERA	310	€ 0,00
CISORE MOCOGNA	136	€ 50,00
CRAVEGGIA	40	€ 0,00
CREVADOSSOLA	96	€ 4.200,00
CRODO	214	€ 0,00
DOMODOSSOLA	845	€ 3.000,00
DRUOGNO	60	€ 0,00
FOMARCO	400	€ 150,00
FORMAZZA	172	€ 0,00
MACUGNAGA	170	€ 0,00
MALESCO	562	€ 520,00
MASERA	85	€ 0,00
MERGOZZO	84	€ 0,00
MONTESCHENO	160	€ 0,00
ORNAVASSO	279	€ 4.720,00
PREGLIA	224	€ 1.260,00
PREMIA	2.146	€ 1.690,00
PREMOSELLO	231	€ 1.370,00
RE	110	€ 2.450,00
SAN ROCCO DI PREMIA	24	€ 250,00
SANTA MARIA MAGGIORE	964	€ 8.500,00
SEPPIANA	40	€ 0,00
TOCENO	1.630	€ 35.000,00
TRONTANO	460	€ 1.800,00
VAGNA	210	€ 0,00
VANZONE CON SAN CARLO	298	€ 0,00
VARZO TRASQUERA	235	€ 100,00
VILLADOSSOLA	40	€ 0,00
VILLETTE	40	€ 0,00
VOGOGNA	40	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>14.210</b>	<b>€ 96.608,00</b>

FELTRE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALANO DI PIAVE	30	€ 2.000,00
ARINA	55	€ 950,00
ARSIÈ	500	€ 0,00
ARSON	200	€ 0,00
ARTEN	671	€ 0,00
AUNE-SANZEN	77	€ 0,00
CAORERA	22	€ 0,00
CARPEN	260	€ 2.120,00
CELARDA	221	€ 1.600,00
CESIOMAGGIORE	1.532	€ 2.110,00
FARRA	730	€ 0,00
FASTRO	366	€ 0,00
FELTRE 'MONTE CAURIOL'	880	€ 0,00
FONZASO	512	€ 0,00
LAMEN	904	€ 1.860,00
LAMON	1.370	€ 4.230,00
LASEN	80	€ 0,00
LENTIAI	2.481	€ 2.960,00
MARZIAI	90	€ 1.500,00
MELLAME-RIVAI	325	€ 1.150,00
MOLINE-SORRIVA	210	€ 0,00
MUGNAI	134	€ 0,00
PADERNO	171	€ 1.374,00
PEDAVERA	432	€ 0,00
PEZ	435	€ 0,00
PORCEN	200	€ 0,00
QUERO	654	€ 400,00
ROCCA D'ARSIÈ	188	€ 0,00
SAN GREGORIO NELLE ALPI	200	€ 2.450,00
SAN VITO D'ARSIÈ	45	€ 465,00
SANTA GIUSTINA	351	€ 2.000,00
SEREN DEL GRAPPA	467	€ 1.317,00
SERVO	228	€ 0,00
SEZIONE	22.050	€ 10.733,00
TOMO	86	€ 110,00
VAS	395	€ 0,00
VELLAI	343	€ 0,00
VIGNUI	350	€ 0,00
VILLABRUNA	1.592	€ 0,00
ZORZOI	213	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>40.050</b>	<b>€ 39.329,00</b>

FIRENZE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALLE OMBRONE PISTOIESE	95	€ 1.600,00
BORGO SAN LORENZO	1.687	€ 3.020,00
CUTIGLIANO	1.901	€ 4.525,00
FIRENZE	3.676	€ 750,00
FIRENZUOLA	384	€ 360,00
MARRADI	3.400	€ 0,00
MONTALE	76	€ 327,00
MONTECATINI	30	€ 0,00
MONTE FALTERONA	34	€ 500,00
MONTEMURLO	843	€ 3.000,00
PALAZZUOLO SUL SENIO	4.828	€ 6.768,00
PISTOIA	1.422	€ 810,00
POGGIO A CAIANO-CARMIGNANO	87	€ 1.240,00
QUARRATA	283	€ 250,00
SAN PIERO A SIEVE	880	€ 1.250,00
SCARPERIA	382	€ 840,00
SIENA	20	€ 0,00
UMBRIA	1.570	€ 0,00
VAIANO	96	€ 890,00

VALDARNO SUPERIORE	184	€ 0,00
VERNIO	200	€ 0,00
VICCHIO	12	€ 474,00
<b>Totale</b>	<b>22.090</b>	<b>€ 26.604,00</b>

GEMONA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALESSO	114	€ 380,00
ARTEGNA-MONTENARS	193	€ 1.075,00
AVASINIS	1.112	€ 1.660,00
BORDANO	369	€ 765,00
CAMPOLESSI	362	€ 700,00
GEMONA	918	€ 918,00
INTERNEPPO	109	€ 88,00
OSPETALETTO	306	€ 200,00
PEONIS	140	€ 3.419,00
PROTEZIONE CIVILE	648	€ 1.587,00
SEZIONE	0	€ 26.436,18
VENZONE	380	€ 298,00
<b>Totale</b>	<b>4.651</b>	<b>€ 37.526,18</b>

GENOVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BUSALLA	395	€ 5.485,00
CASARZA LIGURE	1.269	€ 5.215,00
CHIAVARI	277	€ 2.215,00
COGOLETO	697	€ 702,83
FAVALE DI MALVARO	530	€ 50,00
GENOVA CENTRO	423	€ 0,00
GENOVA MONTE	430	€ 0,00
ISOLA DEL CANTONE	250	€ 6.950,00
MASONE	425	€ 2.900,00
MEZZANEGO	38	€ 100,00
RAPALLO	578	€ 5.337,00
RECCO GOLFO PARADISO	164	€ 0,00
REZZOAGLIO	41	€ 420,00
RIVAROLO	239	€ 150,00
ROSSIGLIONE	1.372	€ 2.150,00
SAMPIERDARENA	290	€ 0,00
SANTA MARGHERITA LIGURE	108	€ 2.460,00
VALVERDE	670	€ 1.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.196</b>	<b>€ 35.134,83</b>

GORIZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAPRIVA DEL FRIULI	70	€ 0,00
CORMONS	103	€ 2.415,00
FOGLIANO REDIPUGLIA	270	€ 0,00
FOSSALON DI GRADO	82	€ 0,00
GORIZIA	1.002	€ 0,00
GRADISCA D'ISONZO	46	€ 50,00
LUCINICO	2.024	€ 0,00
MARIANO-CORONA	603	€ 100,00
MEDEA	155	€ 1.422,00
MONFALCONE	1.024	€ 1.863,00
MOSSA	129	€ 2.144,00
ROMANS D'ISONZO	149	€ 1.080,00
RONCHI DEI LEGIONARI	570	€ 2.005,00
<b>Totale</b>	<b>6.227</b>	<b>€ 11.079,00</b>

IMPERIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORDIGHERA	811	€ 0,00
BORGHETTO D'ARROSCIA	121	€ 0,00
CONIO	18	€ 0,00

DOLCEDO VAL PRINO	10	€ 0,00
IMPERIA	795	€ 0,00
OSPEDALETTI	36	€ 0,00
PERINALDO	1.766	€ 0,00
PIGNA BUGGIO M. TORAGGIO	282	€ 100,00
PONTEDESSIO	66	€ 0,00
RIVA-SANTO STEFANO	152	€ 0,00
SANREMO	192	€ 0,00
VALLI DEL SAN LORENZO	16	€ 0,00
VENTIMIGLIA	715	€ 710,00
VEREZZO	1.542	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>6.522</b>	<b>€ 810,00</b>

INTRA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARONA	40	€ 1.850,00
BÈE	571	€ 0,00
BIENO	224	€ 100,00
BORGO TICINO	236	€ 300,00
BROVELLO CARPUGNINO	171	€ 0,00
CAMBIASCA	110	€ 450,00
CANNOBIO	136	€ 0,00
CAPREZZO	94	€ 200,00
DORMELLETO	262	€ 2.425,00
GHIFFA	0	€ 387,00
GIGNESE	118	€ 1.116,00
GURRO	100	€ 30,00
INTRA-CENTRO	110	€ 305,00
LESA-SOLCIO	180	€ 0,00
MASSINO VISCONTI	828	€ 4.030,00
NEBBIUNO	35	€ 0,00
POSSACCIO	515	€ 1.810,00
ROVEGRO	108	€ 1.710,00
SANT'AGATA	104	€ 300,00
STRESA	144	€ 3.280,00
SUNA	416	€ 2.771,00
TRAREGO-VIGGIONA	145	€ 800,00
VILLA LESA	42	€ 5.400,00
<b>Totale</b>	<b>4.689</b>	<b>€ 27.264,00</b>

IVREA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGOFRANCO D'IVREA	222	€ 1.442,00
CARAVINO	50	€ 950,00
CASCINETTE	330	€ 370,00
CHIAVERANO	530	€ 0,00
CUORGNÈ	405	€ 3.794,00
OZEGNA	86	€ 125,00
PALAZZO-PIVERONE	200	€ 2.500,00
PROTEZIONE CIVILE	5.077	€ 0,00
SAN BENIGNO	72	€ 20,00
SAN LORENZO	165	€ 0,00
SETTIMO VITTONO CAREMA	320	€ 861,00
TONENGO	155	€ 250,00
VALPERGA	94	€ 550,00
VISCHE	468	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>8.174</b>	<b>€ 10.862,00</b>

LA SPEZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BEVERINO	0	€ 1.800,00
BRUGNATO	690	€ 0,00
CASTELNUOVO MAGRA	0	€ 2.870,00
CEPARANA FOLLO ALBIANO	0	€ 900,00
SANTO STEFANO MAGRA	120	€ 0,00

SARZANA	375	€ 0,00
SPEZIA CENTRO	223	€ 0,00
TRESANA	70	€ 0,00
VEZZANO LIGURE	5	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>1.483</b>	<b>€ 5.570,00</b>

LATINA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
APRILIA	4	€ 0,00
BORGO MONTELLO	104	€ 0,00
BORGO SABOTINO	504	€ 0,00
LATINA CAPOLUOGO	2.199	€ 0,00
SABAUDIA	138	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 1.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.949</b>	<b>€ 1.000,00</b>

LECCO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUATE	1.022	€ 8.575,00
AIRUNO	3.387	€ 9.104,81
BALLABIO	1.206	€ 2.680,00
BARZAGO	686	€ 1.650,00
BARZANÒ	556	€ 7.600,00
BARZIO	86	€ 0,00
BELLANO	6.544	€ 0,00
BONACINA	259	€ 2.900,00
CASARGO	146	€ 425,00
CASSAGO	430	€ 900,00
CASSINA VALSASSINA	172	€ 0,00
CASTELLO BRIANZA	756	€ 2.615,00
CASTELLO DI LECCO	345	€ 0,00
CERNUSCO LOMBARDONE	1.497	€ 2.270,00
CESANA BRIANZA	3.117	€ 10.750,00
CIVATE	1.710	€ 3.400,00
COSTA MASNAGA	2.140	€ 8.150,00
CREMENO	101	€ 0,00
ESINO LARIO	558	€ 2.321,00
GARBAGNATE MON. E BRONGIO	772	€ 0,00
GARLATE	520	€ 910,00
LIERNA	1.308	€ 4.480,00
MAGGIANICO-CHIUSO	940	€ 2.760,00
MAGGIO	0	€ 500,00
MALGRATE	640	€ 3.571,00
MANDELLO DEL LARIO	1.075	€ 36.700,00
MERATE	770	€ 5.290,00
MONTICELLO BRIANZA	420	€ 3.320,00
OGGIONO	345	€ 0,00
OLGIATE CALCO	362	€ 2.860,00
OLGINATE	69	€ 505,00
PADERNO D'ADDA	910	€ 595,00
PASTURO	482	€ 1.000,00
PERLEDO	235	€ 3.800,00
PESCATO	2.558	€ 0,00
PREMANA	600	€ 3.500,00
RANCIO-LAORCA	1.871	€ 2.185,00
ROBBIATE	1.499	€ 0,00
SAN GIACOMO FILIPPO	250	€ 0,00
SAN GIOVANNI	0	€ 1.150,00
SIRONE	650	€ 0,00
SIRTORI	382	€ 10.505,00
TORREVILLA	424	€ 2.280,00
VALMADRERA	400	€ 884,20
VERDERIO	1.325	€ 1.450,00
VIGANÒ	343	€ 1.200,00
<b>Totale</b>	<b>43.868</b>	<b>€ 152.786,01</b>

## LUINO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGRA	667	€ 4.465,00
BEDERO MASCIAGO	812	€ 1.682,00
BOSCO MONTEGRINO	518	€ 5.050,00
BRENTA	319	€ 1.195,00
BREZZO DI BEDERO	43	€ 650,00
BRISSAGO-ROGGIANO	75	€ 0,00
CADEGLIANO VICONAGO ARBIZZO	190	€ 0,00
CASALZUIGNO	436	€ 600,00
CASSANO VALCUVIA	228	€ 250,00
CASTELVECCANA	1.020	€ 3.770,00
CITTIGLIO	687	€ 50,00
COLMEGNA	18	€ 100,00
CREMENAGA	24	€ 6.000,00
CUGLIATE FABIASCO	31	€ 250,00
CUNARDO	1.528	€ 470,00
CURIGLIA	408	€ 0,00
CUVIO	147	€ 1.540,00
DUE COSSANI	116	€ 2.983,00
DUMENZA	15	€ 0,00
FERRERA	95	€ 1.989,00
GERMIGNAGA	80	€ 0,00
GRANTOLA	40	€ 100,00
LAVENA PONTE TRESA	263	€ 0,00
LUINO	116	€ 0,00
MACCAGNO	149	€ 80,00
MARCHIROLO	438	€ 400,00
MESENZANA	60	€ 0,00
MONTEVIASCO	30	€ 860,00
ORINO AZZIO	63	€ 1.200,00
PINO TRONZANO BASS.	6	€ 0,00
PORTO VALTRAVAGLIA	28	€ 600,00
PROTEZIONE CIVILE	3.228	€ 0,00
RANCIO VALCUVIA	1.300	€ 2.000,00
SEZIONE	0	€ 4.100,00
VALGANNA	753	€ 1.100,00
VEDDASCA	50	€ 1.000,00
VERGOBBIO CUVEGLIO	159	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>14.140</b>	<b>€ 42.484,00</b>

## MARCHE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUASANTA TERME	487	€ 1.030,00
AMANDOLA	444	€ 3.780,00
ASCOLI PICENO	184	€ 650,00
CAMERINO	134	€ 0,00
FABRIANO	4	€ 1.900,00
FERMO	170	€ 0,00
MACERATA	418	€ 1.195,00
PESARO URBINO	846	€ 0,00
RECANATI-CASTELFIDARDO	38	€ 225,00
SARNANO	77	€ 0,00
VAL POTENZA	1.988	€ 500,00
<b>Totale</b>	<b>4.790</b>	<b>€ 9.280,00</b>

## MAROSTICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CENTRO	534	€ 360,00
CROSARA	415	€ 0,00
LAVERDA	673	€ 0,00
LUSIANA	381	€ 1.765,00
MARSAN	507	€ 560,00
MASON	747	€ 0,00
MOLVENA	486	€ 0,00

PIANEZZE	366	€ 360,00
PRADIPALDO	416	€ 1.213,00
SANTA CATERINA	933	€ 0,00
SCHIAVON	74	€ 1.000,00
SEZIONE	1.236	€ 4.800,00
VALLE DI SOPRA	349	€ 0,00
VALLE SAN FLORIANO	368	€ 455,00
VALLONARA	850	€ 1.630,00
VILLA DI MOLVENA	222	€ 250,00
VILLARASPA	473	€ 1.311,70
<b>Totale</b>	<b>9.030</b>	<b>€ 13.704,70</b>

## MASSA CARRARA - ALPI APUANE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTONA	899	€ 0,00
BAGNONE	1.202	€ 590,00
CARRARA	317	€ 0,00
CASTAGNOLA	0	€ 900,00
FILATTIERA	80	€ 20,00
FIVIZZANO	50	€ 4.030,00
FOSDINOVO	1.985	€ 720,00
FOSSOLA	93	€ 0,00
FOSSONE	2	€ 456,00
LICCIANA NARDI	158	€ 330,00
MARINA DI CARRARA	275	€ 300,00
MASSA CENTRO	148	€ 0,00
MONTIGNOSO	129	€ 0,00
MULAZZO	0	€ 825,00
SEZIONE	0	€ 4.000,00
TORANO	33	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>5.371</b>	<b>€ 12.171,00</b>

## MILANO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBIATEGRASSO	233	€ 25.700,00
AGRATE BRIANZA	594	€ 0,00
ARCONATE	943	€ 2.070,00
ARESE	2.050	€ 1.330,00
BAREGGIO	991	€ 200,00
BOLLATE	190	€ 400,00
BRESSO	1.055	€ 7.445,00
BRUGHERIO	1.237	€ 319,00
BUSTO GAROLFO	1.380	€ 3.400,00
CASSANO D'ADDA	1.463	€ 5.030,00
CASTANO PRIMO	583	€ 1.760,00
CAVENAGO DI BRIANZA	2.335	€ 1.430,00
CERIANO LAGHETTO	474	€ 300,00
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	183	€ 1.100,00
CESANO MADERNO	1.193	€ 2.900,00
CINISELLO BALSAMO	1.054	€ 6.080,00
CORMANO	232	€ 0,00
CORSICO	490	€ 1.300,00
GESSATE	280	€ 1.512,00
GIUSSANO	3.348	€ 50.242,55
LACCHIARELLA	1.952	€ 6.870,00
LAINATE	400	€ 1.842,00
LEGNANO	430	€ 740,00
LIMBIATE	564	€ 141,00
LIMITO PIOTTELLO SEGRATE	3.610	€ 8.000,00
LODI	910	€ 2.970,00
MAGENTA	205	€ 1.290,00
MELEGNANO	1.433	€ 700,00
MELZO	1.391	€ 500,00
MILANO CENTRO	102	€ 780,00
MILANO-CRESCENZAGO	31	€ 700,00

MISSAGLIA	370	€ 1.400,00
PADERNO DUGNANO	404	€ 0,00
PESSANO CON BORNAGO	650	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	3.642	€ 150,00
RHO	172	€ 0,00
ROZZANO	775	€ 2.008,00
SAN GIULIANO MILANESE	1.091	€ 890,00
SAN VITTORE OLONA	1.321	€ 1.460,00
SESTO SAN GIOVANNI	827	€ 12.174,00
SEZIONE	2.612	€ 0,00
VAPRIO D'ADDA	1.445	€ 4.072,00
VIGEVANO-MORTARA	3.103	€ 12.740,00
VIMERCATE	660	€ 1.802,00
<b>Totale</b>	<b>48.408</b>	<b>€ 173.747,55</b>

### MODENA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BOCCASSUOLO	1.243	€ 2.675,00
BRAIDA	1.126	€ 450,00
CARPI	28	€ 100,00
CASTELFRANCO EMILIA	617	€ 1.300,00
CASTELVETRO	603	€ 2.050,00
FANANO	1.150	€ 0,00
FIORANO	2.437	€ 1.100,00
FIUMALBO	1.551	€ 0,00
FORMIGINE	227	€ 1.000,00
FRASSINORO	840	€ 350,00
GUIGLIA	134	€ 500,00
LAMA MOCOGNO	2.415	€ 400,00
MARANELLO	1.870	€ 2.190,00
MODENA	2.068	€ 1.200,00
MONFESTINO	1.058	€ 1.880,00
MONTECRETO	368	€ 100,00
MONTEFIORINO	476	€ 0,00
MONTESE	926	€ 2.320,00
OLINA	147	€ 360,00
PALAGANO	746	€ 300,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	3.190	€ 600,00
PIANDELGOTTI	320	€ 270,00
PIEVEPELAGO	18	€ 680,00
POLINAGO	1.158	€ 0,00
PRIGNANO	1.971	€ 3.250,00
RIOLUNATO	0	€ 300,00
ROCCA MALATINA	693	€ 1.100,00
SAN MICHELE	3.195	€ 14.380,00
SAN PROSPERO	0	€ 1.100,00
SANT'ANNA PELAGO	24	€ 0,00
SASSUOLO	1.960	€ 4.300,00
SAVIGNANO SUL PANARO	1.509	€ 2.180,00
SERRAMAZZONI	236	€ 1.000,00
SESTOLA	40	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 4.831,00
SPILAMBERTO	576	€ 1.800,00
VERICA	604	€ 1.060,00
VIGNOLA	503	€ 3.372,00
ZOCCA	1.363	€ 1.000,00
<b>Totale</b>	<b>37.390</b>	<b>€ 59.498,00</b>

### MOLISE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAMPOBASSO	210	€ 0,00
COLLI A VOLTURNO	40	€ 0,00
FORNELLI	311	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	1.074	€ 0,00
ROCCAMANDOLFI	295	€ 0,00

TRIVENTO	370	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>2.300</b>	<b>€ 0,00</b>

### MONDOVÌ

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALLE PESIO	102	€ 0,00
BENEVAGIENNA	1.550	€ 0,00
BREOLUNGI	35	€ 0,00
CARASSONE MONDOVÌ	950	€ 1.200,00
CASTELLETTO UZZONE	60	€ 0,00
CORTEMILIA	190	€ 550,00
FARIGLIANO	2.500	€ 2.200,00
FRABOSA SOTTANA	650	€ 0,00
GORZEGNO	56	€ 3.771,00
LEVICE	366	€ 2.606,00
MAGLIANO ALPI	45	€ 400,00
MONDOVÌ BREO	64	€ 1.000,00
MONTALDO MONDOVÌ	25	€ 0,00
MOROZZO	218	€ 375,00
NIELLA TANARO	104	€ 250,00
PERLETTO	196	€ 550,00
PIANFEI	180	€ 1.460,00
RIFREDDO	0	€ 400,00
ROCCADEBALDI	352	€ 0,00
ROCCAFORTE MONDOVÌ	427	€ 300,00
SAN BIAGIO	190	€ 1.250,00
SAN GIOVANNI DEI GOVONI	564	€ 220,00
SEZIONE	0	€ 7.240,00
VICOFORTE MONDOVÌ	1.830	€ 720,00
<b>Totale</b>	<b>10.654</b>	<b>€ 24.492,00</b>

### MONZA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARCORE	3.352	€ 9.724,45
BELLUSCO	75	€ 1.050,00
BERNAREGGIO	1.919	€ 3.510,00
BIASSONO	376	€ 1.352,00
BUSNAGO	1.253	€ 3.984,00
CAPRIANO	350	€ 9.260,00
CARATE BRIANZA	852	€ 8.000,00
CARNATE	628	€ 1.200,00
CASATENOVO	974	€ 6.730,00
CONCOREZZO	1.892	€ 3.100,00
CORNATE D'ADDA	1.695	€ 1.666,00
DESIO	270	€ 3.550,00
GORGONZOLA	110	€ 2.150,00
LISSONE	3.574	€ 0,00
MACHERIO	865	€ 550,00
MONZA CENTRO	486	€ 2.121,00
NOVA MILANESE	1.826	€ 6.080,00
PROTEZIONE CIVILE	5.510	€ 0,00
RONCELLO	160	€ 4.000,00
RONCO BRIANTINO	1.210	€ 2.600,00
SEREGNO	2.169	€ 1.268,00
SOVICO	160	€ 1.160,00
TREGASIO	2.270	€ 625,00
TREZZO SULL'ADDA	1.207	€ 2.210,00
USMATE VELATE	79	€ 5.119,00
VEDANO AL LAMBRO	490	€ 2.950,00
VEDUGGIO CON COLZANO	1.436	€ 9.048,00
VILLA RAVERIO	1.576	€ 2.453,00
VILLASANTA	680	€ 3.055,00
<b>Totale</b>	<b>37.444</b>	<b>€ 98.515,45</b>

## NAPOLI-CAMPANIA-CALABRIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BENEVENTO	95	€ 0,00
CASTROVILLARI	30	€ 0,00
COSENZA	20	€ 0,00
NAPOLI	70	€ 0,00
SEZIONE	25	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>240</b>	<b>€ 0,00</b>

## NOVARA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BELLINZAGO NOVARESE	1.110	€ 3.050,00
BORGOLAVEZZARO	84	€ 0,00
CALTIGNAGA	245	€ 1.600,00
CAMERI	635	€ 24.020,00
CASTELLETTO SOPRA TICINO	312	€ 5.321,00
GALLIATE	145	€ 670,00
GARBAGNA NOVARESE	779	€ 1.329,00
MARANO TICINO	259	€ 950,00
MOMO	144	€ 0,00
NOVARA	1.394	€ 2.195,00
OLEGGIO	382	€ 2.881,00
PROTEZIONE CIVILE	7.918	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE UCS LAIKA	4.114	€ 0,00
RECETTO	1.264	€ 1.270,00
ROMENTINO	300	€ 920,00
SEZIONE	1.400	€ 460,00
SIZZANO	867	€ 1.695,00
TRECCATE	265	€ 550,00
VARALLO POMBIA	444	€ 2.645,00
<b>Totale</b>	<b>22.061</b>	<b>€ 49.556,00</b>

## OMEGNA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGRANO	30	€ 430,00
ALZO	183	€ 1.327,60
AMENO	60	€ 0,00
ARMENO	407	€ 2.631,00
BERZONNO	356	€ 300,00
BOCA	36	€ 300,00
BORGOMANERO	1.264	€ 8.200,00
BROLO	30	€ 1.100,00
CASALE CORTE CERRO	87	€ 220,00
CRESSA	137	€ 0,00
GARGALLO	184	€ 360,00
GOZZANO	536	€ 200,00
GRAVELLONA TOCE	132	€ 700,00
LUZZOGNO	375	€ 300,00
MAGGIORA	250	€ 150,00
MIASINO	30	€ 700,00
NONIO-OIRA	270	€ 0,00
OMEGNA CENTRO	1.230	€ 5.350,00
ORTA SAN GIULIO	0	€ 1.200,00
PELLA	22	€ 350,00
PETTENASCO	63	€ 310,00
QUARNA SOPRA	280	€ 7.200,00
SAMBUGHETTO	27	€ 0,00
SEZIONE	1.175	€ 13.200,00
SOVAZZA	34	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>7.198</b>	<b>€ 44.528,60</b>

## PADOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRIA	1.220	€ 0,00
ALBIGNASEGO	277	€ 200,00

ARQUÀ PETRARCA	216	€ 150,00
BATTAGLIA TERME	498	€ 0,00
CAMPOSAMPIERO	908	€ 1.600,00
CARTURA	344	€ 0,00
CITTADELLA	887	€ 2.400,00
CONSELVE	857	€ 1.050,00
ESTE	850	€ 0,00
GRANTORTO	217	€ 200,00
LEGNARO	1.038	€ 0,00
LIMENA	815	€ 0,00
MASERÀ	171	€ 0,00
MESTRINO	1.153	€ 800,00
MONSELICE	189	€ 0,00
MONTAGNANA	465	€ 0,00
OCCHIOBELLO S.M.M.	294	€ 150,00
PADOVA ARCELLA	634	€ 0,00
PADOVA SAN GREGORIO M.	304	€ 180,00
PADOVA SUD	846	€ 200,00
PERNUMIA	67	€ 0,00
PIOMBINO DESE	325	€ 0,00
PIOVE DI SACCO	930	€ 843,00
PONTE SAN NICOLÒ	1.001	€ 875,00
PONTELONGO	396	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	8.282	€ 0,00
ROVIGO	498	€ 7.000,00
SAN MARTINO DI LUPARI	883	€ 3.583,00
SANT'ANDREA DI CAMPODARSEGO	1.235	€ 2.736,00
SAONARA	180	€ 0,00
SELVAZZANO DENTRO	1.103	€ 0,00
SEZIONE	1.100	€ 0,00
SOLESINO	45	€ 270,00
TEOLO	575	€ 2.700,00
TERME EUGANEE	1.174	€ 1.000,00
TERRASSA PADOVANA	96	€ 0,00
TORREGLIA	639	€ 0,00
VIGONZA	1.573	€ 350,00
VILLA DEL CONTE	1.220	€ 450,00
VILLAFRANCA PADOVANA	382	€ 400,00
<b>Totale</b>	<b>33.887</b>	<b>€ 27.137,00</b>

## PALMANOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BAGNARIA ARSA	459	€ 250,00
BICINICCO GRIS CUCCANA	463	€ 380,00
CAMPOLONGHETTO-CHIARMACIS	127	€ 680,00
CARLINO	329	€ 50,00
CASTELLO	71	€ 0,00
CAMPOLONGO AL TORRE	381	€ 150,00
CHIOPRIS VISCONI	619	€ 0,00
CLAUIANO	1.037	€ 400,00
CORGNOLO	636	€ 2.390,00
FELETTIS	227	€ 250,00
GONARS	372	€ 3.300,00
JALMICCO	938	€ 0,00
LAVARIANO	251	€ 1.592,00
MORSANO	1.262	€ 300,00
ONTAGNANO	33	€ 255,00
PALMANOVA	854	€ 2.497,00
PORPETTO	1.372	€ 1.700,00
RISANO	79	€ 0,00
RUDA	394	€ 0,00
SAN GIORGIO DI NOGARO	2.618	€ 5.190,00
SAN VITO AL TORRE	378	€ 4.496,00
SANTA MARIA LA LONGA	153	€ 1.450,00
SEVEGLIANO-PRIVANO	1.011	€ 2.705,00

STRASSOLDO AIELLO JOANNIS	184	€ 435,00
TORVISCOSA	550	€ 200,00
TRIVIGNANO UDINESE	374	€ 1.300,00
VISCO	667	€ 1.500,00
VILLA VICENTINA	152	€ 300,00
<b>Totale</b>	<b>15.991</b>	<b>€ 31.770,00</b>

### PARMA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO VAL DI TARO	816	€ 6.365,00
BOSCO DI CORNIGLIO	48	€ 600,00
CALESTANO	1.060	€ 3.050,00
COLLECCHIO	1.310	€ 0,00
COLORNO	3.668	€ 1.050,00
CORNIGLIO	605	€ 2.650,00
FIDENZA	173	€ 0,00
FONTANELLATO	550	€ 1.668,00
LANGHIRANO	1.019	€ 5.335,00
MEDESANO	857	€ 2.000,00
MOLINO D'ANZOLA	30	€ 2.450,00
PARMA	840	€ 2.200,00
PELLEGRINO PARMENSE	264	€ 1.241,55
PONTREMOLI	324	€ 0,00
RAMIOLA	390	€ 0,00
SALA BAGANZA	1.130	€ 4.200,00
SALSO MAGGIORE TERME	913	€ 1.731,00
SANTA MARIA DEL PIANO	92	€ 4.598,00
SCIPIONE	233	€ 320,00
SCURANO	5.860	€ 1.100,00
SEZIONE	20	€ 3.830,00
SISSA-TRE CASALI	25	€ 1.800,00
SORBOLLO	132	€ 700,00
TABIANO	564	€ 500,00
TERENZO	63	€ 755,00
TERRE DEL PO	5.875	€ 16.702,00
TIZZANO	48	€ 1.000,00
VARANO DE' MELEGARI	542	€ 1.085,00
ZERI	24	€ 1.250,00
<b>Totale</b>	<b>27.475</b>	<b>€ 68.180,55</b>

### PAVIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRONI	60	€ 0,00
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	108	€ 788,00
FORTUNAGO	16	€ 0,00
GODIASCO	46	€ 0,00
GROPELLO CAIROLI	438	€ 487,00
MENCONICO	341	€ 117,00
MONTE PENICE	160	€ 11.265,00
PAVIA-CERTOSA	208	€ 350,00
PROTEZIONE CIVILE	1.430	€ 0,00
RETOBIDO	44	€ 280,00
SANAZZARO DE' BURGONDI	109	€ 38,00
STRADELLA	70	€ 500,00
TORRE DEL MANGANO	260	€ 163,00
TRE COMUNI	56	€ 600,00
VOGHERA	568	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>3.914</b>	<b>€ 14.588,00</b>

### PIACENZA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGAZZANO	508	€ 2.510,00
BETTOLA	294	€ 1.805,00
BOBBIO	958	€ 1.010,00
BORGONOVO VAL TIDONE	300	€ 7.550,00

CALENDASCO	780	€ 0,00
CAORSO	62	€ 581,00
CARPANETO PIACENTINO	1.711	€ 10.266,00
CASTEL SAN GIOVANNI	766	€ 440,00
CASTELL'ARQUATO	240	€ 600,00
CASTELVETRO PNO	272	€ 1.300,00
CORTEMAGGIORE	210	€ 870,00
FARINI	130	€ 100,00
FIORENZUOLA D'ARDA	440	€ 600,00
GROPALLO	275	€ 812,00
GROPPOVISDOMO	14	€ 525,00
LUGAGNANO VAL D'ARDA	383	€ 0,00
MEZZANO SCOTTI	708	€ 50,00
MONTICELLI D'ONGINA	530	€ 1.120,00
MORFASSO	0	€ 1.380,00
PECORARA	78	€ 471,85
PERINO	1.661	€ 350,00
PIACENZA	6.515	€ 1.280,00
PIANELLO	176	€ 1.660,00
PIOZZANO	315	€ 2.930,00
PODENZANO	557	€ 850,00
PONTE DELL'OLIO	228	€ 260,00
RIVERGARO	310	€ 850,00
RUSTIGAZZO	347	€ 235,00
SAN GIORGIO PIACENTINO	3.710	€ 3.970,00
SAN NICOLÒ	875	€ 2.600,00
SARMATO	950	€ 6.758,00
SETTESORELLE	29	€ 58,00
SETTIMA	440	€ 2.450,00
TRAVO	122	€ 800,00
VIGOLO MARCHESE	167	€ 206,00
VIGOLZONE	222	€ 1.108,00
ZIANO	48	€ 2.200,00
<b>Totale</b>	<b>25.331</b>	<b>€ 60.555,85</b>

### PINEROLO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBADIA ALPINA	463	€ 500,00
AIRASCA	549	€ 760,00
BAGNOLO PIEMONTE	647	€ 0,00
BAUDENASCA	20	€ 250,00
BIBIANA	736	€ 0,00
BOBBIO PELLICE	320	€ 0,00
BRICHERASIO	138	€ 225,00
BURIASCO	355	€ 250,00
CAMPIGLIONE FENILE	255	€ 0,00
CANTALUPA	1.830	€ 0,00
CASTAGNOLE PIEMONTE	1.262	€ 683,00
CAVOUR	2.212	€ 1.050,00
CERCENASCO	560	€ 315,00
FENESTRELLE	362	€ 0,00
GARZIGLIANA	179	€ 0,00
INVERSO PINASCA	112	€ 0,00
LUSERNA SAN GIOVANNI	1.879	€ 0,00
MACELLO	450	€ 250,00
OSASCO	606	€ 0,00
PEROSA ARGENTINA	682	€ 150,00
PINASCA	700	€ 8.000,00
PINEROLO CITTÀ	306	€ 730,00
PISCINA	304	€ 0,00
POMARETTO	158	€ 0,00
PORTE	123	€ 939,00
PROTEZIONE CIVILE	2.689	€ 0,00
ROLETTO	698	€ 32,00
SAN GERMANO-PRAMOLLO	350	€ 0,00

# I NUMERI DELLA SOLIDARIETÀ

SAN PIETRO VAL LEMINA	133	€ 270,00
SEZIONE	0	€ 1.644,00
TORRE PELLICE	2.147	€ 0,00
VIGONE	354	€ 1.400,00
VOLVERA	1.474	€ 160,00
<b>Totale</b>	<b>23.053</b>	<b>€ 17.608,00</b>

## PISA-LUCCA-LIVORNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARGA	1.562	€ 8.360,00
CASTELNUOVO	505	€ 100,00
MASSAROSA	740	€ 2.000,00
PIAZZA AL SERCHIO	1.799	€ 0,00
PISA	158	€ 395,00
VALDOTTAVO	256	€ 0,00
VIAREGGIO	210	€ 0,00
VILLA BASILICA	500	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>5.730</b>	<b>€ 10.855,00</b>

## PORDENONE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANDREIS	132	€ 1.020,00
ARBA	96	€ 0,00
AVIANO	518	€ 2.281,00
AZZANO DECIMO	1.426	€ 1.180,00
BAGNAROLA	288	€ 75,00
BANNIA	48	€ 100,00
BARCIS	0	€ 80,00
BARCO	878	€ 4.130,00
BRUGNERA	1.236	€ 150,00
BUDOIA	565	€ 1.354,00
CANEVA	2.384	€ 3.239,00
CASARSA-S.GIOVANNI	1.181	€ 2.268,00
CASTELNOVO DEL FRIULI	245	€ 75,00
CASTIONS	736	€ 625,00
CAVASSO NUOVO	144	€ 0,00
CHIONS	2.160	€ 1.875,00
CIMOLAIS	48	€ 102,60
CLAUT	48	€ 72,00
CLAUZETTO	202	€ 60,00
CORDENONS	539	€ 80,00
CORDOVADO	416	€ 1.095,00
FANNA	144	€ 75,00
FIUME VENETO	253	€ 125,00
FONTANAFREDDA	849	€ 200,00
FRISANCO	311	€ 75,00
GIAIS	1.136	€ 600,00
LA COMINA	304	€ 0,00
LESTANS	96	€ 100,00
MALNISIO	24	€ 75,00
MANIAGO	1.178	€ 990,00
MARSURE	580	€ 2.030,00
MONTEREALE V.NA	276	€ 3.051,00
MORSANO AL TAGL.TO	576	€ 1.205,00
MUSSONS	288	€ 125,00
ORCENICO INF.	48	€ 125,00
PALSE	108	€ 200,00
PASIANO	144	€ 395,00
PINZANO AL TAGL.TO	496	€ 75,00
POLCENIGO	582	€ 4.620,00
PORCIA	1.292	€ 0,00
PORDENONE CENTRO	984	€ 195,00
PRATA	120	€ 75,00
RAUSCEDO	96	€ 75,00
RICHINVELDA	934	€ 5.375,00

RIONALE DI TORRE	977	€ 1.840,00
RORAI GRANDE	96	€ 250,00
RORAI PICCOLO	329	€ 858,00
ROVEREDO IN PIANO	1.126	€ 1.585,00
SACILE	204	€ 125,00
SAN LEONARDO V.NA	170	€ 500,00
SAN MARTINO AL T.TO	96	€ 100,00
SAN MARTINO DI C.	72	€ 100,00
SAN VITO AL TAGL.TO	832	€ 3.256,00
SAVORGNANO	288	€ 50,00
SEQUALS	364	€ 75,00
SESTO AL R.NA	312	€ 125,00
SEZIONE	24.710	€ 9.533,33
SPILIMBERGO	96	€ 75,00
TAIEDO	0	€ 125,00
TIEZZO-CORVA	262	€ 6.470,00
TRAVESIO VALCOSA	0	€ 75,00
VAJONT	232	€ 775,00
VAL D'ARZINO	96	€ 190,00
VAL MEDUNA	48	€ 30,00
VAL TRAMONTINA	48	€ 75,00
VALLENONCELLO	120	€ 0,00
VALVASONE	48	€ 100,00
VIGONOVO	300	€ 3.750,00
VILLOTTA-BASEDO	627	€ 3.350,00
VISINALE	140	€ 125,00
VIVARO	72	€ 75,00
ZOPPOLA	100	€ 125,00
<b>Totale</b>	<b>55.874</b>	<b>€ 73.384,93</b>

## REGGIO EMILIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBINEA	110	€ 300,00
BAISO	538	€ 2.600,00
CARPINETI	2.180	€ 0,00
CASALGRANDE	728	€ 0,00
CASINA	2.980	€ 0,00
CAVOLA	2.547	€ 0,00
CAVRIAGO	1.120	€ 0,00
CERREDOLO	1.225	€ 0,00
COLLAGNA	135	€ 0,00
CORNETO	6.630	€ 6.700,00
LIGONCHIO	480	€ 0,00
MONTECCHIO EMILIA	1.848	€ 0,00
PAULLO	840	€ 0,00
REGGIO EMILIA	205	€ 0,00
SCANDIANO	280	€ 100,00
TOANO	1.147	€ 0,00
VALGRANDA	222	€ 0,00
VETTO D'ENZA	240	€ 0,00
VEZZANO SUL CROSTOLO	847	€ 0,00
VIANO	1.517	€ 4.740,00
VILLA MINOZZO	574	€ 1.660,00
<b>Totale</b>	<b>26.393</b>	<b>€ 16.100,00</b>

## ROMA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTRODOCO	763	€ 530,00
CORVARO	100	€ 200,00
LEOFRENI	35	€ 0,00
LEONESSA	760	€ 4.370,00
PESCOROCCHIANO	50	€ 0,00
PETRELLA SALTO	140	€ 150,00
RIETI	220	€ 500,00
SANTA LUCIA GIOVEROTONDO	110	€ 250,00

SANTA RUFINA	100	€ 120,00
TORANO	70	€ 0,00
VITERBO	102	€ 100,00
<b>Totale</b>	<b>2.450</b>	<b>€ 6.220,00</b>

<b>SALÒ</b>		
<b>GRUPPO</b>	<b>ORE</b>	<b>SOMME DONATE</b>
AGNOSINE	1.495	€ 1.621,00
ANFO	93	€ 20,00
BAGOLINO	889	€ 700,00
BARGHE	417	€ 600,00
BIONE	492	€ 2.500,00
CALVAGESE	903	€ 3.543,00
CAPOVALLE	424	€ 1.300,00
CARZAGO	746	€ 1.455,00
CASTO	220	€ 15.665,00
DEGAGNA	357	€ 2.900,00
DESENZANO DEL GARDA	877	€ 1.450,00
GARDONE RIVIERA	902	€ 5.950,00
GARGNANO	791	€ 660,00
GAVARDO	3.177	€ 4.000,00
IDRO	909	€ 467,00
LIMONE SUL GARDA	3.101	€ 14.602,00
MAGASA	80	€ 0,00
MANERBA DEL GARDA	1.493	€ 1.590,00
MONIGA DEL GARDA	1.390	€ 1.100,00
MURA	480	€ 450,00
MUSCOLINE	1.297	€ 2.212,00
NAVONO	225	€ 1.452,00
NOZZA	864	€ 7.730,00
ODOLO	1.347	€ 3.620,00
PERTICA ALTA	186	€ 2.130,00
PERTICA BASSA	75	€ 0,00
POLPENAZZE	875	€ 3.135,00
POMPEGNINO	1.401	€ 1.085,00
PONTE CAFFARO	1.870	€ 4.813,18
PORTESE	1.822	€ 3.676,00
POZZOLENGO	225	€ 2.094,61
PRESEGLIE	480	€ 1.000,00
PREVALLE	4.637	€ 6.203,00
PROVAGLIO VAL SABBIA	1.263	€ 1.500,00
PUEGNAGO	1.758	€ 3.754,00
RAFFA	62	€ 1.180,00
RIVOLTELLA SUL GARDA	154	€ 1.645,00
ROÈ VOLCIANO	1.618	€ 1.160,00
SABBIO CHIESE	1.617	€ 3.865,00
SALÒ	921	€ 1.200,00
SAN FELICE DELLA BATTAGLIA	1.756	€ 18.575,00
SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA	329	€ 1.115,00
SERNIGA SAN BART.	105	€ 2.860,00
SEZIONE	0	€ 450,00
SIRMIONE	1.816	€ 4.100,00
SOPRAPONTE	2.848	€ 3.215,00
SOPRAZOCO	268	€ 1.650,00
TIGNALE	1.325	€ 5.465,00
TOSCOLANO MADERNO	723	€ 4.543,50
TREMOSINE PIEVE	701	€ 350,00
TREVISO BRESCIANO	301	€ 600,00
VALLIO TERME	1.902	€ 1.060,00
VALVESTINO	403	€ 0,00
VESIO DI TREMOSINE	1.851	€ 2.000,00
VESTONE	371	€ 3.050,00
VILLA CUNETTONE	510	€ 2.950,00
VILLANUOVA SUL CLISI	1.481	€ 1.020,00
VOBARNO	252	€ 5.380,00
<b>Totale</b>	<b>58.875</b>	<b>€ 172.411,29</b>

<b>SALUZZO</b>		
<b>GRUPPO</b>	<b>ORE</b>	<b>SOMME DONATE</b>
BARGE	650	€ 0,00
BROSSASCO	173	€ 0,00
CARAMAGNA P.TE	210	€ 250,00
CARDE	399	€ 0,00
CASALGRASSO	390	€ 709,00
ENVIE	11	€ 46,50
MANTA	140	€ 250,00
MARTINIANA PO	174	€ 0,00
MORETTA	136	€ 0,00
ONCINO	30	€ 0,00
PAESANA	384	€ 250,00
PIASCO	226	€ 0,00
POLONGHERA	350	€ 0,00
RACCONIGI	3.142	€ 0,00
REVELLO	2.980	€ 3.500,00
ROSSANA	100	€ 250,00
SALUZZO	1.300	€ 250,00
VERZUOLO	1.019	€ 0,00
VILLANOVELTA	120	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>11.934</b>	<b>€ 5.505,50</b>

<b>SARDEGNA</b>		
<b>GRUPPO</b>	<b>ORE</b>	<b>SOMME DONATE</b>
ARBOREA	150	€ 0,00
BARBAGIA	60	€ 0,00
CAGLIARI	50	€ 0,00
SASSARI	30	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>SAVONA</b>		
<b>GRUPPO</b>	<b>ORE</b>	<b>SOMME DONATE</b>
ALASSIO	1.402	€ 2.700,00
ALBENGA	844	€ 0,00
ALBISSOLE	518	€ 300,00
BALESTRINO	18	€ 670,00
BARDINETO	115	€ 250,00
BORGHETTO S.S.	9	€ 0,00
BORGIO VEREZZI	240	€ 150,00
BORMIDA	30	€ 300,00
CAIRO MONTENOTTE	106	€ 300,00
CALIZZANO	262	€ 0,00
CARCARE	234	€ 300,00
CELLE LIGURE	850	€ 0,00
CENGIO	4.100	€ 0,00
CERIALE	150	€ 0,00
CISANO SUL NEVA	80	€ 0,00
DEGO	240	€ 1.800,00
LOANO	4.168	€ 6.500,00
MALLARE	196	€ 370,00
MILLESIMO	1.792	€ 0,00
NOLI	33	€ 0,00
PIETRA LIGURE	8	€ 0,00
PLODIO	156	€ 565,00
PONTINVREA	750	€ 0,00
SAVONA	0	€ 100,00
SEZIONE	6.518	€ 1.000,00
SPOTORNO	28	€ 0,00
VADO-QUILIANO	532	€ 0,00
VARAZZE	232	€ 820,00
VENDONE	122	€ 800,00
<b>Totale</b>	<b>23.733</b>	<b>€ 16.925,00</b>

SICILIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CATANIA	350	€ 0,00
MESSINA	1.684	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>2.034</b>	<b>€ 0,00</b>

TORINO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALPIGNANO	587	€ 330,00
ANDEZENO	1.205	€ 0,00
ARIGNANO	200	€ 0,00
BALANGERO	449	€ 842,00
BALDISSERO	52	€ 0,00
BARBANIA	97	€ 100,00
BARDASSANO	44	€ 300,00
BERZANO SAN PIETRO	13	€ 0,00
BORGARETTO	399	€ 85,00
BORGARO	357	€ 1.188,00
BOSCONERO	101	€ 0,00
BRANDIZZO	181	€ 557,10
BROZOLO-ROBELLA	559	€ 17.500,00
BRUINO	428	€ 0,00
BRUSASCO	165	€ 1.050,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	240	€ 1.670,00
CAFASSE	367	€ 445,00
CAMBIANO	288	€ 260,00
CANDIOLO	661	€ 1.980,00
CANTOIRA	4	€ 0,00
CARIGNANO	47	€ 0,00
CARMAGNOLA	6.873	€ 600,00
CASALBORGONE	65	€ 0,00
CASELETTE	125	€ 0,00
CASELLE	129	€ 3.760,00
CASTAGNETO PO	210	€ 0,00
CASTELROSSO	360	€ 0,00
CASTELNUOVO DON BOSCO	1.201	€ 300,00
CASTIGLIONE TORINESE	575	€ 75,00
CAVAGNOLO	217	€ 0,00
CERES	241	€ 0,00
CHIALAMBERTO	95	€ 280,00
CHIAVES-MONASTERO	215	€ 551,00
CHIERI	2.604	€ 2.549,00
CHIVASSO	1.016	€ 2.482,00
CIRIÈ	455	€ 373,00
CINZANO	65	€ 0,00
COASSOLO	85	€ 0,00
COAZZE	160	€ 1.200,00
COLLEGNO	784	€ 0,00
CORIO	1.209	€ 180,00
CRESCENTINO	148	€ 0,00
CUMIANA	352	€ 0,00
DRUENTO	866	€ 1.490,00
DUSINO SAN MICHELE	36	€ 0,00
FAVRIA	85	€ 0,00
FELETTO	84	€ 200,00
FIANO	18	€ 0,00
FOGLIZZO	134	€ 150,00
FORNO CANAVESE	557	€ 0,00
GASSINO TORINESE	360	€ 330,00
GERMAGNANO	270	€ 0,00
GIAVENO-VALGIOIE	1.823	€ 3.300,00
GIVOLETTO	8	€ 0,00
GRANGE DI FRONT	96	€ 0,00
GROSCAVALLO	3	€ 0,00
GRUGLIASCO	203	€ 1.000,00

LA CASSA	62	€ 0,00
LA LOGGIA	407	€ 2.000,00
LANZO	354	€ 0,00
LEINÌ	7.919	€ 8.160,00
LEMIE	15	€ 0,00
LEVONE	65	€ 0,00
LOMBARDORE	52	€ 180,00
MATHI	6	€ 0,00
MEZZENILE	96	€ 110,00
MONASTEROLO	1.110	€ 700,00
MONCALIERI	1.015	€ 4.116,00
MONTALDO TORINESE	211	€ 0,00
MONTANARO	204	€ 600,00
MORIONDO	100	€ 450,00
MURISENGO	180	€ 110,00
NICHELINO	1.304	€ 600,00
NOLE	44	€ 0,00
OGLIANICO	16	€ 0,00
ORBASSANO	2.602	€ 0,00
PASSERANO MARMORITO	152	€ 0,00
PECETTO TORINESE	1.770	€ 0,00
PESSINETTO	786	€ 0,00
PIANEZZA	847	€ 3.250,00
PINO D' ASTI	108	€ 0,00
PIOBESI	160	€ 2.440,00
PIOSSASCO	442	€ 1.350,00
PINO TORINESE	1.873	€ 235,00
POIRINO	480	€ 510,00
PRALORMO	255	€ 0,00
PUGNETTO	80	€ 0,00
REANO	10	€ 0,00
REVIGLIASCO	80	€ 500,00
RIVALBA	96	€ 100,00
RIVA PRESSO CHIERI	698	€ 0,00
RIVARA	44	€ 0,00
RIVAROLO CANAVESE	198	€ 379,00
RIVAROSSA	355	€ 200,00
RIVOLI	244	€ 0,00
ROBASSOMERO	372	€ 450,00
ROCCA CANAVESE	240	€ 0,00
ROSTA	460	€ 1.250,00
SANGANO	10	€ 0,00
SAN CARLO CANAVESE	28	€ 0,00
SAN FRANCESCO CAMPO	102	€ 1.700,00
SAN MAURIZIO CANAVESE	300	€ 2.296,00
SAN MAURO	3.131	€ 1.000,00
SAN PAOLO SOLBRITO	345	€ 1.692,00
SAN SEBASTIANO PO	272	€ 780,00
SANTENA	205	€ 6.960,00
SETTIMO TORINESE	523	€ 555,00
SCIOLZE	116	€ 340,00
SEZIONE	37.520	€ 0,00
TONENGO	5	€ 0,00
TO-ALPETTE	69	€ 0,00
TO-CAVORETTO	445	€ 1.600,00
TO-CENTRO	1.132	€ 0,00
TO-MADONNA CAMPAGNA	79	€ 0,00
TO-MIRAFIORI	808	€ 0,00
TO-NORD	86	€ 500,00
TO-PARELLA	475	€ 1.985,00
TO-SASSI	342	€ 800,00
TESTONA	235	€ 0,00
TORRAZZA	36	€ 0,00
TRANA	16	€ 0,00
TRAVES	138	€ 50,00

TROFARELLLO	1.123	€ 970,00
USSEGLIO	26	€ 0,00
VALDELLATORRE	150	€ 1.150,00
VALLO TORINESE	14	€ 150,00
VARISELLA	114	€ 0,00
VAUDA	49	€ 0,00
VENARIA REALE	58	€ 1.050,00
VERRUA SAVOIA	615	€ 1.750,00
VILLANOVA CAN.SE	8	€ 0,00
VILLANOVA D'ASTI	74	€ 0,00
VILLARBASSE	225	€ 574,00
VILLASTELLONE	3.519	€ 520,00
VINOVO	1.452	€ 449,00
VIÙ	277	€ 640,00
VOLPIANO	359	€ 850,00
<b>Totale</b>	<b>108.164</b>	<b>€ 101.178,10</b>

### TRENTO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALA	48	€ 250,00
ALBIANO	210	€ 0,00
ALDENO	882	€ 2.760,00
ALTA VAL DI FASSA	4.062	€ 4.000,00
ANDALO	104	€ 1.600,00
ARCO	2.162	€ 3.149,50
AVIO	220	€ 0,00
BAITONI	97	€ 1.249,00
BARCO	136	€ 0,00
BASELGA di PINÈ	2.018	€ 0,00
BEDOLLO	615	€ 250,00
BESENELLO	1.458,5	€ 1.983,00
BEZZECA	386	€ 0,00
BIENO	39	€ 1.000,00
BLEGGIO	101	€ 0,00
BONDO	612	€ 0,00
BONDONE	65	€ 0,00
BORGO VALSUGANA	622	€ 0,00
BOSENTINO	362	€ 3.700,00
BREGUZZO	270	€ 0,00
BRENTONICO	194	€ 470,00
BRESIMO	110	€ 0,00
BREZ	519	€ 0,00
BRIONE	930	€ 0,00
CADINE	210	€ 650,00
CAGNO'	200	€ 0,00
CALAVINO	116	€ 360,00
CALCERANICA	145	€ 250,00
CALDES	25	€ 200,00
CALDONAZZO	1.120	€ 715,00
CALLIANO	547	€ 0,00
CAMPI DI RIVA	755	€ 1.415,00
CAMPODENNO	151	€ 700,00
CAORIA	138	€ 0,00
CAPRIANA	111	€ 700,00
CARANO	0	€ 19.350,00
CARBONARE	127	€ 0,00
CARISOLO	917	€ 0,00
CARZANO	355	€ 0,00
CASTAGNÈ – S. VITO	3.579	€ 2.800,00
CASTEL CORNO LENZIMA	95	€ 450,00
CASTELLANO	499	€ 0,00
CASTELLO CONDINO	83	€ 0,00
CASTELLO DI FIEMME	491	€ 0,00
CASTELLO TESINO	816	€ 300,00
CASTELNUOVO	74	€ 0,00

CAVALESE	540	€ 0,00
CAVARENO	280	€ 300,00
CAVEDAGO	266	€ 0,00
CAVEDINE	488	€ 0,00
CELENTINO	34	€ 100,00
CEMBRA	383	€ 300,00
CENTA S. NICOLÒ	175	€ 600,00
CEOLA DI GIOVO	220	€ 0,00
CIMEGO	270	€ 0,00
CIMONE	364	€ 0,00
CINTE TESINO	160	€ 0,00
CIS	80	€ 0,00
CIVEZZANO	985	€ 791,00
CLES	2.147	€ 4.040,00
CLOZ	339	€ 2.230,00
COGNOLA	4.050,5	€ 1.750,60
COMMEZZADURA	6	€ 200,00
CONCEI	32	€ 0,00
CONDINO	2.574	€ 0,00
COSTASAVINA	210	€ 100,00
COVELO	334	€ 600,00
CROVIANA	124	€ 3.470,00
CUNEVO	200	€ 250,00
DAIANO	420	€ 880,00
DAMBEL	406	€ 6.450,00
DAONE	810	€ 150,00
DARZO	803	€ 2.500,00
DENNO	80	€ 0,00
DIMARO	180	€ 0,00
DON	426	€ 100,00
DRENA	100	€ 0,00
DRO – CENIGA	365	€ 0,00
FAEDO	32	€ 1.100,00
FAI DELLA PAGANELLA	446	€ 2.200,00
FAVÈ	126	€ 0,00
FIEROZZO	500	€ 5.000,00
FLAVON	70	€ 450,00
FOLGARIA	185	€ 200,00
FONDO	1.101	€ 630,00
FORNACE	390	€ 250,00
FRASSILONGO – ROVEDA	1.010	€ 0,00
GARDOLO	622	€ 4.142,00
GARNIGA TERME	968	€ 0,00
GRAUNO	310	€ 0,00
GRIGNO	57	€ 0,00
GRUMES	242	€ 520,00
IMER	582	€ 0,00
ISERA	612	€ 0,00
LASINO	311	€ 0,00
LAVARONE	232	€ 0,00
LAVIS	541	€ 1.350,00
LEVICO TERME	300	€ 0,00
LISIGNAGO	4	€ 0,00
LIVO	50	€ 1.200,00
LIZZANA "MONTE ZUGNA"	260	€ 520,00
LIZZANELLA	730	€ 3.150,00
LODRONE	1.424	€ 2.216,48
LOMASO	60	€ 400,00
LONA LASES	72	€ 571,00
MAGRAS – ARNAGO	70	€ 800,00
MALÈ	1.286	€ 570,00
MALOSCO	68	€ 0,00
MARCO	221	€ 350,00
MARTIGNANO	1.274	€ 3.800,00
MASI DI CVALESE	1.080	€ 3.900,00

# I NUMERI DELLA SOLIDARIETÀ

MATTARELLO	330	€ 8.400,00
MEANO	528	€ 1.150,00
MEZZANA	543	€ 5.650,00
MEZZANO	1.125	€ 1.580,00
MEZZOLOMBARDO	1.709	€ 7.960,00
MOENA	970	€ 2.850,00
MOLINA DI FIEMME	314	€ 0,00
MOLINA DI LEDRO	843	€ 2.000,00
MOLVENO	424	€ 200,00
MONCLASSICO	590	€ 0,00
MONTE CASALE	527	€ 3.837,00
MONTE GAZZA	247	€ 0,00
MONTE SPINALE	608	€ 0,00
MONTE TERLAGO	440	€ 0,00
MONTESOVER	44	€ 550,00
MONTEVACCINO	396	€ 0,00
MORI	280	€ 0,00
NAGO	2.257	€ 230,00
NAVE SAN ROCCO	1.118	€ 650,00
NOGAREDO	1.200	€ 1.100,00
NOMI	1.285	€ 2.750,00
NORIGLIO	140	€ 0,00
NOVALEDO	28	€ 100,00
OLLE VALSUGANA	256	€ 0,00
OSPEDALETTO	286	€ 650,00
OSSANA	2.264	€ 900,00
PADERGNONE	67	€ 830,00
PALÙ DEL FERSINA	84	€ 0,00
PALÙ DI GIOVO	468	€ 0,00
PANCHIÀ	120	€ 300,00
PATONE	294	€ 400,00
PELLIZZANO	600	€ 0,00
PERGINE VALSUGANA	328	€ 0,00
PIAZZOLA DI RABBI	120	€ 100,00
PIEDICASTELLO – VELA	7.212	€ 16.080,00
PIEVE di BONO	132	€ 0,00
PIEVE TESINO	397	€ 4.100,00
PINZOLO	38	€ 50,00
POMAROLO	212	€ 1.646,00
POVO	430	€ 1.500,00
POZZA E PERA DI FASSA	456	€ 0,00
PRACORNO DI RABBI	144	€ 0,00
PREDAZZO	230	€ 1.745,00
PREGASINA	137	€ 250,00
PRESSANO	365	€ 600,00
PRIMIERO	160	€ 0,00
RANZO	100	€ 0,00
RAVINA BELVEDERE	311	€ 0,00
REVÒ	255	€ 285,00
RIVA DEL GARDA	625	€ 1.000,00
ROMAGNANO	992	€ 1.370,00
ROMALLO	408	€ 0,00
ROMENO	339	€ 0,00
RONCEGNO TERME	682	€ 2.604,00
RONCHI VALSUGANA	230	€ 0,00
RONCOGNO	749	€ 0,00
RONCONE	756	€ 1.865,00
RONZONE	8	€ 0,00
ROVERÈ DELLA LUNA	1.350	€ 3.850,00
ROVERETO	1.549	€ 600,00
RUFFRÈ	84	€ 786,00
RUMO	145	€ 0,00
S. ALESSANDRO DI RIVA	293	€ 400,00
S. BERNARDO DI RABBI	856	€ 848,00
S. LORENZO IN BANALE	198	€ 0,00

S. MARTINO DI CASTROZZA	178	€ 0,00
S. MICHELE A/A – GRAUNO	18	€ 1.000,00
S. ORSOLA	187	€ 800,00
SABBIONARA	190	€ 0,00
SAMONE	447	€ 0,00
SARDAGNA	250	€ 0,00
SARNONICO	211	€ 100,00
SCURELLE	74	€ 0,00
SEGNO	44	€ 240,00
SEGONZANO	178	€ 920,00
SELVA DI LEVICO	116	€ 0,00
SEREGNANO – S. AGNESE	510	€ 800,00
SERRADA	280	€ 400,00
SERSO	287	€ 196,00
SEVIGNANO	300	€ 0,00
SEZIONE	171.793	€ 0,00
SOLTERI	1.256	€ 1.000,00
SOPRAMONTE	154	€ 2.500,00
SORAGA	380	€ 0,00
SORNI	60	€ 80,00
SOVER	262	€ 0,00
SPERA	201	€ 0,00
SPIAZZO	5.881	€ 1.000,00
SPORMAGGIORE	320	€ 1.810,00
SPORMINORE	134	€ 200,00
STENICO	77	€ 0,00
STORO	1.456	€ 0,00
STRIGNO	142	€ 0,00
SUSÀ	975	€ 0,00
TAIO	122	€ 0,00
TAVERNARO	53	€ 0,00
TELVE DI SOPRA	577	€ 938,00
TELVE VALSUGANA	287	€ 0,00
TENNA	468	€ 0,00
TENNO	1.170	€ 1.950,00
TERLAGO	96	€ 254,00
TERRAGNOLO	635	€ 0,00
TERRES	61	€ 0,00
TERZOLAS	1.385	€ 0,00
TESERO	397	€ 436,00
TEZZE VALSUGANA	173	€ 370,00
TIARNO di SOPRA	78	€ 1.460,00
TIARNO DI SOTTO	242	€ 3.780,00
TIONE DI TRENTO	1.600	€ 0,00
TON	1.590	€ 500,00
TORBOLE SUL GARDA	945	€ 760,00
TORCEGNO	925	€ 0,00
TRENTO CENTRO	98	€ 700,00
TRENTO SUD	229	€ 900,00
TRES	70	€ 300,00
VAL DI PEIO	1.514	€ 0,00
VALFLORIANA	90	€ 50,00
VALLARSA	347	€ 500,00
VANZA DI TRAMBILENO	280	€ 0,00
VARENA	80	€ 295,30
VERLA	342	€ 2.800,00
VERMIGLIO	415	€ 1.200,00
VERVÒ	349	€ 577,00
VEZZANO	72	€ 700,00
VIARAGO	111	€ 650,00
VIGO CAVEDINE	210	€ 0,00
VIGO CORTESANO	164	€ 750,00
VIGO DI FASSA	405	€ 0,00
VIGOLO VATTARO	342	€ 0,00
VILLA AGNEDO – IVANO FRACENA	163	€ 1.345,00

VILLALAGARINA	1.350	€ 4.600,00
VILLAMONTAGNA	680	€ 1.250,00
VILLAZZANO	2.900	€ 6.700,00
VILLE D'ANAUNIA	351	€ 100,00
VILLE VALTERNIGO	304	€ 500,00
VOLANO	275	€ 0,00
ZAMBANA	207	€ 0,00
ZIANO DI FIEMME	925	€ 2.300,00
ZIRÒ	743	€ 0,00
ZUCLO - BOLBENO	380	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>311.101</b>	<b>€ 235.909,88</b>

### TREVISO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTIVOLE	1.300	€ 4.545,00
ARCADE	3.212	€ 1.900,00
ASOLO	277	€ 700,00
BADOERE-MORGANO	562	€ 1.200,00
BARCON	142	€ 0,00
BAVARIA	775	€ 877,00
BIADENE	1.240	€ 575,00
BIANCADE	1.155	€ 1.290,00
BIDASIO	1.027	€ 0,00
BREDA DI PIAVE	1.828	€ 2.140,00
BUSCO-LEVADA	1.010	€ 0,00
CAERANO DI SAN MARCO	1.365	€ 28.850,00
CAMALÒ	369	€ 2.352,00
CAMPOCROCE	822	€ 614,00
CARBONERA	1.045	€ 1.810,00
CASALE SUL SILE	308	€ 2.400,00
CASELLE	226	€ 13.500,00
CASTAGNOLE	3.276	€ 500,00
CASTELCUCCO	426	€ 1.718,00
CASTELFRANCO VENETO	1.313	€ 13.125,00
CASTELLI DI MONFUMO	122	€ 790,00
CAVASAGRA	963	€ 0,00
CENDON DI SILEA	67	€ 0,00
CHIARANO-FOSSALTA MAGGIORE	2.170	€ 0,00
CIANO	321	€ 1.860,00
CIMADOLMO	277	€ 6.130,00
CORNUDA	0	€ 0,00
COSTE-CRESPIGNAGA-M.DELLA SALUTE	517	€ 900,00
CROCETTA DEL MONTELLO	1.022	€ 2.457,00
CUSIGNANA	1.532	€ 2.382,00
FAGARÈ	975	€ 0,00
FALZÈ DI TREVIGNANO	1.633	€ 2.598,00
FIETTA	1.178	€ 880,00
FONTANELLE	1.276	€ 0,00
GIAVERA DEL MONTELLO	226	€ 3.200,00
GORGIO AL MONTICANO	429	€ 3.470,00
ISTRANA	586	€ 9.464,00
MANSUÈ	744	€ 192,00
MASER	918	€ 100,00
MASERADA	540	€ 3.228,00
MOGLIANO VENETO	429	€ 100,00
MONASTIER DI TREVISO	385	€ 300,00
MONFUMO	2.039	€ 2.850,00
MONTEBELLUNA	3.218	€ 18.050,00
MOTTA DI LIVENZA	3.230	€ 5.044,00
MUSANO	1.282	€ 2.500,00
NEGRISIA	982	€ 1.200,00
NERVESA DELLA BATTAGLIA	3.166	€ 1.844,00
NOGARÈ	301	€ 1.083,00
ODERZO	246	€ 1.655,00
ONIGO	1.891	€ 5.530,00

ORMELLE	67	€ 200,00
PADERNO DEL GRAPPA	556	€ 300,00
PAESE	2.010	€ 6.745,00
PEDEROBBA	2.430	€ 4.245,00
PERO	487	€ 400,00
PIAVON	350	€ 2.850,00
PONTE DI PIAVE	682	€ 0,00
PONZANO VENETO	1.985	€ 2.460,00
PREGANZIOL	2.273	€ 7.914,00
QUINTO DI TREVISO	1.104	€ 5.223,00
RESANA	317	€ 0,00
RIESE PIO X	2.401	€ 854,00
RONCADE	418	€ 950,00
RONCADELLE	102	€ 0,00
SALGAREDA	94	€ 73,00
SAN BIAGIO DI CALLALTA	2.906	€ 2.025,00
SAN POLO DI PIAVE	172	€ 848,00
SAN VITO DI ALTIVOLE	407	€ 470,00
SANTA CROCE DEL MONTELLO	727	€ 0,00
SANTA MARIA DELLA VITTORIA	286	€ 0,00
SANTANDRÀ	477	€ 1.530,00
SANTI ANGELI DEL MONTELLO	76	€ 1.135,00
SELVA DEL MONTELLO	531	€ 0,00
SIGNORESSA	2.348	€ 20.425,00
SILEA-LANZAGO	240	€ 100,00
SPRESIANO-LOVADINA	585	€ 900,00
TEMPIO	432	€ 1.000,00
TREVIGNANO	1.410	€ 1.630,00
TREVISO MM.OO. SALSA-REGINATO	3.141	€ 4.548,00
TREVISO PADRE C. MARANGONI	700	€ 1.800,00
VEDELAGO	537	€ 3.170,00
VENEGAZZÙ	215	€ 0,00
VILLORBA	644	€ 0,00
VISNADELLO	377	€ 2.480,00
VOLPAGO DEL MONTELLO	2.333	€ 1.220,00
ZENSON DI PIAVE	295	€ 700,00
ZERO BRANCO	1.572	€ 200,00
<b>Totale</b>	<b>90.030</b>	<b>€ 232.298,00</b>

### TRIESTE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
TRIESTE	5.429	€ 4.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.429</b>	<b>€ 4.000,00</b>

### UDINE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADEGLIACCO-CAVALICCO	266	€ 0,00
ALNICCO	8	€ 0,00
AQUILEIA	130	€ 315,00
BASALDELLA DEL CORMOR	369	€ 3.571,00
BASILIANO	164	€ 0,00
BEANO	290	€ 200,00
BERTIOLO	971	€ 625,00
BILLERIO	1.626	€ 4.876,00
BRANCO	814	€ 2.850,00
BRESSA	144	€ 1.000,00
BUJA	960	€ 810,00
BUTTRIO	3.118	€ 14.080,00
CAMPOFORMIDO	107	€ 0,00
CARPACCO	200	€ 2.155,00
CASSACCO	455	€ 0,00
CASTIONS DI STRADA	282	€ 55,00
CERVIGNANO DEL FRIULI	246	€ 3.197,60
CHIUSAFORTE	556	€ 430,00
CISERIIS	672	€ 150,00

CODERNO	130	€ 0,00
CODROIPO	2.008	€ 300,00
COJA	435	€ 300,00
COLLALTO	232	€ 0,00
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	53	€ 0,00
COLLOREDO DI PRATO	342	€ 0,00
COSEANO	318	€ 1.455,00
DIGNANO	184	€ 644,00
DOLEGNANO	373	€ 806,00
FAGAGNA	1.050	€ 2.102,00
FELETTO UMBERTO	496	€ 100,00
FLAIBANO	580	€ 100,00
FLAMBRO	836	€ 2.010,00
FORGARIA NEL FRIULI	686	€ 1.936,00
GORGO	85	€ 0,00
GRADISCUITA DI VARMO	973	€ 6.020,00
GRIONS DI SEDEGLIANO	273	€ 1.550,00
LATISANA	782	€ 1.500,00
LATISANOTTA	348	€ 1.370,00
LAUZACCO	739	€ 275,00
LESTIZZA	425	€ 0,00
LIGNANO SABBIAIDORO	199	€ 1.305,00
LIGNANOSABBIAIDORO	96	€ 0,00
LUSEVERA VAL TORRE	1.970	€ 2.790,00
MAGNANO IN RIVIERA	295	€ 875,00
MAJANO	174	€ 760,00
MALBORGHETTO VALBRUNA	722	€ 5.040,80
MANZANO	260	€ 1.555,00
MEDEUZZA	521	€ 4.841,00
MOGGIO UDINESE	289	€ 2.034,00
MONTEAPERTA	380	€ 250,00
MORTEGLIANO	260	€ 900,00
MORUZZO	140	€ 0,00
MURIS DI RAGOGNA	132	€ 260,00
MUZZANA DEL TURGNANO	390	€ 948,00
NESPOLEDO-VILLACACCIA	178	€ 0,00
NIMIS	140	€ 140,00
ORGNANO	700	€ 0,00
OSOPPO	1.483	€ 0,00
PAGNACCO	82	€ 100,00
PALAZZOLO DELLO STELLA	860	€ 350,00
PASIAN DI PRATO	187	€ 430,00
PASSONS	633	€ 4.650,00
PERCOTO	682	€ 250,00
PERTEGADA	245	€ 850,00
POCENIA	180	€ 0,00
PONTEBBA	1.142	€ 0,00
POZZUOLO DEL FRIULI	228	€ 0,00
PRADAMANO	238	€ 0,00
PRECENICCO	65	€ 0,00
RACCHIUSO	33	€ 0,00
REANA DEL ROJALE	916	€ 693,00
RIVE D'ARCANO	390	€ 0,00
RIVIGNANO-TEOR	312	€ 1.050,00
RONCHIS	143	€ 823,00
S. ANDRAT DEL CORMOR	305	€ 0,00
SAMMARDENCHIA	411	€ 0,00
SAN DANIELE DEL FRIULI	492	€ 3.812,00
SAN GIOVANNI AL NATISONE	643	€ 0,00
SAN VITO DI FAGAGNA	91	€ 240,00
SAVORGNANO DEL TORRE	210	€ 1.600,00
SEDEGLIANO	355	€ 300,00
SEDILIS	35	€ 0,00
SEGNACCO	90	€ 0,00
SEZIONE	672	€ 7.000,00

STOLVIZZA	200	€ 350,00
SUSANS	550	€ 530,00
TALMASSONS	1.036	€ 550,00
TARCENTO	460	€ 100,00
TARVISIO	738	€ 200,00
TERENZANO-CARGNACCO	2.231	€ 7.195,00
TORSA	940	€ 0,00
TRICESIMO	318	€ 387,00
UDINE CENTRO	681	€ 0,00
UDINE CUSSIGNACCO	173	€ 2.503,00
UDINE EST	625	€ 1.300,00
UDINE NORD	18	€ 80,00
UDINE RIZZI	1.986	€ 1.270,00
UDINE S. OSVALDO	35	€ 0,00
UDINE SUD	4.268	€ 0,00
VARMO	320	€ 865,00
VILLALTA	147	€ 0,00
VILLANOVA DEL JUDRIO	145	€ 3.634,38
VIRCO	90	€ 0,00
ZOMPITTA	172	€ 1.290,00
ZUGLIANO	427	€ 600,00
<b>Totale</b>	<b>56.255</b>	<b>€ 119.483,78</b>

## VALDAGNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTISSIMO	277	€ 932,00
BROGLIANO	1.980	€ 0,00
CAMPOTAMASO	718	€ 2.211,00
CASTELGOMBERTO	1.874	€ 0,00
CASTELLO	112	€ 112,00
CASTELVECCHIO	218	€ 0,00
CEREALTO	554	€ 0,00
CEREDA	1.066	€ 2.000,00
CORNEDO	3.155	€ 2.850,00
MAGLIO DI SOPRA	3.344	€ 0,00
MASSIGNANI ALTI	3.127	€ 2.825,00
MONTEPULGO	610	€ 500,00
MUZZOLON	2.723	€ 0,00
NOVALE	528	€ 3.423,00
PIANA	1.475	€ 5.500,00
PONTE DEI NORI	654	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	6.355	€ 0,00
RECOARO TERME	3.268	€ 4.670,00
SAN QUIRICO	2.554	€ 800,00
SEZIONI	40	€ 21.510,00
TRISSINO	2.140	€ 600,00
VALDAGNO CENTRO	1.606	€ 0,00
VALLE DI CASTELGOMBERTO	596	€ 845,00
<b>Totale</b>	<b>38.974</b>	<b>€ 48.778,00</b>

## VALDOBBIADENE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BIGOLINO	474	€ 3.060,00
CENTRO	32	€ 100,00
COL SAN MARTINO	480	€ 1.940,00
COLBERTALDO	263	€ 2.220,00
FARRA	374	€ 648,00
FUNER COLDEROVE	1.422	€ 6.522,00
GUIA	145	€ 0,00
MORIAGO	542	€ 0,00
MOSNIGO	166	€ 1.180,00
PROTEZIONE CIVILE	253	€ 0,00
RIVA MARTIGNAGO	486	€ 0,00
RON	98	€ 0,00
SAN PIETRO	34	€ 0,00

SAN VITO	248	€ 190,00
SANTO STEFANO	509	€ 200,00
SEGUSINO	385	€ 1.770,00
<b>Totale</b>	<b>5.911</b>	<b>€ 17.830,00</b>

### VALLECAMONICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGOLO TERME	1.161	€ 4.174,00
ARTOGNE	390	€ 2.500,00
ASTRIO	394	€ 150,00
BERZO INFERIORE	344	€ 1.020,00
BERZO SUPERIORE	1.634	€ 2.243,00
BIENNO	914	€ 14.627,00
BORNO	718	€ 110,00
BRAONE	156	€ 2.000,00
BRENO	355	€ 340,50
CANÈ	170	€ 250,00
CAPO DI PONTE	435	€ 529,00
CEMMO	2.080	€ 400,00
CERVENO	104	€ 0,00
CETO	1.066	€ 200,00
CEVO	550	€ 275,00
CIMBERGO	84	€ 0,00
CIVIDATE CAMUNO	560	€ 1.200,00
COGNO	173	€ 115,00
CORTENEDOLO	250	€ 1.000,00
CORTENOGOLGI	670	€ 0,00
DARFO B.T.	610	€ 2.000,00
DEMO	88	€ 0,00
EDOLO	3.945	€ 4.550,00
ESINE	1.610	€ 0,00
FUCINE	1.051	€ 4.315,00
GIANICO	451	€ 1.620,00
GREVO	975	€ 600,00
LOZIO	214	€ 0,00
MALEGNO	2.540	€ 3.810,00
MALONNO	390	€ 935,00
MONNO	300	€ 7.500,00
MONTE	70	€ 1.950,00
NADRO	274	€ 50,00
NIARDO	730	€ 7.283,00
NOVELLE	570	€ 0,00
ONO SAN PIETRO	245	€ 0,00
OSSIMO INF.	345	€ 1.237,00
OSSIMO SUP.	150	€ 1.270,00
PAISCO	130	€ 300,00
PASPARDO	1.325	€ 500,00
PESCARZO CAP.	860	€ 400,00
PESCARZO DI BRENO	534	€ 550,00
PEZZO	439	€ 100,00
PIAMBORNO	2.125	€ 15.811,00
PIAN CAMUNO	430	€ 1.200,00
PISOGNE	1.500	€ 5.400,00
PONTE DI LEGNO	120	€ 500,00
PONTE DI SAVIORE	346	€ 3.460,00
PRESTINE	514	€ 265,00
RINO	130	€ 0,00
SAVIORE ADAMELLO	540	€ 0,00
SELLERO	467	€ 50,00
SEZIONE	0	€ 6.500,00
SONICO	230	€ 300,00
STADOLINA	106	€ 1.050,00
TEMÙ	732	€ 1.137,00
TERZANO	394	€ 750,00
TOLINE	175	€ 600,00

VIONE	390	€ 1.667,00
VISSONE	960	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>39.213</b>	<b>€ 108.793,50</b>

### VALSESIANA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARANCO	160	€ 1.535,00
BORGOSIESA	44	€ 1.520,00
BREIA	75	€ 75,00
CAMASCO	0	€ 180,00
CELLIO	0	€ 1.530,00
CRAVAGLIANA-SABBIA	0	€ 3.060,00
FORESTO	42	€ 760,00
GATTINARA	164	€ 4.050,00
GRIGNASCO	300	€ 735,00
LOZZOLO	126	€ 0,00
MOLLIA	148	€ 275,00
MORONDO	19	€ 3.430,00
ORSANVENZO-VALPIANA	71	€ 1.000,00
PRAY-PIANCERI	30	€ 0,00
QUARONA	357	€ 840,00
ROCCAPIETRA	0	€ 1.302,00
ROMAGNANO	630	€ 1.374,99
SEZIONE	1.200	€ 0,00
VALMAGGIORE	8	€ 8,00
VANZONE ISOLELLA	41	€ 150,00
VARALLO	67	€ 1.150,00
<b>Totale</b>	<b>3.482</b>	<b>€ 22.974,99</b>

### VAL SUSA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALMESE	450	€ 3.100,00
AVIGLIANA	656	€ 0,00
BARDONECCHIA	3.955	€ 840,00
BORGONE	657	€ 0,00
BRUZOLO	100	€ 0,00
BUSSOLENO	337	€ 0,00
BUTTIGLIERA	157	€ 0,00
CAPRIE	176	€ 0,00
CESANA	970	€ 300,00
CHIANOCCO	166	€ 0,00
CHIOMONTE	532	€ 1.000,00
CHIUSA SAN MICHELE	586	€ 350,00
CLAVIERE	120	€ 0,00
CONDOVE	563	€ 0,00
EXILLES	235	€ 0,00
GIAGLIONE	96	€ 2.000,00
MATTIE	116	€ 0,00
MEANA	20	€ 0,00
MOMPANTERO	168	€ 0,00
NOVALESA	422	€ 0,00
OULX	674	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	8.665	€ 0,00
RUBIANA	420	€ 0,00
SALBERTRAND	80	€ 0,00
SAN GIORIO	59	€ 490,00
SANT'AMBROGIO	292	€ 0,00
SANT'ANTONINO	460	€ 0,00
SAUZE D'OULX	366	€ 0,00
SESTRIERE	50	€ 0,00
SUSA	206	€ 0,00
VAIE	300	€ 0,00
VENAUS	260	€ 0,00
VILLAR DORA	705	€ 0,00
VILLAR FOCCHIARDO	108	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>23.127</b>	<b>€ 8.080,00</b>

VALTELLINESE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBAREDO	316	€ 2.808,00
ALBOSAGGIA	1.472	€ 2.900,00
ANDALO	290	€ 3.100,00
APRICA	305	€ 0,00
ARDENNO-MASINO	786	€ 2.920,00
BERBENNO DI VALTELLINA	965	€ 0,00
BIANZONE	0	€ 0,00
BORMIO	2.589	€ 6.350,00
BUGLIO IN MONTE	354	€ 2.300,00
CAIOLO	0	€ 0,00
CASPOGGIO	3.517	€ 4.341,56
CASTELLO DELL'ACQUA	210	€ 450,00
CASTIONE ANDEVENNO	1.406	€ 0,00
CEDRASCO	1.264	€ 0,00
CERCINO	660	€ 1.290,00
CHIAVENNA	3.410	€ 1.105,00
CHIESA IN VALMALENCO	450	€ 0,00
CHIURO	530	€ 0,00
CINO - MANTELLO	350	€ 630,00
CIVO-DAZIO	730	€ 0,00
COLORINA	1.184	€ 0,00
COSIO	0	€ 0,00
DELEBIO	712	€ 4.470,91
DUBINO	700	€ 150,00
FAEDO	0	€ 0,00
FUSINE	290	€ 0,00
GORDONA	680	€ 250,00
GROSIO	348	€ 0,00
GROSOTTO	795	€ 3.250,00
ISOLACCIA VALDIDENTRO	1.345	€ 2.050,00
LANZADA	979	€ 0,00
LIVIGNO - TREPALLE	1.550	€ 0,00
LOVERO	990	€ 356,00
MADONNA DI TIRANO	0	€ 0,00
MAZZO DI VALTELLINA	2.386	€ 1.000,00
MELLO	785	€ 2.958,00
MESE	691	€ 0,00
MONTAGNA IN VALTELLINA	1.110	€ 2.780,00
MORBEGNO	1.138	€ 5.805,80
NOVATE MEZZOLA	830	€ 1.250,00
NUOVA OLONIO	1.222	€ 712,00
PEDENOSSO	200	€ 20.000,00
PIANTEDO	1.100	€ 500,00
PIATEDA	634	€ 1.585,00
PIATTA	1.684	€ 8.030,00
POGGIRIDENTI	332	€ 0,00
PONCHIERA	1.095	€ 11.021,60
PONTE IN VALTELLINA	1.549	€ 2.800,00
PREMADIO	246	€ 400,00
PROTEZIONE CIVILE	6.195	€ 0,00
ROGOLO	250	€ 1.389,60
SAMOLACO	2.848	€ 0,00
SAN GIACOMO DI TEGLIO	355	€ 6.265,00
SELVETTA FORCOLA	0	€ 0,00
SEMOGO	555	€ 2.290,00
SEZIONE	0	€ 7.100,00
SIRTA FORCOLA	0	€ 0,00
SONDALO	519	€ 250,00
SONDRIO	550	€ 1.250,00
TALAMONA	1.001	€ 0,00
TEGLIO	150	€ 0,00
TIRANO	0	€ 0,00
TORRE DI SANTA MARIA	110	€ 800,00
TRAONA	768	€ 300,00
TRESENTA	405	€ 3.250,00

TRESIVIO	3.668	€ 4.450,00
TRIANGIA	0	€ 0,00
VALDISOTTO	1.015	€ 4.474,50
VALFURVA	1.461	€ 4.981,00
VALGEROLA	312	€ 1.520,00
VALMASINO	417	€ 455,00
VALTARTANO	797	€ 948,00
VERCEIA	1.615	€ 4.150,00
VILLA DI CHIAVENNA	955	€ 700,00
VILLA DI TIRANO	420	€ 3.300,00
<b>Totale</b>	<b>68.545</b>	<b>€ 145.436,97</b>

VARESE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBIZZATE	407	€ 1.266,00
ANGERA	131	€ 700,00
ARCISATE	820	€ 3.250,00
ARSAGO SEPRIO	358	€ 130,00
AZZATE	427	€ 3.485,00
BARASSO	118	€ 20,00
BARDELLO	80	€ 256,00
BESANO	1.230	€ 270,00
BESNATE	300	€ 0,00
BIANDRONNO	235	€ 1.765,00
BISUSCHIO	2.203	€ 5.200,00
BOGNO DI BESOZZO	194	€ 630,00
BOLLADELLO	510	€ 150,00
BREBBIA	61	€ 950,00
BRINZIO	995	€ 3.206,00
BRUNELLO	132	€ 2.000,00
BRUSIMPIANO	130	€ 2.585,00
BUSTO ARSIZIO	262	€ 8.230,00
CAIRATE	280	€ 2.810,00
CANTELLO	850	€ 5.297,00
CAPOLAGO	2.022	€ 41.868,00
CARAVATE	339	€ 1.571,00
CARDANA DI BESOZZO	1.163	€ 1.340,00
CARDANO AL CAMPO	1.010	€ 950,00
CARNAGO	954	€ 9.800,00
CARONNO PERTUSELLA B.	2.414	€ 1.470,00
CASSANO MAGNAGO	1.007	€ 5.820,00
CASTELLANZA	409	€ 702,00
CASTRONNO	149	€ 1.738,00
CISLAGO	2.965	€ 50,00
COCQUIO TREVISAGO	972	€ 2.720,00
COMERIO	747	€ 3.265,00
CUASSO	335	€ 3.600,00
FERNO	467	€ 1.045,00
GALLARATE	340	€ 1.200,00
GAVIRATE	163	€ 735,00
GEMONIO	258	€ 2.730,00
GOLASECCA	170	€ 2.850,00
GORLA MINORE	320	€ 925,00
INDUNO OLONA	1.060	€ 10.600,00
ISPRA	325	€ 0,00
JERAGO	125	€ 600,00
LAVENO MOMBELLO	1.355	€ 1.960,00
LEGGIUNO SANGIANO	340	€ 4.750,00
LONATE POZZOLO	140	€ 930,00
LOZZA	290	€ 0,00
MALNATE	1.375	€ 700,00
MARZIO	86	€ 3.450,00
MORNAGO	105	€ 0,00
OLGIATE OLONA	1.213	€ 2.060,00
OOGIONA S.STEFANO	537	€ 2.164,00
ORIGGIO	2.290	€ 3.870,00
PORTO CERESIO	1.360	€ 2.640,00

PROTEZIONE CIVILE	5.598	€ 0,00
QUINZANO S.PIETRO	926	€ 7.400,00
SALTRIO	72	€ 2.340,00
SAMARATE	1.720	€ 1.230,00
SAN MACARIO	110	€ 1.083,00
SARONNO	1.090	€ 0,00
SOLBIATE OLONA	1.190	€ 5.280,00
SOMMA LOMBARDO	231	€ 1.452,00
TRAVEDONA MONATE	138	€ 820,00
UBOLDO	2.471	€ 0,00
VARESE	2.020	€ 21.065,00
VEDANO OLONA	1.434	€ 605,00
VENEGONO INFERIORE	166	€ 50,00
VIGGIÙ-CLIVIO	890	€ 1.750,00
<b>Totale</b>	<b>54.584</b>	<b>€ 203.378,00</b>

### VENEZIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAVARZERE	100	400,00 €
FIUME	0	0,00 €
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	48	100,00 €
MESTRE	746	700,00 €
MIRA	1.331	200,00 €
MIRANO	150	0,00 €
PORTOGRUARO	140	200,00 €
SAN DONÀ DI PIAVE	1.448	2.310,00 €
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	230	700,00 €
SAN STINO DI LIVENZA	80	500,00 €
SCORZÈ	64	0,00 €
SPINEA	64	0,00 €
VENEZIA	310	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>4.711</b>	<b>5.110,00 €</b>

### VERCELLI

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARBORIO	30	€ 0,00
BORGOVERCELLI	646	€ 0,00
CIGLIANO	699	€ 1.200,00
LIVORNO FERRARIS	554	€ 0,00
PALAZZOLO VERCELLESE	81	€ 0,00
PRAROLO	250	€ 1.336,00
PROTEZIONE CIVILE	2.120	€ 0,00
SALUGGIA	80	€ 300,00
SAN GERMANO VERCELLESE	146	€ 815,00
TRICERRO	327	€ 0,00
TRINO	1.410	€ 3.000,00
VERCELLI DON SECONDO POLLO	1.400	€ 1.600,00
VERCELLI PORTA TORINO	1.277	€ 1.500,00
<b>Totale</b>	<b>9.020</b>	<b>€ 9.751,00</b>

### VERONA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBAREDO D'ADIGE	1.521	€ 0,00
ALCENAGO	310	€ 0,00
ALPO	391	€ 0,00
ARBIZZANO	71	€ 177,00
ARCÈ	120	€ 1.788,00
ARCOLE	310	€ 1.018,00
AVESA	170	€ 860,00
BAGNOLO	186	€ 2.060,00
BARDOLINO	1.110	€ 3.680,00
BASSON	134	€ 0,00
BELFIORE	210	€ 0,00
BONAVIGO	544	€ 1.365,00
BORGO MILANO	158	€ 0,00
BORGO S. PANCRAZIO	282	€ 585,00
BORGO VENEZIA	8.246	€ 4.000,00

BOSCO CHIESANUOVA	239	€ 400,00
BOVOLONE	2.125	€ 0,00
BURE	42	€ 50,00
BUSSOLENGO	1.346	€ 1.250,00
BUTTAPIETRA	291	€ 5.120,00
CALDIERO	941	€ 4.000,00
CALMASINO	1.830	€ 5.192,00
CASELLE	589	€ 5.650,00
CASTAGNARO-MENÀ	314	€ 3.420,00
CASTEL D'AZZANO	3.344	€ 18.780,00
CASTELNUOVO	60	€ 0,00
CASTELVERO	200	€ 0,00
CAVALCASELLE	0	€ 4.300,00
CAVALO MONTE PASTELLO	22	€ 300,00
CAZZANO DI TRAMIGNA	322	€ 1.550,00
CELLORE	183	€ 2.265,00
CEREA	350	€ 2.770,00
CERRO VERONESE	360	€ 1.450,00
COLÀ	560	€ 1.050,00
COLOGNA VENETA	400	€ 4.600,00
COLOGNOLA AI COLLI	344	€ 2.600,00
CUSTOZA	20	€ 1.150,00
DOSSOBUONO	410	€ 18.080,00
ERBÈ	128	€ 1.600,00
ERBEZZO	136	€ 1.200,00
FANE	317	€ 378,00
FUMANE	46	€ 1.200,00
GAZZOLO D'ARCOLE	110	€ 1.620,00
GOITO	658	€ 1.215,00
GOLOSINE	3.100	€ 0,00
GREZZANA	868	€ 4.150,00
ILLASI	1.075	€ 937,00
ISOLA DELLA SCALA	335	€ 2.830,00
ISOLA RIZZA	640	€ 700,00
LAZISE	115	€ 3.350,00
LEGNAGO	2.069	€ 2.740,00
LUGAGNANO	3.581	€ 4.994,00
LUGO	942	€ 2.300,00
MARANO VALPOLICELLA	35	€ 960,00
MARCELLISE	437	€ 500,00
MARMIROLO-SOAVE	998	€ 0,00
MINERBE	754	€ 2.129,00
MONTORIO	98	€ 100,00
MONZAMBANO	168	€ 390,00
MORURI	185	€ 300,00
MOZZECANE	1.562	€ 3.690,00
NEGARINE	1.353	€ 300,00
NEGRAR	248	€ 1.070,00
NOGARA	264	€ 650,00
NOVAGLIE	760	€ 5.810,00
OPPEANO	1.858	€ 4.340,00
PACENGO	140	€ 450,00
PALAZZINA	1.398	€ 3.290,00
PALAZZOLO	525	€ 2.000,00
PARONA	1.405	€ 7.070,00
PASTRENGO	62	€ 600,00
PEDEMONTE	16	€ 90,00
PELLEGRINA	730	€ 0,00
PERZACCO	50	€ 1.892,00
PESCANTINA	395	€ 1.080,00
PESCHIERA DEL GARDA	449	€ 7.395,00
PIOVEZZANO	1.000	€ 2.300,00
PIZZOLETTA	1.090	€ 0,00
POIANO	7.753	€ 7.490,00
PONTON	53	€ 0,00
POVEGLIANO V.SE	1.256	€ 5.180,00
PROVA	540	€ 3.600,00

QUADERNI	172	€ 415,00
QUARTIERE S. ZENO	67	€ 0,00
QUINTO VALPANTENA	980	€ 3.450,00
RALDON	24	€ 420,00
RIVALTA-RODIGO	6.094	€ 1.070,00
RIVOLI VERONESE	953	€ 0,00
ROSARO	1.362	€ 2.100,00
ROSEGAFFERRO	122	€ 370,00
ROVERBELLA	572	€ 1.690,00
ROVERÈ VERONESE	32	€ 4.000,00
S. AMBROGIO-DOMEGLIARA	878	€ 1.425,00
S. BRICCIO	31	€ 1.850,00
S. GIORGIO IN SALICI	1.074	€ 4.295,00
S. GIOVANNI ILARIONE	945	€ 1.320,00
S. LUCIA EXTRA	841	€ 750,00
S. LUCIA Q.I.	62	€ 2.500,00
S. MARIA DI ZEVIO	102	€ 1.900,00
S. MARIA IN STELLE	451	€ 12.600,00
S. MARTINO B.A.	2.345	€ 2.761,00
S. ROCCO DI PIEGARA	50	€ 1.000,00
SALIONZE	0	€ 200,00
SALIZOLE	2.700	€ 1.414,00
SAN BONIFACIO	337	€ 100,00
SAN FLORIANO	102	€ 350,00
SAN FRANCESCO ROVERÈ	190	€ 0,00
SAN GIOVANNI LUPATOTO	796	€ 1.750,00
SAN MASSIMO	1.108	€ 0,00
SAN MICHELE EXTRA	475	€ 250,00
SAN PERETTO	68	€ 100,00
SAN PIETRO DI LEGNAGO	3.992	€ 3.910,00
SAN PIETRO IN CARIANO	576	€ 3.450,00
SANDRÀ	0	€ 500,00
SANGUINETTO CONCAMARISE	242	€ 869,00
SANTO STEFANO ZIMELLA	2.230	€ 0,00
SOAVE	300	€ 5.000,00
SOMMACAMPAGNA	276	€ 3.389,00
SONA	774	€ 880,00
SPIAZZI MONTE BALDO	95	€ 580,00
STALLAVENA	729	€ 2.655,00
TERRAZZO	124	€ 1.450,00
TERROSSA	276	€ 800,00
TOMBAZOSANA	375	€ 0,00
TORBE	201	€ 0,00
TORRI DEL BENACO	233	€ 0,00
TREGNAGO	557	€ 870,00
VAGGIMAL	18	€ 0,00
VAGO	77	€ 1.020,00
VALDONEGA	1.290	€ 850,00
VALEGGIO SUL MINCIO	1.050	€ 13.300,00
VALGATARA	0	€ 7.800,00
VILLA BARTOLOMEA	140	€ 2.761,00
VILLAFRANCA	620	€ 550,00
VOLON	144	€ 0,00
ZEVIO	1.070	€ 1.921,00
<b>Totale</b>	<b>106.079</b>	<b>€ 292.035,00</b>

## VICENZA "MONTE PASUBIO"

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGUGLIARO	900	€ 0,00
ALBETTONE	6.705	€ 0,00
ALMISANO	275	€ 950,00
ALONTE	382	€ 2.403,00
ALTAVILLA VIC.NA	252	€ 1.000,00
ALTE CECCATO	158	€ 2.050,00
ANCONETTA	484	€ 930,00
ARCUGNANO "R. CASAROTTO"	2.390	€ 1.250,00
ARSIERO	2.298	€ 300,00

ARZIGNANO "MARIO PAGANI"	940	€ 4.500,00
ASIGLIANO VENETO	534	€ 1.100,00
BARBARANO	326	€ 1.034,00
BASTIA DI ROVOLON	414	€ 300,00
BOLZANO VICENTINO	923	€ 3.240,00
BORGO CASALE	1.062	€ 0,00
BRENDOLA	446	€ 2.440,00
BRESSANVIDO	119	€ 880,00
CAGNANO	165	€ 0,00
CALDOGNO	2.187	€ 5.483,00
CALTRANO	784	€ 0,00
CALVENE	37	€ 110,00
CAMISANO VIC.NO	1.115	€ 150,00
CAMPEDELLO	2.097	€ 6.415,00
CAMPIGLIA DEI BERICI	523	€ 0,00
CARMIGNANO DI BRENTA	2.308	€ 1.000,00
CARRE'	588	€ 600,00
CASTEGNERO	244	€ 1.600,00
CASTELNOVO	544	€ 200,00
CENTRALE DI ZUGLIANO	195	€ 0,00
CHIAMPO	2.114	€ 4.868,50
CHIUPPANO	245	€ 350,00
COGOLLO DEL CENGIO	1.550	€ 0,00
COORDINAMENTO GIOVANI	219	€ 0,00
COSTABISSARA	2.146	€ 2.685,00
COSTOZZA	582	€ 400,00
CREAZZO	6.015	€ 13.720,00
CRESPADORO	142	€ 0,00
DUEVILLE	622	€ 4.150,00
ENNA SANTACATERINA	756	€ 570,00
FARA VICENTINO	265	€ 717,00
FERROVIERI "A. GIURIOLO"	897	€ 200,00
FIMON	1.236	€ 0,00
GAMBELLARA	1.340	€ 650,00
GAMBUGLIANO	80	€ 0,00
GRANCONA	539	€ 1.425,00
GRISIGNANO DI ZOCCO	1.495	€ 1.600,00
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	870	€ 1.250,00
IGNAGO	183	€ 0,00
ISOLA VICENTINA	950	€ 0,00
LAGHETTO "D. GARRIBBA"	22	€ 0,00
LAGHI	467	€ 0,00
LAPIO DI ARCUGNANO	334	€ 300,00
LISIERA	651	€ 2.709,00
LONGARE	295	€ 0,00
LONIGO	1.220	€ 3.400,00
LUGO DI VICENZA	102	€ 1.150,00
LUMIGNANO	522	€ 1.143,00
MADDALENE	420	€ 1.298,00
MALO	2.027	€ 3.500,00
MARANO VICENTINO	2.750	€ 0,00
MAROLA	67	€ 0,00
MELEDO	48	€ 0,00
MENEGHELLO	46	€ 0,00
MOLINO DI ALTISSIMO	186	€ 58,00
MONTE BERICO	614	€ 600,00
MONTE DI MALO	1.311	€ 0,00
MONTEBELLO VICENTINO	410	€ 400,00
MONTECCHIO MAGGIORE	446	€ 0,00
MONTECCHIO PRECALCINO	742	€ 500,00
MONTEGALDA	1.240	€ 3.605,00
MONTEVIALE	328	€ 0,00
MONTICELLO CONTE OTTO	148	€ 0,00
MONTICELLO DI FARA	64	€ 50,00
MONTORO VICENTINO	142	€ 0,00
MOSSANO	106	€ 40,00
MOTTA DI COSTABISSARA	180	€ 0,00

NANTO	1.380	€ 100,00
NOGAROLE VICENTINO	405	€ 0,00
NOVENTA VICENTINA	1.800	€ 9.698,00
ORGIANO	688	€ 200,00
PASSO DI RIVA	1.030	€ 200,00
PENNE ROSA	190	€ 0,00
PERAROLO	630	€ 0,00
PIANEZZE DI ARCUGNANO	380	€ 350,00
PIOVENE ROCCHETTE	1.596	€ 3.885,00
POIANELLA	345	€ 3.545,00
POJANA MAGGIORE	941	€ 1.600,00
POLEGGE	96	€ 850,00
PONTE DI BARBARANO	133	€ 1.335,00
POSINA	105	€ 700,00
POVOLARO	589	€ 0,00
POZZOLO DI VILLAGA	453	€ 1.000,00
PRIABONA	1041	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	34.085	€ 0,00
QUINTO VICENTINO	334	€ 1.030,00
S.ANTONIO DEL PASUBIO	1.135	€ 500,00
SAN BORTOLO "V. SAVEGNAGO"	632	€ 400,00
SAN GERMANO - VILLA DEL FERRO	424	€ 790,00
SAN GIOVANNI IN MONTE	827	€ 392,00
SAN LAZZARO "B. SCARONI"	863	€ 100,00
SAN PIETRO IN GU	540	€ 2.250,00
SAN PIETRO MUSSOLINO	223	€ 550,00
SAN PIO X "G. REOLON"	1.135	€ 1.735,00
SAN ROCCO DI TRETTO	597	€ 850,00
SAN VITO DI BRENDOLA	625	€ 850,00
SAN VITO DI LEGUZZANO	1.278	€ 2.100,00
SANDRIGO	2.974	€ 3.250,00
SANTORSO	652	€ 650,00
SARCEDO	815	€ 4.200,00
SAREGO	55	€ 0,00
SARMEGO	550	€ 0,00
SEGHE DI VELO	412	€ 575,00
SETTECÀ "V. PERIZ"	365	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 19.410,00
SOSSANO	325	€ 0,00
SOVIZZO	377	€ 300,00
TAVERNETTE	522	€ 971,00
THIENE	1.005	€ 450,00
TONEZZA DEL CIMONE	417	€ 0,00
TORREBELVICINO	1.635	€ 1.400,00
TORRESELLE	969	€ 360,00

TORRI-LERINO	1.810	€ 5.070,00
VAL LEOGRA SCHIO	600	€ 0,00
VALLI DEL PASUBIO	941	€ 850,00
VANCIMUGLIO	376	€ 0,00
VELO D'ASTICO	330	€ 580,00
VILLAGA - BELVEDERE	203	€ 0,00
VILLAGANZERLA	431	€ 2.203,00
VILLAGGIO DEL SOLE "R. SARFATTI"	522	€ 490,00
VILLAVERLA	847	€ 25,00
ZANÈ	800	€ 500,00
ZERMEGHEDO	175	€ 0,00
ZOVENCEDO-SAN GOTTARDO	1.034	€ 4.203,00
ZUGLIANO GRUMOLO	35	€ 2.000,00
<b>Totale</b>	<b>140.206</b>	<b>€ 171.770,50</b>

### VITTORIO VENETO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAPPELLA MAGGIORE	785	€ 0,00
CISON DI VALMARINO	2.035	€ 0,00
CITTÀ	250	€ 3.295,00
COLLE UMBERTO	1.352	€ 953,00
CORDIGNANO	480	€ 1.000,00
COZZUOLO	174	€ 0,00
FOLLINA	532	€ 4.060,00
FREGONA	1.110	€ 0,00
LAGO	115	€ 0,00
MIANE	279	€ 0,00
MONTANER	1.290	€ 950,00
OSIGO	330	€ 683,00
REVINE	101	€ 0,00
SARMEDE RUGOLO	193	€ 0,00
S. GIACOMO	325	€ 500,00
TARZO	820	€ 0,00
TOVENA	446	€ 500,00
VAL LAPISINA	770	€ 4.600,00
VALMARENO	1.250	€ 800,00
<b>Totale</b>	<b>12.637</b>	<b>€ 17.341,00</b>

### SEZIONI ALL'ESTERO

<b>Totale</b>	<b>1.052</b>	<b>€ 25.015,00</b>
---------------	--------------	--------------------

### SEDE NAZIONALE

<b>Totale</b>	<b>7.820</b>	<b>€ 512.090,00</b>
---------------	--------------	---------------------

## TOTALI GENERALI

Ci viene chiesto di valorizzare il lavoro volontario prestato dagli alpini. Questo dato non è tuttavia quantificabile con precisione, spesso poi l'opera che svolgono non ha prezzo.

Da quando esiste il Libro verde è sempre stata indicata una valorizzazione di € 27,52 (dato relativo al manovale, indicato nel prezzario delle opere pubbliche della Regione Lombardia). Lo faremo anche quest'anno, consapevoli che questa cifra è puramente indicativa e non rispecchia la natura di tutti gli interventi.

Ciò che conta per gli alpini è donare. E donare, non ha prezzo!

TOTALE SOMME RACCOLTE E DONATE € 6.231.842,78

ORE VALORIZZATE 2.604.334,50 x € 27,52 € 71.671.285,44

**TOTALE GENERALE DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA € 77.903.128,22**

# Riepilogo dati per Sezione

SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE	SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE
ABRUZZI	24.284	€ 30.260,00	MODENA	37.390	€ 59.498,00
ACQUI TERME	9.711	€ 19.640,00	MOLISE	2.300	€ 0,00
ALESSANDRIA	14.131	€ 39.155,00	MONDOVÌ	10.654	€ 24.492,00
AOSTA	13.209	€ 145.596,23	MONZA	37.444	€ 98.515,45
ASIAGO	8.436	€ 8.881,50	NAPOLI-CAMPANIA-CALABRIA	240	€ 0,00
ASTI	3.813	€ 7.860,00	NOVARA	22.061	€ 49.556,00
BARI-PUGLIA-BASILICATA	11.558	€ 40.849,00	OMEGNA	7.198	€ 44.528,60
BASSANO DEL GRAPPA	74.662	€ 143.423,80	PADOVA	33.887	€ 27.137,00
BELLUNO	39.904	€ 37.355,00	PALMANOVA	15.991	€ 31.770,00
BERGAMO	279.092	€ 809.918,00	PARMA	27.475	€ 68.180,55
BIELLA	21.318	€ 84.929,55	PAVIA	3.914	€ 14.588,00
BOLOGNESE ROMAGNOLA	36.531	€ 30.057,63	PIACENZA	25.331	€ 60.555,85
BOLZANO	13.044	€ 60.333,00	PINEROLO	23.053	€ 17.608,00
BRESCIA	142.160	€ 599.690,00	PISA-LUCCA-LIVORNO	5.730	€ 10.855,00
CADORE	3.183	€ 15.133,51	PORDENONE	55.874	€ 73.384,93
CARNICA	8.051	€ 23.912,76	REGGIO EMILIA	26.393	€ 16.100,00
CASALE MONFERRATO	25.943	€ 77.094,53	ROMA	2.450	€ 6.220,00
CEVA	0	€ 964,00	SALÒ	58.875	€ 172.411,29
CIVIDALE	6.629	€ 9.808,00	SALUZZO	11.934	€ 5.505,50
COLICO	4.281	€ 14.259,00	SARDEGNA	290	€ 0,00
COMO	45.712	€ 118.232,00	SAVONA	23.733	€ 16.925,00
CONEGLIANO	33.548	€ 93.077,00	SICILIA	2.034	€ 0,00
CREMONA-MANTOVA	5.909	€ 22.480,11	TORINO	108.164	€ 101.178,10
CUNEO	13.787	€ 23.888,00	TRENTO	311.101	€ 235.909,88
DOMODOSSOLA	14.210	€ 96.608,00	TREVISO	90.030	€ 232.298,00
FELTRE	40.050	€ 39.329,00	TRIESTE	5.429	€ 4.000,00
FIRENZE	22.090	€ 26.604,00	UDINE	56.255	€ 119.483,78
GEMONA	4.651	€ 37.526,18	VAL SUSÀ	23.127	€ 8.080,00
GENOVA	8.196	€ 35.134,83	VALDAGNO	38.974	€ 48.778,00
GORIZIA	6.227	€ 11.079,00	VALDOBBIADENE	5.911	€ 17.830,00
IMPERIA	6.522	€ 810,00	VALLECAMONICA	39.213	€ 108.793,50
INTRA	4.689	€ 27.264,00	VALSESIANA	3.482	€ 22.974,99
IVREA	8.174	€ 10.862,00	VALTELLINESE	68.545	€ 145.436,97
LA SPEZIA	1.483	€ 5.570,00	VARESE	54.584	€ 203.378,00
LATINA	2.949	€ 1.000,00	VENEZIA	4.711	€ 5.110,00
LECCO	43.868	€ 152.786,01	VERCELLI	9.020	€ 9.751,00
LUINO	14.140	€ 42.484,00	VERONA	106.079	€ 292.035,00
MARCHE	4.790	€ 9.280,00	VICENZA "MONTE PASUBIO"	140.206	€ 171.770,50
MAROSTICA	9.030	€ 13.704,70	VITTORIO VENETO	12.637	€ 17.341,00
MASSA CARRARA - ALPI APUANE	5.371	€ 12.171,00	SEZIONI ALL'ESTERO	1.052	€ 25.015,00
MILANO	48.408	€ 173.747,55	SEDE NAZIONALE	7.820	€ 512.090,00

**TOTALE 2.604.334,50**  
**€ 6.231.842,78**

*Il vincitore del Premio Fedeltà alla  
Montagna 2018, Luca Pantanali,  
insieme al figlio Samuele.  
Un buon auspicio per la continuità  
della Famiglia alpina.*



